



**OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLE ATTIVITÀ 2024-2026 RIFORMULATO
IN OTTEMPERANZA ALL'ART. 8 DELLA DGR N. 126/2018**

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE

- l'ACaMIR, con Determinazione del Direttore Generale n. 720 del 28.12.2023, ha adottato ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale n. 3 del 28.03.2002 e dell'art. 9 del proprio Regolamento approvato con Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 220 del 17.04.2018, il Bilancio di previsione triennale 2024 – 2026 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011 e smi e relativi allegati, il Bilancio gestionale 2024 – 2026 e il Piano delle attività per il triennio 2024 – 2026, corredati dal parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 28.12.2023, assunto agli atti d'ufficio in pari data al prot. n. 6992;
- con nota in data 28.12.2023 prot. n. 7014, l'ACaMIR ha trasmesso alle competenti Direzioni della Giunta Regionale della Campania e alla competente Commissione del Consiglio Regionale della Campania, ai sensi dell'articolo 26 della L. R. n. 3/2002 e dell'art. 11 comma 4 del Regolamento dell'ACaMIR, per gli adempimenti di competenza, la citata Determinazione del Direttore Generale n. 720/2023;
- la IV Commissione consiliare, nella seduta del 11.01.2024, ha espresso parere favorevole a maggioranza;
- la Giunta Regionale della Campania, su istruttoria svolta dalla Direzione Generale per la Mobilità, con Deliberazione n. 26 del 25.01.2024, ha approvato il Bilancio di previsione ACaMIR per il triennio 2024 - 2026 di cui alla Determinazione del Direttore Generale dell'Agenzia n. 720/2023;

VISTA la nota prot. n. 321735 del 28.06.2024 con la quale l'Ufficio Speciale enti e società partecipate, vigilanza e controllo, a seguito di precedenti interlocuzioni, ha richiesto all'Agenzia la trasmissione dell'atto di adozione del Piano triennale delle attività 2024-2026 riformulato rispetto a quello già adottato con Determinazione n. 720/2023, come condiviso nel corso delle riunioni intercorse tra gli Uffici dell'Agenzia e dell'Ufficio Speciale Partecipate e sintetizzato nello schema trasmesso con e-mail del 21.05.2024, per l'istruttoria degli Uffici regionali finalizzato alla sua approvazione da parte della Giunta Regionale, in ottemperanza all'art. 8 della DGR n. 126/2018;

PRESO ATTO della suddetta richiesta del l'Ufficio Speciale enti e società partecipate, vigilanza e controllo;

RITENUTO

- di dover adottare il Piano triennale delle attività 2024-2026 riformulato rispetto a quello già adottato con Determinazione n. 720/2023, come condiviso nel corso delle riunioni intercorse tra gli Uffici dell'Agenzia e dell'Ufficio Speciale Partecipate e sintetizzato nello schema trasmesso con e-mail del 21.05.2024 dall'Ufficio Speciale enti e società partecipate, vigilanza e controllo, per l'istruttoria degli Uffici regionali finalizzato alla sua approvazione da parte della Giunta Regionale in ottemperanza all'art. 8 della DGR n. 126/2018, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di dover trasmettere la presente Determinazione all'Ufficio Speciale enti e società partecipate, vigilanza e controllo e alla Direzione Generale per la Mobilità;
- di dover stabilire che la presente Determinazione è pubblicata sul sito istituzionale dell'ACaMIR all'indirizzo <http://acamir.regione.campania.it>, alla sezione Albo Online, per 15 giorni consecutivi, ed è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. b) del Regolamento per la gestione dell'Albo;

RICHIAMATI

- il Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia Campana Mobilità Infrastruttura e Reti,

- approvato con deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 220 del 17 aprile 2018;
- il Regolamento di contabilità armonizzata ACaMIR approvato con determinazione del Commissario n. 263 del 23/10/2018;
 - il Regolamento per la gestione dell'albo informatico on line dell'ACaMIR approvato con Determinazione del Direttore Generale n. 399 del 28.07.2020;
 - il Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania approvato con DGRC n. 90 del 09.03.2021.
 - il Codice Etico e di Comportamento dei dipendenti dell'ACaMIR approvato con Determinazione del Direttore Generale n. 229 del 06.05.2024;
 - la Determina del Direttore Generale n. 720 del 28.12.2023 di predisposizione e adozione del Bilancio di previsione triennale 2024-2026 e del Bilancio gestionale 2024-2026, ai sensi della L.R. n. 3/2002 e del Regolamento dell'ACaMIR 2018;
 - la Determina del Direttore Generale n. 22 del 31.01.2024 "Approvazione aggiornamento del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione allegato al bilancio di previsione 2024-2026, di cui all'articolo 42, comma 9, del D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii.";
 - la Determina del Direttore Generale n. 189 del 19.04.2024 "Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2023";
 - la Determina del Direttore Generale n. 214 del 30.04.2024 di adozione del Rendiconto dell'esercizio 2023;

VISTI

- la L.R. della Campania del 28 marzo 2002 n. 3, recante "Riforma del Trasporto Pubblico Locale e Sistemi di Mobilità della Regione Campania";
- la L.R. della Campania del 7 agosto 2014 n. 16, recante "Interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale nonché di carattere ordinamentale e organizzativo (collegato alla legge di stabilità regionale 2014)";
- la L.R. della Campania n. 38 del 23 dicembre 2016, recante "Ulteriori disposizioni in materia di razionalizzazione, adeguamento e semplificazione della normativa regionale";
- la L.R. della Campania n. 10 del 31 marzo 2017, recante "Misure per l'efficientamento dell'azione amministrativa e l'attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2017 - Collegato alla stabilità regionale per il 2017";
- la L.R. della Campania del 2 agosto 2018, n. 26. "Misure di semplificazione in materia di governo del territorio e per la competitività e lo sviluppo regionale. Legge annuale di semplificazione 2018";
- il Regolamento dell'ACaMIR approvato con Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 220 del 17.04.2018;
- il D.Lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO, ALTRESÌ

- dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi anche potenziali ai sensi degli artt. 6, 7 e 14 del D.P.R. 62/2013 e dell'art. 6 bis della L. 241/90, nonché delle disposizioni del Codice di Comportamento dell'Agenzia e delle misure di cui al PTPCT vigenti;
- del rispetto delle norme in materia di trattamento dei dati personali di cui al D.lgs.

30.06.2003, n. 196, come modificato e integrato con D.lgs. 10.08.2018, n. 101, di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679, ai fini della pubblicazione della stessa all'Albo informatico on line;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Unità Operativa Risorse finanziarie e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse sopra riportate, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dallo stesso a mezzo di sottoscrizione della presente

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa che di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di adottare il Piano triennale delle attività 2024-2026 riformulato rispetto a quello già adottato con Determinazione n. 720/2023, così come condivisa nel corso delle riunioni intercorse tra gli Uffici dell'Agenzia e dell'Ufficio Speciale Partecipate e sintetizzato nello schema trasmesso con e-mail del 21.05.2024 dall'Ufficio Speciale enti e società partecipate, vigilanza e controllo, per l'istruttoria degli Uffici regionali finalizzato alla sua approvazione da parte della Giunta Regionale, in ottemperanza all'art. 8 della DGR n. 126/2018, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere la presente Determinazione all'Ufficio Speciale enti e società partecipate, vigilanza e controllo e alla Direzione Generale per la Mobilità;
3. di stabilire che la presente Determinazione è pubblicata sul sito istituzionale dell'ACaMIR all'indirizzo <http://acamir.regione.campania.it>, alla sezione Albo Online, per 15 giorni consecutivi, ed è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. b) del Regolamento per la gestione dell'Albo;
4. di notificare il presente atto, a ciascuno per gli adempimenti di competenza:
 - all'Unità Operativa "Risorse Finanziarie";
 - all'Unità Operativa "Risorse Umane";
 - all'Unità Operativa "Affari Generali, Trasparenza e Anticorruzione";
5. di trasmettere il presente atto, per opportuna conoscenza:
 - al Collegio dei Revisori dei Conti;
 - al NUVAC;

Ing. Maria Teresa Di Mattia

Napoli , lì 05-07-2024

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del Dlgs 82/2005



ACaMIR
Agenzia Campana Mobilità Infrastrutture e Reti

PIANO DELLE ATTIVITÀ PER IL TRIENNIO 2024-2026

Il Direttore Generale

ing. Maria Teresa Di Mattia

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
1. IL CONTESTO NORMATIVO E GLI SCENARI DI RIFERIMENTO	5
2. SEZIONE STRATEGICA.....	8
2.1 Le aree strategiche di intervento e gli obiettivi a breve termine.....	8
2.1.1 AREA STRATEGICA - Programmazione, regolazione e monitoraggio dei servizi di Trasporto pubblico locale	8
2.1.2 AREA STRATEGICA – Pianificazione, programmazione e progettazione degli investimenti in infrastrutture, reti e veicoli per il trasporto di persone e merci	9
2.1.3 AREA STRATEGICA – Progetto Intelligent Transport System della Campania (ITSC)	9
2.1.4 AREA STRATEGICA – Processi interni all’agenzia e Innovazione, efficienza organizzativa e trasparenza quali strumenti di prevenzione della corruzione	10
3. SEZIONE OPERATIVA	11
3.1 AMBITO OPERATIVO Programmazione, regolazione e monitoraggio dei servizi di TPL	11
3.1.1 Affidamento in concessione “Net cost”	12
3.1.2 Affidamento dei Servizi minimi di trasporto marittimo, con facoltà di avvalersi del supporto di un advisor, in attuazione della D.G.R. n. 337/2023	14
3.1.3 Assegnazioni alle Aziende degli autobus di cui al Programma generale di investimento	14
3.1.4 Piano Tariffario regionale	14
3.1.5 Gestione e monitoraggio dei contratti di servizio ferroviari e del contratto di programma EAV	15
3.1.6 Funzioni essenziali	15
3.1.7 Valutazioni sulla programmazione dei servizi minimi e aggiuntivi	15
3.1.8 Osservazioni tecniche su autorizzazione all’esercizio di servizi di TPL	16
3.1.9 Rapporti con comitati pendolari/associazioni Consulta della mobilità	16
3.1.10 Commissione Infrastrutture, Trasporti e Governo del Territorio della Conferenza delle Regioni e Provincie autonome – Osservatorio nazionale sulle politiche del trasporto pubblico locale	16
3.1.11 Osservatorio regionale	16
3.1.12 Tematiche del Trasporto Pubblico locale	16
3.2 AMBITO OPERATIVO Pianificazione, programmazione e progettazione degli investimenti in infrastrutture reti e veicoli per il trasporto di persone e merci.....	16
3.2.1 Studi trasportistici inerenti all’accessibilità della penisola sorrentino-amalfitana a partire dalle reti di trasporto terrestre, con particolare attenzione al nodo di interscambio Vesuvio Est, e la fruibilità delle strutture di trasporto coinvolte nei piani di allontanamento per emergenza vulcanica del Vesuvio e dei Campi Flegrei	17
3.2.2 Studi, indagini e implementazioni banche dati per supporto alla Regione nell’aggiornamento dei Piani di Mobilità regionale, con particolare riferimento ai Piani di esodo per rischio vulcanico e nella mappatura territoriale delle azioni intersettoriali attivate nell’ambito della Programmazione Regionale Unitaria	18
3.2.3 Accordo di Programma Quadro (APQ) – Regione Campania “Area Interna - Alta Irpinia”	21
3.2.4 Piano della Mobilità Turistica 2022-2025	22
3.2.5 Catasto strade	23
3.2.6 “Recupero, Riqualificazione, Valorizzazione e Sviluppo delle Stazioni della linea ferroviaria Avellino – Rocchetta Sant’Antonio e della linea ferroviaria Benevento – Pietrelcina – Bosco Redole”	23
3.2.7 Pianificazione emergenza vulcanica	24
3.2.8 Istruttorie Accordo Quadro Servizi di Ingegneria ed Architettura Ufficio “Grandi Opere”	25
3.2.9 Analisi connesse ad altre attività di cui l’Agenzia non è soggetto attuatore	26
3.2.10 Procedura accordo quadro servizi tecnici e di verifica interventi puntuali finanziati nell’ambito del programma operativo FSC 2014/2020	26
3.2.11 Interventi di mobilità sostenibile nelle costiere amalfitana e sorrentina - I fase	27
3.2.12 Nuovo collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la rete metropolitana di Napoli	37

3.2.13	Realizzazione di un collegamento in sede propria del polo universitario di Fisciano con la tratta Salerno–Avellino della rete FS	37
3.2.14	Piano Operativo FSC 2014-2020 Infrastrutture	38
3.2.15	Decongestionamento degli assi stradali della costiera sorrentino – amalfitana	41
3.2.16	Realizzazione del tratto campano della ciclovia dell’acquedotto pugliese	42
3.2.17	Affidamento e gestione del parco veicolare nonché tutte quelle attività legate alla gestione dei correlati sistemi di Intelligent Transport System	44
3.2.18	Programma Generale di Investimento 2022-2025 per l’acquisto di autobus destinati ai Servizi Minimi di TPL	45
3.2.19	Tematiche di pianificazione, programmazione e progettazione degli investimenti in infrastrutture	50
3.3	AMBITO OPERATIVO del progetto “Intelligent Transport System della Campania (ITSC).....	50
3.3.1	ITSC I Fase	50
3.3.2	ITSC II Fase	50
3.3.3	ITSC - Fornitura di “Kit di bordo”	51
3.4	AMBITO OPERATIVO dei processi interni dell’Agenzia	52
3.4.1	Attività in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro	52
3.4.2	Sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza da porre alla base del nuovo sistema di qualificazione che sarà reso operativo al momento della entrata in vigore della riforma della disciplina dei contratti pubblici.	52
3.4.3	Interventi di sicurezza informatica	52
4.	PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	53
5.	PIANTA ORGANICA E FABBISOGNO DEL PERSONALE.....	56
6.	OBIETTIVI STRATEGICI	60
7.	ULTERIORI INFORMAZIONI FINANZIARIE	61

INTRODUZIONE

Il presente Piano, redatto ai sensi dell'articolo 8 del vigente "Regolamento di Contabilità armonizzata", costituisce il documento di programmazione di riferimento per le strategie dell'Agenzia e il presupposto per la formazione del bilancio di previsione dei rispettivi esercizi finanziari del triennio 2024 – 2026, in linea con la precedente programmazione triennale.

Nell'anno 2024 l'Agenzia darà attuazione a parte dei principali obiettivi strategici individuati, in conformità sia alle strategie e agli indirizzi regionali definiti nel Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER), che a quelli dettati dal Direttore Generale.

Nel corso del triennio 2024-2026, oltre a dare impulso all'impegno sostenuto dalla Regione Campania a proseguire nell'azione di semplificazione normativa e amministrativa e ad assicurare la massima trasparenza dell'azione amministrativa, verrà data, altresì, attuazione alle attività operative che si intendono realizzare per il raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi annuali da raggiungere.

In primo luogo, va evidenziato come le attività che vedranno impegnata l'Agenzia nel prossimo triennio siano sostanzialmente coerenti e in continuità con le attività realizzate ovvero in corso di realizzazione, confermando l'impegno nel supporto, alla Giunta Regionale della Campania, per lo sviluppo delle tematiche di interesse.

Nello specifico della programmazione strategica regionale, le attività previste dall'Agenzia trovano corrispondenza negli obiettivi analitici pluriennali, come declinati negli obiettivi strategici e nelle conseguenti linee d'azione che vedono l'ACaMIR quale soggetto deputato, beneficiario ovvero attuatore, in particolare, in materia di Protezione Civile e Pianificazione d'Emergenza, nell'ambito dell'**Efficientamento della Protezione civile e pianificazione d'emergenza** con le linee d'azione n. **84** - *Potenziamento e adeguamento tecnologico del sistema regionale di previsione, monitoraggio, allertamento e comunicazione ai fini della gestione del rischio idrogeologico, idraulico e da fenomeni meteorologici avversi*, n. **85** - *Potenziamento delle strutture della Protezione civile regionale e adeguamento a sistemi tecnologici all'avanguardia* e n. **86** - *Pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico in Campania, nei termini e con le modalità previste nei decreti del Capo Dipartimento Protezione Civile 02/02/2015, e del Presidente del Consiglio dei Ministri 24/06/2016, nonché delle misure urgenti di prevenzione del rischio sismico connesso al bradisismo nell'area dei Campi Flegrei di cui al Decreto Legge n. 140/2023* e in materia Trasporti, nell'ambito del **Miglioramento delle infrastrutture della mobilità a servizio dei cittadini** con le linee d'azione n. **114** - *Potenziamento del parco rotabile regionale su gomma dedicato all'espletamento dei servizi minimi di TPL*, n. **117** - *Interventi di gestione e manutenzione delle reti stradali regionali* e n. **119** - *Miglioramento delle infrastrutture della mobilità a servizio dei cittadini*

Il documento sarà articolato nelle due sezioni:

sezione STRATEGICA
sezione OPERATIVA.

1. IL CONTESTO NORMATIVO E GLI SCENARI DI RIFERIMENTO

L'ACaMIR, Agenzia Campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti, è Ente dotato di personalità giuridica pubblica, nonché di autonomia gestionale, amministrativa, contabile e tecnica, istituito con **Legge Regionale del 28 marzo 2002, n.3** recante "Riforma del Trasporto Pubblico Locale e Sistemi di Mobilità della Regione Campania", successivamente modificata con la **Legge Regionale del 7 agosto 2014, n. 16**, che ha assegnato all'Agenzia anche l'attività di supporto tecnico, giuridico ed amministrativo alla Regione – e ove richiesto, agli Enti Locali – nella realizzazione del progetto "Intelligent Transport System della Campania (ITSC)", finalizzato alla realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture tecnologiche, applicato a tutti i comparti della mobilità, dal trasporto collettivo a quello individuale, al trasporto merci e a tutte le modalità di trasporto su gomma, ferro e marittimo.

Successivamente, con la **Legge Regionale del 23 dicembre 2016, n. 38**, la **Legge Regionale del 31 marzo 2017, n. 10** e la **Legge Regionale del 202 agosto 2018, n. 26** la legge istitutiva è stata nuovamente emendata mediante l'attribuzione di ulteriori importanti e complesse attività, quali quelle relative alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio della rete viaria regionale, alla realizzazione e gestione di una banca dati dei sistemi della mobilità, della qualità dei servizi e di informazione alla clientela.

All'articolo 4 del Regolamento dell'ACaMIR sono declinate, in maniera più dettagliata, le funzioni e i compiti dell'Agenzia, suddivisi in processi e sotto processi organizzativi, che di seguito vengono riportati:

- a. Gestione del processo di pianificazione degli investimenti in infrastrutture, impianti e veicoli per il trasporto di persone e di merci:
 1. definizione delle linee guida per la pianificazione degli investimenti e redazione del Piano Regionale dei Trasporti (PRT), secondo parametri di compatibilità ambientale;
 2. adozione delle misure attuative del PRT e sviluppo delle attività di relativo aggiornamento;
 3. acquisizione di tutti i documenti di pianificazione provinciale e comunale, verifica della conformità rispetto alle linee guida ed al PRT e successiva, eventuale, indicazione agli Enti competenti della necessità di svolgere gli atti pianificatori mancanti;
 4. coordinamento e valutazione di progetti in infrastrutture, veicoli, Information and Communication Technology, impianti tecnici, sottoservizi per il trasporto di persone e merci;
 5. coordinamento e valutazione di progetti di pianificazione territoriale e di tutela dell'impatto ambientale;
 6. coordinamento e valutazione dei programmi economici e finanziari per la realizzazione degli investimenti individuati dal processo di pianificazione;
 7. controllo sugli investimenti realizzati mediante supervisione delle opere e supporto alle attività di project management;
- b. Gestione del processo di pianificazione dei servizi per la mobilità e di progettazione e programmazione dei servizi minimi e aggiuntivi, integrati fra loro e con la mobilità privata:
 1. definizione delle linee direttive del trasporto pubblico che orientano la programmazione triennale dei servizi;
 2. individuazione dei diversi lotti del bacino regionale del trasporto pubblico locale;
 3. definizione dei criteri per la ripartizione delle risorse regionali da trasferire agli Enti locali;
 4. individuazione delle unità di gestione da affidare mediante procedure concorsuali;
 5. attività del comitato di indirizzo e monitoraggio dei servizi TPL;
 6. individuazione dei criteri di definizione dei servizi minimi e delle risorse ad essi attribuibili;
 7. programmazione dei servizi minimi e aggiuntivi;
 8. individuazione degli ambiti a domanda debole;
 9. proposte di integrazione modale, favorendo l'armonizzazione del traffico privato con il trasporto pubblico;
 10. definizione dei criteri per la riduzione della congestione del traffico e dell'inquinamento;
- c. Gestione delle procedure concorsuali di affidamento dei servizi di competenza della Regione e, ove richiesto, degli Enti locali:
 1. elaborazione di criteri per l'ammissione delle imprese alle procedure concorsuali di affidamento dei servizi;
 2. predisposizione dei bandi di gara, dei capitolati e dei documenti necessari per l'affidamento dei servizi di

- trasporto pubblico locale;
3. supporto tecnico nella gestione delle procedure di affidamento concorsuale;
- d. Stipula degli accordi di programma e redazione dei contratti di servizio:
1. definizione dei contenuti degli accordi di programma e dei relativi protocolli attuativi;
 2. redazione degli atti e documenti relativi ai contratti di servizio;
 3. definizione dei contenuti e predisposizione dei contratti di servizio;
- e. Controllo, vigilanza e monitoraggio dello svolgimento dei servizi e verifica del rispetto della parità e dell'uguaglianza di trattamento degli utenti:
1. verifica del rispetto degli obblighi di esercizio, di trasporto, di tariffa e delle altre condizioni o vincoli definiti nel contratto di servizio. Tale attività può essere svolta attraverso la raccolta dei dati relativi al sistema della mobilità dagli Enti locali secondo le modalità stabilite nel contratto di servizio (l'ACaMIR può anche accedere direttamente ai dati delle imprese di trasporto che gestiscono i servizi di trasporto), o essere svolta direttamente dalla stessa ACaMIR attraverso una propria struttura di monitoraggio;
 2. monitoraggio della qualità del servizio di trasporto erogata dalle aziende e di quella percepita dai clienti, verificando il rispetto della carta della mobilità;
 3. monitoraggio economico-gestionale dell'esercizio dei trasporti pubblici e della mobilità urbana;
 4. analisi tecniche di supporto, verifica e monitoraggio relativa all'attività dell'Osservatorio nazionale sulle politiche del trasporto pubblico locale;
- f. Definizione e gestione della politica tariffaria:
1. individuazione dei criteri che regolano il sistema tariffario del trasporto pubblico regionale e locale, determinazione della politica tariffaria e delle modalità di applicazione, definizione delle differenti tipologie di titoli di viaggio e dei corrispondenti livelli tariffari massimi;
 2. proposte di integrazione tariffaria;
 3. definizione delle azioni di promozione del trasporto pubblico;
 4. trasferimento al Consorzio Unico Campania dei dati relativi al numero effettivo di passeggeri trasportati da ciascuna Azienda di trasporto pubblico aderente al Consorzio (nel caso in cui questi dati non vengano gestiti direttamente dal Consorzio).
- g. Realizzazione e gestione di una banca dati sulle performance qualitative e quantitative dei servizi erogati dalle imprese di trasporto;
- h. Realizzazione e gestione di un sistema di informazione all'utenza;
- i. Realizzazione e gestione di una banca dati in ambiente GIS;
- j. Realizzazione e gestione di una banca dati sulle infrastrutture di trasporto;
- k. Realizzazione e gestione di banche dati relative alle reti e ai servizi locali, ai mezzi di trasporto, ai titoli di viaggio, ai bilanci di esercizio;
- l. Implementazione e gestione di modelli di simulazione del traffico;
- m. Predisposizione di una relazione annuale sull'andamento dei servizi di trasporto da trasmettere all'A.G.C. Trasporti e Viabilità e alla Commissione consiliare competente;
- n. Elaborazione del conto regionale dei trasporti con l'analisi economica, in relazione alle spese correnti e di investimento, dei trasporti differenziati per tipologia, modalità e categorie di operatori;
- o. Benchmarking sui risultati economici della gestione consuntiva delle principali aziende di trasporto pubblico;
- p. Promozione, coordinamento e sviluppo di iniziative a favore della diffusione dei sistemi tecnologici a minor impatto ambientale, dell'energia alternativa e dell'Information and Communication Technology nell'ambito del trasporto pubblico locale;
- q. Organizzazione di corsi di aggiornamento e perfezionamento in materia di trasporto pubblico per il personale regionale;
- r. Organizzazione di seminari e conferenze sulle tematiche del trasporto pubblico locale;

- s. Supporto alle attività della Consulta regionale per la mobilità di cui all'articolo 29 della legge istitutiva dell'Agenzia;
- t. Attività di supporto tecnico, giuridico ed amministrativo alla Regione e, ove richiesto, agli Enti Locali, nella realizzazione del progetto "Intelligent Transport System della Campania (ITSC)", per assicurare la realizzazione di un sistema integrato d'infrastrutture tecnologiche, applicato a tutti i comparti della mobilità della Regione Campania, trasporto collettivo, trasporto individuale e trasporto merci, e a tutte le modalità di trasporto su gomma, ferro e marittimo.

2. SEZIONE STRATEGICA

Sulla base di quanto sopra illustrato, la *mission* strategica dell'Agenzia è insita nelle funzioni e nei compiti stabiliti dalla legge regionale istitutiva e da leggi regionali successive, che ne hanno integrato ed ampliato le attività.

L'Agenzia attua la *mission* strategica attraverso la gestione di molteplici processi organizzativi che comprendono, tra l'altro, anche le funzioni di supporto alla Regione nella pianificazione, programmazione, progettazione e realizzazione di opere in materia di infrastrutture e servizi di rete, nonché nell'acquisto di materiale rotabile, secondo le modalità stabilite dalla Giunta Regionale, ovvero in attuazione della disciplina organizzativa dettata dal Regolamento dell'Agenzia.

Sono demandate all'Agenzia le funzioni di supporto alla Regione e, ove richiesto, agli Enti locali nelle tematiche disciplinate all'articolo 22 della legge istitutiva, come di seguito riportate:

- gestione del processo di pianificazione degli investimenti e monitoraggio del sistema dei trasporti mediante il Centro studi;
- gestione del processo di pianificazione dei servizi per la mobilità e di progettazione e programmazione dei servizi minimi e aggiuntivi, integrati fra loro e con la mobilità privata;
- gestione delle procedure concorsuali di affidamento dei servizi di competenza della Regione e, ove richiesto, degli Enti Locali;
- stipula degli accordi di programma e redazione dei contratti di servizio;
- controllo, vigilanza e monitoraggio dello svolgimento dei servizi e verifica del rispetto della parità e dell'uguaglianza di trattamento degli utenti;
- definizione e gestione della politica tariffaria;
- programmazione, coordinamento e monitoraggio della rete viaria regionale, redazione di piani e progetti di potenziamento, adeguamento e manutenzione programmata, nonché disciplina delle modalità e dei criteri di progettazione, costruzione, manutenzione e miglioramento, classificazione e declassificazione delle strade regionali e provinciali di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;
- supporto alla Regione nella pianificazione, programmazione, progettazione e realizzazione di opere in materia di infrastrutture e servizi di rete nonché nell'acquisto di materiale rotabile, secondo le modalità definite con delibera di Giunta regionale.

L'Agenzia, inoltre, può svolgere funzioni di gestione delle procedure di affidamento dei servizi di competenza della Regione e di esecuzione dei contratti di servizio di uno o più lotti del bacino unico regionale di cui all'articolo 1, comma 89 della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5 sulla base di indirizzi e criteri stabiliti con atto della Giunta regionale.

Di seguito sono riportate le aree strategiche dell'Agenzia accorpate per funzioni, compiti e attività omogenee, rispetto alla vigente organizzazione degli uffici.

2.1 Le aree strategiche di intervento e gli obiettivi a breve termine

In ragione dei compiti e delle funzioni attribuite all'Agenzia e in conformità al vigente Macroassetto, sono ridefinite quattro macro-aree strategiche di intervento, rispetto alle precedenti sei, mediante accorpamento in un'unica area strategica delle funzioni di "Pianificazione, programmazione e progettazione degli investimenti in infrastrutture e veicoli per il trasporto di persone e merci" e quelle di "Pianificazione, programmazione e monitoraggio delle reti" e in un'altra area strategica quelle, invece, relative ai "Processi interni all'Agenzia" e "Innovazione, efficienza organizzativa e trasparenza quali strumenti di prevenzione della corruzione", di seguito elencate:

1. AREA STRATEGICA - Programmazione, regolazione e monitoraggio dei servizi di TPL;
2. AREA STRATEGICA – Pianificazione, programmazione e progettazione degli investimenti in infrastrutture, reti e veicoli per il trasporto di persone e merci;
3. AREA STRATEGICA - Progetto Intelligent Transport System della Campania (ITSC);
4. AREA STRATEGICA - Processi interni all'Agenzia e innovazione, efficienza organizzativa e trasparenza quali strumenti di prevenzione della corruzione.

2.1.1 AREA STRATEGICA - Programmazione, regolazione e monitoraggio dei servizi di Trasporto pubblico locale

In tale area sono inglobate tutte le funzioni e le attività poste in capo all'Agenzia in materia di pianificazione e programmazione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale. In particolare in tali attività sono ricomprese, tra l'altro, le elaborazioni di piani, studi,

pareri, analisi tecnico-economiche attinenti alla pianificazione e programmazione dei servizi di trasporto pubblico degli investimenti in tutti i sistemi di trasporto e mobilità oltre alle analisi tecniche ed economiche necessarie alla definizione e gestione della politica tariffaria e a quelle relative al controllo, alla vigilanza e al monitoraggio dello svolgimento dei servizi nonché la verifica del rispetto della parità e dell'uguaglianza di trattamento degli utenti. Rientra in tale area anche la costruzione di una banca dati di settore, inerente le infrastrutture e i servizi di trasporto e le aziende di Trasporto Pubblico Locale, oltre alla gestione della Consulta Regionale della mobilità.

Obiettivi annuali

L'obiettivo è connesso alla strategia di efficientamento già avviata nel settore del Trasporto Pubblico Locale, condotta sia attraverso azioni che incidono sul piano dei servizi minimi, per renderli maggiormente rispondenti alle esigenze di mobilità sul territorio regionale, sia sul piano del monitoraggio e delle analisi tecniche di settore di natura trasportistica ed economica, per la migliore efficienza sotto il profilo della qualità, della sicurezza e della sostenibilità ambientale. Pertanto, proseguiranno le attività già in atto per assicurare, con elevati livelli di affidabilità e con la necessaria flessibilità, il raggiungimento degli obiettivi proposti nel periodo di programmazione.

2.1.2 AREA STRATEGICA – Pianificazione, programmazione e progettazione degli investimenti in infrastrutture, reti e veicoli per il trasporto di persone e merci

In tale area sono ricomprese le funzioni in materia di pianificazione degli investimenti in tutti i sistemi di trasporto e mobilità, la definizione delle linee guida per la pianificazione degli investimenti e l'aggiornamento del Piano Direttore della Mobilità Regionale (PDMR), per gli aspetti di competenza. In particolare, in tali funzioni sono ricomprese la gestione del programma di acquisto di materiale rotabile, secondo le modalità stabilite dalla Giunta Regionale, l'elaborazione degli studi trasportistici connessi ai Piani di allontanamento della popolazione residente nella Zona Rossa vesuviana e flegrea, sia con mezzi individuali che collettivi e le altre funzioni tecnico-amministrative in materia di realizzazione di progetti di interventi infrastrutturali, siano essi di viabilità, sia di linee ferroviarie/metropolitane, sia di soluzioni di mobilità sostenibile, dal minimo impatto ambientale.

Obiettivi annuali

In relazione al sistema della viabilità regionale, l'obiettivo è quello di contribuire al mantenimento di adeguate condizioni di funzionalità e di sicurezza delle strade regionali e provinciali, di concerto con gli altri soggetti istituzionali competenti, tramite l'attuazione delle diverse attività assegnate all'Agenzia, tra le quali, ad esempio:

- la messa a regime del catasto strade regionali;
- il programma d'intervento sulla messa in sicurezza dei ponti, a valere sulle risorse FSC 14/20 della delibera CIPE 54/16;
- gli interventi stradali del programma per la mobilità sostenibile delle costiere;
- le progettazioni di interventi sulla viabilità e sulle piste ciclabili dell'Accordo Quadro attivato con i fondi FSC 14/20 del programma "Banche dati".

In tema di mobilità turistica, ci si pone l'obiettivo di pianificare un'adeguata ed efficiente rete dei collegamenti per la promozione e la fruizione del patrimonio turistico regionale che la Regione Campania intende sostenere in maniera integrata, anche mediante il recupero di linee storiche dismesse. In questa ottica, i treni "storici" e gli ulteriori vettori di trasporto messi in campo possono essi stessi diventare un vero e proprio spazio promozionale itinerante oltre che contenitore in grado di offrire al turista-visitatore l'accoglienza e le informazioni utili ad innalzare il livello qualitativo della propria esperienza turistica in Campania. Pertanto, proseguiranno le attività già in atto per assicurare, con elevati livelli di affidabilità e la necessaria flessibilità, il raggiungimento degli obiettivi proposti nel periodo di programmazione.

In tema di acquisto di materiale rotabile, l'obiettivo è quello di proseguire nell'attuazione del "Programma di Investimenti 2022-2025" approvato con determinazione del Direttore Generale ACaMIR n.99/2022, continuando a rispettare la tabella di marcia dettata dalle fonti di finanziamento assegnate alla Regione Campania, nonché di attualizzare ed integrare in maniera dinamica il programma stesso, nell'ottica di razionalizzare ed ottimizzare l'utilizzo di tutte le fonti disponibili, comprese quelle del ciclo di programmazione 2021-2027.

Nell'ambito delle attività di pianificazione gestite dalla Direzione Regionale per i Lavori Pubblici per le emergenze vulcaniche, alle pregresse attività relative al Vesuvio ed ai Campi Flegrei si è aggiunto il bradisismo dell'area flegrea, per il quale sarà garantito il medesimo supporto tecnico specialistico già assicurato dall'ACaMIR ai diversi Enti e Soggetti Istituzionali coinvolti.

2.1.3 AREA STRATEGICA – Progetto Intelligent Transport System della Campania (ITSC)

L'area in parola attende alle funzioni di controllo, gestione e avanzamento del sistema integrato d'infrastrutture tecnologiche applicato a tutti i comparti della mobilità della Regione, trasporto collettivo, trasporto individuale e trasporto merci, e a tutte le modalità di trasporto su gomma, ferro e mare, mediante la realizzazione dell'Intelligent Transport System Campano (ITSC)

e di tutte le correlate attività previste al comma 1, nonché quelle prioritarie di cui al comma 2, dell'articolo 42 della legge regionale 3/2002.

Obiettivi annuali

Dal punto di vista tecnologico, per rendere il comparto della mobilità della Regione capace di fronteggiare le sfide della competitività, proseguiranno le attività già in atto per assicurare, con elevati livelli di affidabilità e con la necessaria flessibilità, il raggiungimento degli obiettivi proposti nel periodo di programmazione.

2.1.4 AREA STRATEGICA – Processi interni all'agenzia e Innovazione, efficienza organizzativa e trasparenza quali strumenti di prevenzione della corruzione

Negli ultimi anni l'Agenzia ha compiuto notevoli passi in avanti nel processo di informatizzazione dei processi amministrativi, secondo le direttrici tracciate dal Codice dell'Amministrazione Digitale e in materia di tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro. Vi sono, però, ampi margini di miglioramento ed avanzamento che si intendono portare avanti per il triennio 2024-2026. Pertanto, le politiche dell'Agenzia in tale ambito proseguiranno secondo le seguenti direttrici di azione: promuovere sempre più la cultura e la sensibilizzazione dei lavoratori alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi e assicurare la massima trasparenza e la regolare gestione amministrativa e contabile mediante l'uso delle moderne tecnologie ICT, rafforzare l'efficacia e l'efficienza amministrativa mediante razionalizzazione nell'utilizzo dei sistemi ICT, aggiornare i processi amministrativi adeguandoli alle variate condizioni normative ed organizzative. A tal fine, verranno garantiti da un lato tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, dall'altro l'acquisto, l'assistenza e la manutenzione delle attrezzature hardware e l'attuazione di tutte le misure in materia di trasparenza e prevenzione e contrasto alla corruzione e l'efficientamento dell'azione amministrativa abilitata all'uso delle moderne tecnologie. Più in generale, gli obiettivi strategici che l'Agenzia persegue in tale settore di attività sono quelli di innescare un processo di collaborazione, sulle specifiche materie di competenza, con gli Enti Locali del territorio regionale, attraverso la creazione di un modello di rete che possa stimolare il confronto, valorizzare le migliori esperienze e la condivisione di conoscenze e di progettualità, ovvero avviare specifiche intese in tema di innovazione digitale e di approfondimento degli strumenti innovativi previsti dal Codice degli Appalti in materia di acquisizione di beni e servizi, individuare strumenti per lo sviluppo di capitale umano, tecnologie e servizi del settore pubblico orientati a conseguire una maggiore efficienza dei processi organizzativi, nonché a motivare e qualificare i dipendenti.

Obiettivi annuali

Ridefinizione delle attività e dei processi interni dell'Agenzia in conformità all'evolversi del quadro normativo vigente. Promuovere l'innovazione, l'efficienza organizzativa, la sicurezza e la trasparenza quali strumenti di prevenzione della corruzione, anche migliorando la qualità dell'accesso alle informazioni dell'ACaMIR, e rafforzare gli strumenti necessari a garantire l'efficace azione anche dei processi interni. Pertanto, proseguiranno le attività già in atto per assicurare, con elevati livelli di affidabilità e la necessaria flessibilità, il raggiungimento degli obiettivi proposti nel periodo di programmazione.

3. SEZIONE OPERATIVA

In linea con la precedente programmazione triennale e in ragione delle ulteriori attività da porre in essere nel triennio 2024-2026, l'Agenzia procederà a dare corso a tutte le procedure finalizzate a dare attuazione ai propri compiti istituzionali definiti dalla normativa in vigore già richiamata nel presente documento e ad assicurare il supporto tecnico richiesto dalla Giunta Regionale della Campania sui programmi di intervento connessi a Piani e/o progetti coerenti con le politiche di investimento ed in sinergia con gli altri soggetti pubblici interessati.

Da un punto di vista operativo le attività riguardano differenti ambiti, distinti in diretti, che riguardano processi interni all'Agenzia, e quelli di supporto alla Giunta Regionale della Campania e agli Enti che ne fanno richiesta. In particolare, le attività di supporto tecnico interessano le procedure di affidamento, monitoraggio, controllo e gestione dei servizi di trasporto pubblico locale, quelle di aggiornamento del piano direttore della mobilità regionale e di tutti i piani di settore di livello regionale aventi tematiche afferenti alla mobilità, quelle per la definizione di priorità nell'ambito di strategie operative con studi ad hoc, quelle di soggetto attuatore/stazione appaltante, per ciò che riguarda servizi di progettazione e attuazione degli interventi ed, infine, quelle di supporto tecnico, giuridico ed amministrativo alla Regione e, ove richiesto, agli Enti Locali, nella realizzazione del progetto "Intelligent Transport System della Campania (ITSC)", per assicurare la realizzazione di un sistema integrato d'infrastrutture tecnologiche, applicato a tutti i comparti della mobilità della Regione Campania, trasporto collettivo, trasporto individuale e trasporto merci, e a tutte le modalità di trasporto su gomma, ferro e marittimo.

Tali attività sono finanziate sia attraverso le risorse pubbliche regionali assegnate all'Ente, che attraverso fondi nazionali e comunitari e vengono distinte, nel presente documento in quattro macro-ambiti operativi, come di seguito riportati:

1. AMBITO OPERATIVO Programmazione, regolazione e monitoraggio dei servizi di TPL;
2. AMBITO OPERATIVO di Pianificazione, programmazione e progettazione degli investimenti in infrastrutture reti e veicoli per il trasporto di persone e merci;
3. AMBITO OPERATIVO del progetto "Intelligent Transport System della Campania (ITSC).
4. AMBITO OPERATIVO dei processi interni all'Agenzia

3.1 AMBITO OPERATIVO Programmazione, regolazione e monitoraggio dei servizi di TPL

L'assetto ordinamentale del trasporto pubblico locale (d'ora innanzi TPL) è stato interessato in questi anni da importanti novità, già prima dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. A livello nazionale, infatti, il settore stava vivendo una serie di mutamenti significativi, già nel 2013, la Legge di stabilità aveva previsto un nuovo assetto del settore con l'istituzione di un Fondo Nazionale per i trasporti e l'introduzione di nuovi criteri di riparto delle risorse tra le Regioni, basati su criteri ed obiettivi di efficientamento e di razionalizzazione.

Nel corso dell'anno 2017 con il D.L.50 del 24.04.17 sono stati definiti ulteriori criteri per la ripartizione del Fondo Nazionale per il TPL tra le diverse regioni, resi efficaci dall'anno 2018. Questi criteri hanno imposto alle Regioni l'attivazione di processi di riorganizzazione e di efficientamento del settore.

Tra i vari criteri, si segnalano, in particolare, quelli relativi alla introduzione del costo standard, all'efficientamento gestionale e quindi all'incremento dei ricavi; nonché quello relativo alle modalità di affidamento dei servizi che prevede una riduzione dei trasferimenti "qualora i servizi di trasporto pubblico locale e regionale non risultino affidati con procedure di evidenza pubblica entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, ovvero ancora non ne risulti pubblicato alla medesima data il bando di gara, nonché nel caso di gare non conformi alle misure di cui alle delibere dell'Autorità di regolazione dei trasporti...".

Con il determinarsi dello stato di emergenza nazionale da Covid-19, il settore del TPL è stato direttamente coinvolto con un grande impatto in termini di nuove linee guida per l'uso (con drastiche riduzioni dei possibili coefficienti di occupazione), di riduzione degli utenti e, quindi, dei ricavi, nonché in termini anche di nuovi provvedimenti normativi che, oltre a finanziare i mancati ricavi, hanno previsto il finanziamento di servizi aggiuntivi.

L'articolo 22-ter del Decreto Legge n. 137 del 28 ottobre 2020, convertito con modificazioni, dalla legge n. 176 del 18 dicembre 2020 incrementa di 390 M€ per l'anno 2021 la dotazione del "Fondo ex art. 200" e prevede che dette risorse, nel limite di 190 milioni di euro, possono essere utilizzate anche per il finanziamento di servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale occorrenti nell'anno 2021.

L'articolo 29 del Decreto Legge n. 41 del 22.03.2021, ha incrementato la dotazione del fondo di cui all'articolo 200, comma 1, del Decreto Legge del 19 maggio 2020, n. 34, destinando 800 milioni di euro a compensare la riduzione dei ricavi tariffari subita nel 2020 e 2021 con priorità per il periodo che va dal 23 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020. Tale situazione emergenziale ha imposto, pertanto, una riorganizzazione complessiva dei servizi a partire dalla definizione di un Piano dei servizi aggiuntivi per fasce orarie di punta, al fine di ridurre i coefficienti di occupazione.

Una ulteriore novazione del settore è stata introdotta con la Legge sulla concorrenza 2022 (Legge n.118 del 5 agosto 2022). L'art.9 della richiamata Legge prevede che "Al fine di promuovere l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale mediante procedure ad evidenza pubblica, nonché di consentire l'applicazione delle decurtazioni di cui all'articolo 27, comma 2, lettera d) , del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, le regioni a statuto ordinario attestano, mediante apposita comunicazione inviata, entro il 31 maggio di ciascun anno, all'Osservatorio di cui all'articolo 1, comma 300, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, l'avvenuta pubblicazione, entro il 31 dicembre dell'anno precedente, delle informazioni di cui all'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, o dei bandi di gara ovvero l'avvenuto affidamento, entro la medesima data, con procedure conformi al citato regolamento (CE) n. 1370/2007, di tutti i servizi di trasporto pubblico locale e regionale con scadenza entro il 31 dicembre dell'anno di trasmissione dell'attestazione, nonché la conformità delle procedure di gara alle misure di cui alle delibere dell'Autorità di regolazione dei trasporti adottate ai sensi dell'articolo 37, comma 2, lettera f), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. In caso di avvenuto esercizio della facoltà di cui all'articolo 92, comma 4 -ter, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, l'attestazione di cui al primo periodo reca l'indicazione degli affidamenti prorogati e la data di cessazione della proroga. L'omessa o ritardata trasmissione dell'attestazione di cui al comma 1 ovvero l'incompletezza del suo contenuto rileva ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale dei dirigenti responsabili e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Anche l'Autorità di Regolazione dei Trasporti sulla base di questa norma sta regolamentando le attività ed i controlli da attivare sul tema della regolarità degli affidamenti in essere nel settore del Trasporto Pubblico Locale. Nel prossimo triennio ACaMIR svolgerà, pertanto, la propria attività di supporto alla Direzione Generale Mobilità sul fronte tecnico e gestionale per gli affidamenti ed il monitoraggio dei contratti di servizio nonché per le connesse attività di analisi delle banche dati esistenti con particolare riferimento a quelle dell'Osservatorio nazionale TPL.

3.1.1 Affidamento in concessione "Net cost"

Con la deliberazione di Giunta Regionale n. 36 del 02.02.2016 è stata confermata la volontà di assegnare i servizi minimi di TPL su gomma mediante procedura di gara ad evidenza pubblica, garantendo in ogni caso la continuità dei servizi non interrompibili di trasporto pubblico locale su gomma nel periodo necessario per l'aggiudicazione e per il subentro degli aggiudicatari, a mezzo delle misure di cui all'art. 5 par. 5 del Regolamento (CE) N. 1370/2007, con la prosecuzione fino a due anni degli affidamenti di servizi TPL su gomma con gli attuali esercenti, salvo subentro degli aggiudicatari prima della scadenza. Con la deliberazione di Giunta Regionale n. 806 del 28.12.2016 il Bacino Unico Regionale è stato suddiviso, ai sensi dell'art. 1 comma 89 della L.R. n. 5/2013 ed ai fini dell'affidamento dei servizi TPL su gomma con gara ad evidenza pubblica, nei lotti distinti come di seguito: 1 Provincia di Salerno e Comune di Salerno; 2 Provincia di Avellino e Comune di Avellino – Provincia di Benevento e Comune di Benevento; 3 Provincia di Caserta e Comune di Caserta; 4 Città Metropolitana di Napoli; per i suddetti lotti l'atto deliberativo ha definito altresì i km minimi e le risorse finanziarie di riferimento, con possibilità di rimodulazione sulla base dei trasferimenti disposti dal fondo nazionale trasporti.

Con la deliberazione di Giunta Regionale n. 793 del 19.12.2017 il Bacino regionale è stato suddiviso, ai fini dell'espletamento delle procedure di evidenza ed a modifica della DGR n.806/2016, nei lotti di gara come definiti nel "Piano dei servizi minimi relativi ai lotti del bacino unico regionale individuati con DGR 763/2016 e 806/2016", redatto dall'Agenzia in aggiornamento ed integrazione del Piano triennale approvato con la deliberazione di Giunta Regionale n. 462/2016; con la medesima deliberazione di Giunta Regionale n. 793/2017 è stata attivata l'indizione di gara e gli indirizzi e criteri, a cui la stazione appaltante dovrà attenersi nella redazione degli atti di gara, per l'affidamento in concessione, per la durata di anni 10, dei servizi minimi TPL su gomma del bacino regionale, definito e suddiviso come sopra esposto, disponendo di avvalersi di ACaMIR, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 27, comma 12 quater, del D.L. 50/2017 convertito con L. n. 96 del 21 giugno 2017, quale stazione appaltante per la gestione della procedura.

Con determinazione Commissariale n. 249 del 22.12.2017 è stata, tra l'altro, indetta la gara, mediante procedura ristretta sopra soglia comunitaria, per l'affidamento in concessione "*net cost*", suddivisa in 4 lotti, dei servizi minimi di Trasporto

Pubblico Locale su gomma di interesse regionale – Regione Campania, articolati come segue:

- Lotto 1: Servizi minimi TPL su gomma per la Provincia di Salerno e Comune di Salerno - CUP: B19I16000010003 CIG:73346210BA, veic-km/anno (mln): 28,4, importo: euro 57.727.272,73 annuale, oltre IVA e/o altre imposte e contributi di legge, oltre ricavi da traffico;
- Lotto 2: Servizi minimi TPL su gomma per le Province di Avellino e Benevento, Comuni di Avellino e Benevento - CUP: B19I16000010003 CIG: 733468016A, veic-km/anno (mln): 20,6, importo: euro 38.636.363,64 annuale, oltre IVA e/o altre imposte e contributi di legge, oltre ricavi da traffico;
- Lotto 3: Servizi minimi TPL su gomma per la Provincia di Caserta e Comune di Caserta - CUP: B19I16000010003 CIG: 7334688802, veic-km/anno (mln): 16,2, importo: euro 31.363.636,36 annuale, oltre IVA e/o altre imposte e contributi di legge, oltre ricavi da traffico;
- Lotto 4: Servizi minimi TPL su gomma per la Provincia di Napoli - CUP: B19I16000010003 CIG: 7334696E9A, veic-km/anno (mln): 35,2, importo: euro 95.000.000,00 annuale, oltre IVA e/o altre imposte e contributi di legge, oltre ricavi da traffico.

Con determinazione Direttoriale n. 310 del 13.09.2019, all'esito dell'attività esperita da parte del seggio di gara, sono state approvate le risultanze dei verbali del seggio stesso ritenendosi, per l'effetto, chiusa la 1° fase della procedura di gara. Con successive determinazioni Direttoriali, non oggetto di pubblicazione, stante il carattere di assoluta segretezza rivestito dalla procedura di gara, giusto parere ANAC n.0029122 del 04.04.2018, sono state disposte le ammissioni, alla seconda fase della procedura di gara di che trattasi, degli operatori economici per i quali il seggio di gara ha verificato la sussistenza dei requisiti di partecipazione.

Con determinazione Direttoriale n. 24 del 24.01.2020 sono stati approvati gli atti e la documentazione finalizzata allo svolgimento della 2° fase della procedura distinta per i singoli lotti e attivata la stessa in modalità telematica.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 92, comma 4-ter del D.L. n. 18 del 17.03.2020 "Decreto Cura Italia", convertito con Legge n. 27 del 24.04.2020 e dell'art. 1, comma 2 del D.L. n. 2 del 14.01.2021, è stata disposta, con Determinazione del Direttore Generale ACaMIR n. 66 del 22.02.2021, la sospensione per la durata di 12 mesi a decorrere dalla cessazione dello stato di emergenza Covid-19, della seconda fase della procedura di gara di cui alla Determinazione Direttoriale n. 24 del 24.01.2020, riservando a successivo atto ogni eventuale ulteriore provvedimento in merito.

A seguito di una parziale ripresa del traffico passeggeri, nonostante le restrizioni adottate per contenere la diffusione del virus e le relative misure di contenimento, è stata richiesta dalle Associazioni di categoria (ANAV, AGENS, ASSTRA), con nota acquisita agli atti al prot. n. 6302 del 20.12.2021, la riattivazione della procedura di gara e con Determinazione del Direttore Generale ACaMIR n. 216 del 10.5.2022 è stato fissato il termine ultimo per la presentazione delle offerte alla data del 30.09.2022, successivamente prorogato con Determinazioni del D.G. ACaMIR n. 4/2023, n. 267/2023 e n. 477/2023 al 10.11.2023.

Con determinazione Direttoriale n. 691 del 19.12.2023, è stata nominata la Commissione giudicatrice costituita da tre esperti del settore o di settori attinenti, che avrà il compito di valutare le offerte tecniche ed economiche dei concorrenti nonché i PEF.

Pertanto, nel corso del 2024 si procederà all'aggiudicazione definitiva, fatti salvi eventuali contenziosi o imprevisti che dovessero insorgere nell'ambito dell'espletamento della procedura, e si procederà ad attivare tutte le attività tecniche legate al decorso della gara e ai successivi subentri agli attuali operatori.

Sempre sul tema degli affidamenti dei servizi di TPL, di grande importanza e strategicità è la gara dei servizi relativi al lotto 5 del Comune di Napoli. Con DGR n. 606 del 28.12.2021 la Giunta regionale ha individuato in ACaMIR la stazione appaltante per la gestione della procedura di gara relativa ai servizi del Comune di Napoli riservando la definizione dei km minimi e delle risorse finanziarie del lotto all'esito degli approfondimenti amministrativi e tecnici condotti dal Tavolo interistituzionale appositamente costituito. A valle della DGR n. 606/2021 la DG Mobilità ha proceduto ad un aggiornamento della pre-informativa pubblicata in GU/S145 del 12 agosto 2019 con riferimento alla data prevista di inizio del contratto (01.01.2023).

Con successiva nota prot.n. 5963 del 05.01.2022 la DG Mobilità, nel trasmettere la DGR n. 606/2021, ha invitato la stazione appaltante ACaMIR ed il gestore uscente ANM ad avviare ogni attività necessaria alla predisposizione del PEF e della data-room di gara. Su questo tema si sono tenuti una serie di incontri tra ACaMIR, ANM e rappresentanti del Comune di Napoli per avviare e portare avanti tutte le necessarie attività istruttorie.

Relativamente all'affidamento dei servizi di TPL del Comune di Napoli, ACaMIR sarà molto impegnata nel prossimo triennio

per lo sviluppo di tutte le necessarie attività per l'implementazione della procedura di gara e per l'affidamento dei servizi.

3.1.2 Affidamento dei Servizi minimi di trasporto marittimo, con facoltà di avvalersi del supporto di un advisor, in attuazione della D.G.R. n. 337/2023

All'esito del percorso avviato con delibera di Giunta regionale n. 444 del 09.08.2011, in data 16.07.2015 si è concluso il processo per il contestuale affidamento dei servizi marittimi e per l'apertura al privato del capitale sociale, mediante la sottoscrizione del contratto di cessione delle quote societarie e del contratto di servizio di trasporto marittimo tra la Regione Campania e la società Caremar Spa. Il contratto di servizio, della durata di anni nove, non è suscettibile di rinnovo o di proroga e prevede che almeno un anno prima della scadenza, l'Amministrazione avvii un nuovo procedimento di affidamento concorsuale del servizio, garantendo, fino al completamento della nuova procedura di affidamento, la continuità del servizio alle stesse condizioni tecniche ed economiche.

Con DGR n. 604 del 28.12.2021, alla luce della ricognizione e della verifica attualizzata delle esigenze essenziali di continuità territoriale, è stato approvato il programma triennale dei servizi marittimi minimi del Golfo di Napoli con operatività dal 10.01.2022, comprendente i servizi minimi oggetto del contratto di servizio Repertorio n. 32415 del 16.07.2015, con la società Caremar spa, di durata novennale.

Con DGR n. 337 del 13.06.2023 si è dato avvio al procedimento per l'assegnazione dei servizi minimi di trasporto marittimo di passeggeri in ambito regionale, demandando alla Direzione Generale per la Mobilità, con il supporto dell'Agenzia regionale ACaMIR, le relative attività di programmazione e si è disposto, altresì, di individuare ACaMIR quale stazione appaltante della "Procedura di pianificazione dei servizi di collegamento marittimo regionale e di affidamento dei servizi minimi di trasporto marittimo in ambito regionale", avvalendosi di un Advisor, anche in considerazione della particolare complessità delle attività, per la predisposizione di tutti i documenti propedeutici e di gara, nel rispetto delle procedure e delle tempistiche fissati dalla normativa di settore e dagli atti dell'Autorità di regolazione dei Trasporti.

Con Determina del Direttore Generale di ACaMIR n. 525 del 06.10.2023 è stato nominato l'ing. Giovanni Argento, responsabile ad interim dell'Unità Operativa "Pianificazione Servizi TPL e Osservatorio", RUP del procedimento della fase di affidamento dei servizi minimi di trasporto marittimo, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, con facoltà di avvalersi del supporto di un Advisor, in attuazione della DGR n. 337/2023.

Pertanto, entro il mese di gennaio 2024 sarà indetta la procedura aperta ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. n. 36/2023 al fine di procedere all'individuazione di un Advisor per il supporto economico-finanziario, legale e tecnico specialistico relativamente alla "Procedura di pianificazione dei servizi di collegamento marittimo regionale e di affidamento dei servizi minimi di trasporto marittimo in ambito regionale" che sarà attivata nel prossimo triennio e vedrà coinvolta ACaMIR in qualità stazione appaltante.

3.1.3 Assegnazioni alle Aziende degli autobus di cui al Programma generale di investimento

Nel corso degli anni l'Agenzia ha provveduto a rendere il parco veicolare disponibile alle aziende esercenti servizi TPL su basi non discriminatorie, applicando le linee guida individuate con DGR n. 255 del 07.06.2016 e s.m.i..

In particolare, le principali determinate di assegnazione di interi lotti di autobus sono state la n. 237 del 2016 (25 autobus), n. 255 del 2016 (25 autobus), n. 70 del 2018 (230 autobus), n. 160 del 2019 (64 autobus), n. 344 del 2019 (507 autobus), n. 242 del 2022 (44 autobus), n. 360 del 2023 (580 autobus), n. 474 del 2023 (71 autobus).

L'Agenzia provvede anche alle eventuali riassegnazioni di autobus in caso di rinuncia o di decadenza dei requisiti da parte degli assegnatari.

Nel prossimo triennio 2024-2026 l'Agenzia provvederà, in linea con il Programma di investimento e in coerenza con gli affidamenti dei diversi lotti del bacino regionale del trasporto pubblico locale, a espletare le eventuali procedure di assegnazione o riassegnazione che dovessero necessitare.

3.1.4 Piano Tariffario regionale

Nel prossimo triennio 2024-2026 l'Agenzia supporterà la Direzione Generale per la mobilità della regione nella definizione e gestione della politica tariffaria sia relativamente alla valutazione di proposte per l'introduzione di nuovi titoli di viaggio che rispetto a esigenze relative a integrazioni, indicizzazioni, analisi di congruità e valutazioni quantitative sugli effetti

dell'applicazione della politica tariffaria o sulla stima degli effetti derivanti da eventuali modifiche alla stessa.

3.1.5 Gestione e monitoraggio dei contratti di servizio ferroviari e del contratto di programma EAV

L'ACaMIR garantirà anche per il triennio 2024-2026 il proprio supporto tecnico attraverso una propria rappresentanza (individuata con Decreti della Direzione generale per la Mobilità n. 19 del 15.03.2021, n. 121 del 25.09.2023 e n. 122 del 25.09.2023), alle attività dei Comitati di gestione dei contratti di servizio di trasporto pubblico locale della Regione Campania, con particolare riferimento ai contratti di servizio ferroviari (con EAV e Trenitalia) e al contratto di programma con EAV.

I Comitati di gestione svolgono essenzialmente le funzioni di assistenza alle Parti nell'interpretazione e nell'applicazione del Contratto, con particolare riferimento all'adempimento delle singole clausole contrattuali e all'esame ed approvazione dei Piani, nonché al monitoraggio dei dati, all'applicazione delle penali e delle riduzioni/mitigazioni delle medesime a consuntivo annuale, agli adempimenti relativi al riequilibrio economico-finanziario del Contratto, nonché alla verifica sullo stato di attuazione del programma di investimenti.

3.1.6 Funzioni essenziali

La Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 608 del 4 dicembre 2019 ha fornito ad EAV, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 11, comma 11, del D. Lgs. 15 luglio 2015, n. 112, come sostituito dall'art. 7 del D. Lgs. 23 novembre 2018, n. 139, l'indirizzo di individuare la forma più efficiente di revisione dell'assetto organizzativo e gestionale coerente con il richiamato dato normativo e con il quadro giuridico di riferimento.

Nelle more delle attività di cui sopra, la stessa DGR ha fornito ad EAV, in ragione della complessità delle stesse, l'indirizzo di affidare lo svolgimento delle funzioni essenziali del Gestore dell'Infrastruttura relativamente alle Reti Regionali Interconnesse (le "Funzioni Essenziali") ad ACAMIR ai sensi dell'art. 11, co. 11, del D.lgs. n. 112/2015 ed ha individuato i contenuti minimi del relativo accordo ("Accordo"):

- affidamento delle funzioni inerenti all'adozione di decisioni relative all'assegnazione delle tracce ferroviarie per le reti Interconnesse;
- affidamento delle funzioni inerenti l'adozione di decisioni relative all'imposizione dei canoni per l'utilizzo delle Reti Interconnesse;
- durata limitata al tempo strettamente necessario per la riorganizzazione di EAV e, in ogni caso, non superiore a 12 mesi;
- previsione di un corrispettivo in favore di ACAMIR proporzionato all'entità delle funzioni trasferite, nel rispetto della clausola di invarianza finanziaria ex art. 44 del D.lgs. n. 112/2015;
- successivamente alla conclusione del suddetto accordo, EAV ha intrapreso un ampio ed articolato programma di riassetto della propria organizzazione societaria, anche al fine di uniformarsi al citato quadro normativo, con particolare riguardo all'attuazione dell'indipendenza tra GI ed IF relativamente alle reti interconnesse in propria gestione, attivando un'interlocuzione con tutti gli Enti e le Autorità competenti.

La complessità del programma di riorganizzazione societaria delineato, in uno alle difficoltà riscontrate nell'esercizio del servizio di trasporto pubblico dovute all'emergenza sanitaria da Covid-19, ha indotto le parti, nelle more dell'attuazione del riassetto societario intrapreso da EAV, a concordare la prosecuzione dell'affidamento ad ACAMIR delle funzioni essenziali relative alle reti ferroviarie interconnesse gestite da EAV, per i tempi e con le modalità di seguito indicate.

Con la delibera n. 75 del 02.03.2021 della Giunta Regionale Campania, sono stati confermati gli indirizzi di cui alla precedente delibera n. 608 del 4 dicembre 2019, con la previsione dei nuovi termini di durata dello stipulando accordo, comunque limitati al tempo strettamente necessario per la riorganizzazione societaria di Eav S.r.l..

Al fine di recepire queste indicazioni il 17.03.2021 è stato sottoscritto Atto Modificativo all'Accordo per lo svolgimento delle funzioni essenziali, con la proroga di 12 mesi e l'integrazione delle attività così come previsto dall'Allegato A alla delibera ART n. 188 del 3 dicembre 2020.

Acamir ha sviluppato le attività relative alla definizione del canone (pedaggi) relative alle Reti Interconnesse EAV e formulato pareri inerenti all'assegnazione delle tracce ferroviarie.

3.1.7 Valutazioni sulla programmazione dei servizi minimi e aggiuntivi

Nel prossimo triennio 2024-2026 l'Agenzia dovrà elaborare istruttorie per il sistema del TPL in Campania. In particolare, tali attività, come già avvenuto negli anni precedenti, le attività si svilupperanno secondo tre filoni distinti:

- valutazioni di modifiche elementari della programmazione dei servizi relative ai singoli contratti stipulati con le Aziende (programma di esercizio declinato come percorsi, orari di servizio, orari delle corse, fermate, ecc...);
- valutazioni di sostenibilità e congruità su richieste aziendali di modifica di condizioni contrattuali ai sensi del Reg. UE n. 1370/2007, il quale fissa i principi e le regole applicabili per il riconoscimento delle compensazioni degli obblighi di servizio pubblico;
- valutazioni ed elaborazioni inerenti modifiche alla rete dei servizi con l'attuazione di programmi di servizi aggiuntivi relativi, ad esempio, al potenziamento di servizi scolastici, per aree a domanda deboli o in relazione a particolari situazioni come accaduto durante il periodo del Covid.

3.1.8 Osservazioni tecniche su autorizzazione all'esercizio di servizi di TPL

Nel prossimo triennio 2024-2026 l'Agenzia procederà alla elaborazione di osservazioni tecniche inerenti richieste di autorizzazione per l'espletamento del servizio di TPL di linea ex art. 39 L.R. n.3/2002, da esercitarsi da parte delle società che ne desiderano l'istituzione o il rinnovo.

Le osservazioni saranno formulate in linea con i contenuti dell'apposito regolamento regionale, previsto dal comma 3 del richiamato art. 39, della Legge Regionale 3/2002, e comunque saranno redatte secondo i principi di coerenza, compatibilità e non sovrapposizione con la rete dei servizi minimi. In particolare, saranno analizzate eventuali sovrapposizioni di percorso con linee già in esercizio, le relazioni servite, il programma di esercizio proposto e l'offerta complessiva, e sarà effettuato un confronto del quadro tariffario proposto con quello previsto per i servizi minimi. Non riguarderanno la verifica dell'accessibilità viaria dei percorsi, sia in termini geometrici che per ciò che concerne la regolamentazione della circolazione (ad es. sensi unici o aree pedonali/ZTL), e non terranno conto della disponibilità o della disciplina d'uso di spazi per le fermate e per le aree di sosta o stazionamento, attività di competenza degli Enti preposti.

3.1.9 Rapporti con comitati pendolari/associazioni Consulta della mobilità

Anche nel corso del triennio 2024-2026, l'Agenzia dovrà assicurare il supporto tecnico per rispondere alle specifiche richieste di comitati e associazioni di pendolari anche attraverso l'organizzazione di specifici incontri tematici. Inoltre, coerentemente con questo filone di attività l'ACaMIR garantirà la gestione della Consulta Regionale per la mobilità, all'interno della quale sono presenti tutti gli stakeholders del settore (comitati pendolari, associazioni, sindacati, associazioni datoriali, enti locali).

3.1.10 Commissione Infrastrutture, Trasporti e Governo del Territorio della Conferenza delle Regioni e Province autonome – Osservatorio nazionale sulle politiche del trasporto pubblico locale

L'ACaMIR, anche nel corso del triennio 2024-2026, si terrà in stretto collegamento e metterà a disposizione le proprie competenze per le attività della Commissione Infrastrutture e Trasporti della Conferenza delle Regioni. Ciò implica una concreta attività di elaborazione di documenti ed analisi di valutazione delle proposte normative in atto e di riparto delle risorse nel settore a livello regionale.

3.1.11 Osservatorio regionale

Nel prossimo triennio 2024-2026 l'Agenzia dovrà elaborare dati ed analisi sul sistema dei trasporti in Campania. Si svilupperanno attività di analisi e ricerca nonché di monitoraggio dell'andamento del settore del tpl. Tali analisi saranno correlate anche con le attività e le banche dati dell'Osservatorio Nazionale sulle politiche del trasporto pubblico locale. Le analisi verranno estese anche ad altri aspetti del settore delle infrastrutture e dei trasporti, analizzando banche dati nazionali al fine di costruire un report di dati strutturato per il settore dei trasporti in Campania.

3.1.12 Tematiche del Trasporto Pubblico locale

Nell'ambito delle attività di cui alla lettera r) del Regolamento di funzionamento dell'Agenzia, denominato "Organizzazione di seminari e conferenze sulle tematiche del trasporto pubblico locale", l'Agenzia nel prossimo triennio 2024-2026, come già avvenuto nel corso del 2023, provvederà a partecipare con propria rappresentanza a Convegni e Seminari per la diffusione e la promozione delle attività svolte dall'Agenzia nell'ambito della pianificazione e programmazione dei servizi di trasporto pubblico locale.

3.2 AMBITO OPERATIVO Pianificazione, programmazione e progettazione degli investimenti in infrastrutture reti e veicoli per il trasporto di persone e merci

In tale ambito, l'Agenzia svolgerà le attività di pianificazione tecnico-ingegneristica concernenti il settore della mobilità regionale e le relative implicazioni, anche in ordine all'utilizzo dei fondi pubblici nazionali ed europei stanziati e ai connessi strumenti di assegnazione (Accordi di Programma Quadro "APQ", Contratti Istituzionali di Sviluppo "CIS", ecc.) e svolgerà, altresì, la funzione di supporto alla Regione Campania per la definizione di strategie operative per la pianificazione di interventi sul sistema intermodale dei trasporti, finalizzati alla incentivazione della mobilità sostenibile.

In particolare, l'Agenzia, grazie all'ampia banca dati disponibile sulle infrastrutture e sui servizi di trasporto pubblico e privato (in ambiente GIS), in fase di continua implementazione grazie ai diversi progetti assegnati all'Agenzia, e alla implementazione e gestione di modelli di simulazione del traffico funzionali anche all'individuazione delle criticità del sistema di trasporto regionale dal punto di vista della congestione e della sicurezza, è in grado di fornire alla Regione Campania un adeguato Sistema di Supporto alle Decisioni (DSS) per l'individuazione delle priorità d'intervento da candidare a finanziamento nei diversi Piani e Programmi regionali, nazionali e comunitari relativi al settore della mobilità.

Sono ricomprese in tale ambito le funzioni di soggetto attuatore e/o stazione appaltante per ciò che riguarda servizi relativi all'ingegneria ed all'architettura e all'attuazione e al rinnovamento del parco rotabile regionale. In particolare, qui si riporta sinteticamente l'elenco delle attività per le quali l'ACaMIR è coinvolta quale stazione appaltante.

Nel corso del triennio 2024-2026, l'Agenzia provvederà ad assicurare il proprio supporto tecnico e specialistico, di natura trasportistica, per l'aggiornamento del Piano Direttore della Mobilità Regionale.

Per l'aggiornamento del Piano dovranno essere svolte alcune attività propedeutiche all'implementazione di un Sistema di supporto alle decisioni. Quest'ultimo è necessario per effettuare analisi quantitative a loro volta utili a definire ed individuare sia gli Scenari di Piano che il quadro delle priorità di intervento per la fase di programmazione conseguente all'attività di pianificazione.

Le attività singole, di tipo trasversale, si riassumono nelle seguenti:

- l'implementazione e la gestione di modelli di simulazione dell'offerta e della domanda di mobilità connessi alle problematiche generali regionali e/o alla specificità proprie di ciascun Piano e/o Progetto;
- la promozione, ove necessario, di indagini sulla mobilità di ciascuna area di studio utili alla conoscenza del fenomeno ed alla calibrazione dei suddetti modelli;
- la costruzione delle matrici O/D funzionali all'analisi dei flussi di traffico da gestire, in ciascuna area di studio, nelle diverse fasi dei vari Piani e progetti.

Da un punto di vista amministrativo l'aggiornamento del Piano Direttore della Mobilità Regionale consisterà nel supporto alla Direzione generale mobilità per l'aggiornamento del Piano approvato, da ultimo, con DGR 392 del 4.7.23 e troverà, tra l'altro, attuazione operativa nell'ambito della convenzione da 2,84 Mln di Euro denominata "*Studi, indagini e implementazioni banche dati per supporto alla Regione nell'aggiornamento dei Piani di Mobilità regionale, con riferimento ai Piani di esodo vulcanico e nella mappatura territoriale delle azioni intersettoriali*".

3.2.1 Studi trasportistici inerenti all'accessibilità della penisola sorrentino-amalfitana a partire dalle reti di trasporto terrestre, con particolare attenzione al nodo di interscambio Vesuvio Est, e la fruibilità delle strutture di trasporto coinvolte nei piani di allontanamento per emergenza vulcanica del Vesuvio e dei Campi Flegrei

La Regione Campania con Delibera di Giunta Regionale n. 113 del 26.03.2019, nel programmare gli interventi sul Sistema dei Trasporti e della Mobilità a valere sui fondi POC 2014/2020 attribuiti alla competenza della Direzione Generale per la Mobilità, ha individuato l'Agenzia quale soggetto attuatore dell'intervento denominato "Studi trasportistici inerenti all'accessibilità della penisola sorrentino-amalfitana a partire dalle reti di trasporto terrestre, con particolare attenzione al nodo di interscambio Vesuvio Est, e la fruibilità delle strutture di trasporto coinvolte nei piani di allontanamento per emergenza vulcanica del Vesuvio e dei Campi Flegrei" finanziato con un importo pari a euro 750.000. In attuazione della suddetta Delibera, in data 23.04.2019 la Direzione Generale Mobilità ed ACaMIR hanno firmato una Convenzione per regolare le modalità di attuazione dell'intervento che prevede i seguenti due lotti di affidamento:

- analisi trasportistiche finalizzate ad una complessiva valutazione:
 - dell'accessibilità all'area della costiera sorrentina anche attraverso interventi infrastrutturali finalizzati al

- decongestionamento della SS145;
- della realizzazione del nodo di interscambio "Vesuvio Est" sulla linea Alta Velocità "a monte del Vesuvio" con la linea Circumvesuviana Torre Annunziata-Poggioreale;
- valutare la fruibilità delle arterie di trasporto coinvolte nei piani di allontanamento dalla zona rossa dei Campi Flegrei e del Vesuvio nell'ambito della redigenda pianificazione di emergenza.

Relativamente al primo punto vi è stato un affidamento del servizio e questo sarà completato nel corso del 2024.

Per quanto riguarda il secondo lotto nel prossimo triennio l'ACaMIR seguirà tutte le attività legate all'affidamento dei servizi specialistici.

3.2.2 Studi, indagini e implementazioni banche dati per supporto alla Regione nell'aggiornamento dei Piani di Mobilità regionale, con particolare riferimento ai Piani di esodo per rischio vulcanico e nella mappatura territoriale delle azioni intersettoriali attivate nell'ambito della Programmazione Regionale Unitaria

La Regione Campania con Delibera di Giunta Regionale n. 280 del 23.05.2017, nel prendere atto della riprogrammazione del "Patto per lo Sviluppo della Regione Campania", ha individuato l'Agenzia quale soggetto attuatore dell'intervento denominato "Studi, indagini e implementazioni banche dati per supporto alla Regione nell'aggiornamento dei Piani di Mobilità regionale, con particolare riferimento ai Piani di esodo per rischio vulcanico e nella mappatura territoriale delle azioni intersettoriali attivate nell'ambito della Programmazione Regionale Unitaria" finanziato con un importo pari a euro 2.840.000 a valere su fondi FSC 2014-2020.

In attuazione della suddetta Delibera, in data 27.06.2016 la Direzione Generale Mobilità ed ACaMIR hanno firmato una Convenzione per regolare le modalità di attuazione dell'intervento. Nell'ambito dello stesso, inoltre, con DGR 409/2019 l'Agenzia è stata anche individuata come supporto alla Direzione Generale per la Mobilità per l'elaborazione del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica.

Nel corso del 2019 l'Agenzia ha predisposto la documentazione necessaria all'ammissione a finanziamento onde poter procedere all'espletamento delle attività previste per l'intervento, secondo le seguenti azioni:

- Azione1: studi ed indagini a supporto della pianificazione per l'allontanamento dei residenti dalla zona rossa del Vesuvio e dei Campi Flegrei;
- Azione2: studi ed indagini propedeutici alla redazione di un elaborato di piano intersettoriale sulla mobilità in Campania che funga da strumento direttore per il supporto alle decisioni circa gli interventi da realizzare nei prossimi anni e le relative priorità articolati nei seguenti contenuti:
 1. Merci e Logistica (analisi del tessuto produttivo regionale e delle principali direttrici import/export);
 2. Mobilità Sistemica (indagini sulla mobilità sistemica a livello regionale con l'utilizzo del mezzo proprio, autovettura, moto, etc);
 3. Mobilità sostenibile (indagini circa la propensione degli utenti all'utilizzo di forme di mobilità alternativa a quella su auto/bus/treno);
 4. Mobilità Turistica (all'analisi dell'accessibilità dei principali siti turistici considerando le diverse porte di accesso della Regione (porti, aeroporti, principali stazioni ferroviarie);
- Azione3: studi ed indagini quale contributo per la ricostruzione della domanda di mobilità che utilizza il Trasporto Pubblico Locale, per la costruzione, l'aggiornamento ed il monitoraggio di banche dati sui servizi e sugli asset utilizzati per l'esercizio, nonché per l'aggiornamento e la verifica della programmazione dei servizi di tpl per le diverse modalità di trasporto;
- Azione4: assistenza tecnica.

Nel corso del 2020 e del 2021, come dettagliato nel prosieguo, sono state intraprese alcune delle azioni previste. Successivamente, nelle more dell'avvio delle restanti azioni, in parte ritardato anche dal diffondersi dell'emergenza pandemica, sono sopraggiunte nuove circostanze che hanno indotto l'Agenzia a riconsiderare l'articolazione di dettaglio del programma in oggetto. Da un lato, infatti, l'approssimarsi del termine previsto per il conseguimento delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (attualmente fissato al 31.12.2022) ha comportato la necessità di convogliare le risorse del FSC su iniziative immediatamente cantierabili e realizzabili in un arco temporale abbastanza contenuto. Dall'altro, l'adozione del PNRR ha fatto sorgere l'esigenza di rivedere i programmi di spesa, al fine di garantire la sinergia e la complementarità tra le iniziative dai medesimi finanziati con quelle previste dal citato Piano. In tale contesto, si è inserito il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile n. 4 del 12.01.2022, emanato in concerto con i Ministeri della Cultura e del Turismo,

il quale ha fissato al 31.12.2022 il termine per la presentazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica degli interventi per la mobilità da finanziarsi a valere sul PNRR, tra i quali è ricompresa l'iniziativa denominata "Ciclovia del Sole" per un importo previsto di € 60.000.000,00.

Al fine, quindi, di conseguire il predetto risultato, con Determina del Direttore Generale n. 103 del 28.02.2022 è stata approvata la proposta di rimodulazione complessiva delle azioni previste dall'intervento in oggetto, con particolare riferimento alle attività d'indagine, i cui risultati potrebbero essere compromessi dagli attuali provvedimenti restrittivi della mobilità necessari ad arginare il diffondersi della pandemia. La suddetta rimodulazione dell'intervento, approvata dalla Direzione Generale per la Mobilità con Decreto Dirigenziale di presa d'atto n. 3 del 16.03.2022, prevede la realizzazione delle seguenti azioni:

- Azione 1: Pianificazioni di emergenza per rischio vulcanico e relative analisi ed elaborazioni. Le attività poste in essere per tale azione, cui si è accennato in precedenza, alcune delle quali ancora in corso di esecuzione, possono ritenersi esaustive per il raggiungimento degli obiettivi prefissati in fase di programmazione dell'intervento, ovvero l'approfondimento della capacità di alcune delle Aree di Incontro già definite nella Pianificazione di Allontanamento/Trasferimento. Restano, comunque, incardinate all'interno dell'intervento complessivo anche altre attività inerenti alle pianificazioni di emergenza, che si prevede di esperire con risorse interne e con il supporto dell'Assistenza Tecnica Specialistica di cui alla successiva Azione 3;
- Azione 2: Studi, piani, programmi, progetti intersettoriali e banche dati sulla mobilità in Campania. Nel caso di specie, sono state integrate in un'unica Azione quelle attività già previste per le Azioni 2 e 3 che possono considerarsi indifferenti rispetto all'emergenza sanitaria in corso, e, al contempo, è stata rafforzata l'azione relativa al Piano della Mobilità Ciclistica Regionale andando ad approfondire lo studio del progetto, invariante del Piano in corso di redazione, denominato "Ciclovia del Sole", redigendone il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, nonché a prevedere la possibilità di dotarsi di eventuali altri studi e progetti afferenti alla mobilità ciclistica, la cui opportunità potrebbe nascere sempre dal redigendo Piano Regionale. In definitiva, è stato ampliato lo spettro delle attività riferibili all'azione 2, che, in senso estensivo, va ad includere studi, piani, programmi, progetti intersettoriali e attività di creazione e implementazione di banche dati inerenti alla mobilità regionale nel suo complesso (sistema infrastrutturale multimodale di trasporto, servizi di TPL e contratti di servizio, parco rotabile regionale, ITSC, mobilità sostenibile, incidentalità, analisi sulla domanda e/o l'offerta di mobilità, restituzione di elaborati grafici, elaborazione di dati, etc.);
- Azione 3: Assistenza Tecnica Specialistica. Sulla base di quanto evidenziato per le precedenti azioni, con particolare riferimento alle attività previste per l'esecuzione dell'Azione 2, al fine di garantire alle stesse una efficace e tempestiva esecuzione, è stato incrementato l'importo necessario per le attività di Assistenza Tecnica.

Al fine del rafforzamento dell'azione 2, con Delibera di Giunta Regionale n. 277 del 07.06.2022 è stata avviata la procedura di riprogrammazione degli interventi del PSC Campania, il cui positivo esito è stato comunicato dalla Direzione Generale per la Mobilità all'Agenzia con nota acquisita agli atti d'ufficio al prot. n. 3542 del 04.08.2022, a seguito della quale è stato integrato di un valore pari ad € 2.500.000,00 il finanziamento già assentito per l'intervento in oggetto, portandolo ad un totale di € 5.340.000,00. Successivamente, in data 02.09.2022 è stato firmato, tra l'ACaMIR e la Direzione Generale, l'atto aggiuntivo alla Convenzione originaria e, al fine di ottenere l'ammissione a finanziamento per l'importo aggiuntivo, con nota prot. n. 4280 del 28.09.2022 l'Agenzia ha trasmesso l'aggiornamento della relazione tecnica.

Successivamente, con Determina del Direttore Generale n. 357 del 23.06.2023 è stata approvata la rimodulazione del Quadro Economico del programma di intervento in oggetto, per complessivi € 5.340.000,00.

Con riferimento all'azione 1, con particolare riferimento all'approfondimento di alcuni dati di input necessari alla Pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico, nel corso del 2020, sono state espletate le seguenti attività, tutte finalizzate all'utilizzo della tecnologia BIG-data applicata alla pianificazione di emergenza:

- a) con Determina del Direttore Generale n. 348/2020 è stato acquistato il "Vodafone Analytics Sprint", un servizio offerto da Vodafone che consente di progettare analisi statistiche di dati non personali generati dalla Rete Giga network Vodafone 4G e 4.5G;
- b) con Determina del Direttore Generale n. 542/2020 è stato affidato a TIM, mediante convenzione CONSIP, il servizio tecnico-specialistico SPC Cloud;
- c) con Determina del Direttore Generale n. 600/2020 è stato acquistato il "VF_Analytics 01", un servizio offerto da Vodafone finalizzato ad integrare la copertura di rete e di aumentare la precisione dei dati già rilevati all'interno di spazi confinati, nonché di sviluppare una metodologia che, a partire dal prototipo già definito, consente di ottenere il dettaglio desiderato anche per i dati storici.

L'attività di cui alla precedente lettera a) è stata conclusa nel corso del 2020 mentre quella relativa alla lettera b) è stata

conclusa nel 2021. L'attività di cui alla precedente lettera c), invece, causa delle difficoltà legate all'ottenimento delle autorizzazioni per l'installazione dei dispositivi necessari all'esecuzione del servizio è ancora in corso.

Con riferimento all'Azione2, con DGR 409/2019 la Regione Campania ha individuato l'ACaMIR come supporto alla Direzione Generale per la Mobilità nell'elaborazione del PRMC, attività inserita all'interno del più ampio intervento "Studi, indagini e implementazioni banche dati per supporto alla Regione nell'aggiornamento dei Piani di Mobilità regionale, con particolare riferimento ai Piani di esodo per rischio vulcanico, e nella mappatura territoriale delle azioni intersettoriali attivate nell'ambito della Programmazione Regionale Unitaria". Tale Piano ha lo scopo di individuare gli interventi da adottare per promuovere l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto sia per le esigenze quotidiane che per le attività turistiche e ricreative, anche in combinazione con i mezzi pubblici e collettivi. Per la redazione del PRMC è prevista l'esecuzione delle seguenti attività:

5. analisi dello scenario infrastrutturale attuale, del contesto normativo, culturale e paesaggistico di riferimento;
6. analisi dello scenario infrastrutturale programmatico, con particolare riferimento agli strumenti di programmazione di livello europeo (rete Eurovelo), nazionale (ciclovie turistiche MIT e Piano Generale della mobilità Ciclistica) e definizione dello scenario di non intervento;
7. valutazione delle criticità emerse dalle analisi di contesto e formazione di uno scenario di Piano attraverso la definizione di una rete ciclabile a scala regionale che si integri con le altre modalità di trasporto collettivo, sia per quanto riguarda la domanda sistematica che quella occasionale;
8. definizione delle strategie e delle azioni da attuare per incentivare l'utilizzo della mobilità ciclistica, in coerenza con gli obiettivi della Legge Regionale, sia per quanto riguarda la mobilità urbana che extraurbana;
9. stima parametrica delle risorse complessivamente necessarie per l'attuazione del Piano, delle relative fonti di finanziamento e delle tempistiche di attuazione;
10. promozione del Piano e sensibilizzazione all'utilizzo della bicicletta anche per gli spostamenti quotidiani, a partire da quelli sistematici, secondo un principio di integrazione con gli altri modi di trasporto.

Nel corso del 2020, nelle more della definizione, da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, della configurazione dello schema di rete delle ciclovie di interesse nazionale, che andrà a costituire la rete ciclabile nazionale, propedeutica all'approvazione del Piano Generale della Mobilità Ciclistica, l'ACaMIR ha intrapreso una intensa attività di concertazione con le Amministrazioni locali della Campania, che ha coinvolto anche altri soggetti, istituzionali e non, a vario titolo interessati dalla realizzazione di interventi sul sistema della mobilità ciclistica. Tale attività, condotta nell'ottica di un principio partecipativo di formazione del piano che recepisca anche proposte delle singole comunità, ha comportato il coinvolgimento di oltre 500 soggetti allo scopo di effettuare una ricognizione dei tracciati esistenti, in corso di realizzazione ed in progetto, onde procedere con la definizione dello schema di rete regionale secondo le modalità descritte in precedenza e pervenire alla definizione dello scenario di non intervento.

Nel corso del 2021, a valle della suddetta attività di concertazione, con Determinazione del Commissario n. 265/2021 è stato affidato il servizio specialistico di supporto al RUP per la redazione del Piano della Mobilità Ciclistica Regionale.

Nel corso del 2022, a seguito dell'espletamento della suddetta attività di supporto, con Determina del Direttore Generale n. 339 del 15.07.2022 è stata approvata la proposta di Piano Regionale della Mobilità Ciclistica e la stessa è stata trasmessa alla Direzione Generale per la Mobilità per gli adempimenti consequenziali. Successivamente, in data 15.09.2022 la proposta è stata discussa in seno alla IV Commissione Consiliare Permanente "Urbanistica, Lavori Pubblici, Trasporti" della Regione Campania, che ha espresso parere favorevole, ed è stata adottata dalla Giunta Regionale con Delibera n. 481 del 27.09.2022. Al fine dell'espletamento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, con Decreto Dirigenziale n. 120 del 27.10.2022, è stato costituito il relativo Gruppo di Lavoro composto anche da due funzionari dell'Agenzia, tra i quali il RUP dell'intervento.

Nel corso del 2023 è stato predisposto il "Rapporto preliminare di Scoping", ovvero il documento necessario per avviare la Valutazione Ambientale Strategica, la cui istanza è stata presentata dalla Direzione Generale per la Mobilità in data 20.07.2023. Allo stato, si è in attesa della valutazione dell'istanza da parte della Direzione Generale per l'Ambiente.

Con riferimento a tale attività, si precisa che dal 2022 ad oggi, come già fatto in precedenti occasioni, è stato fornito supporto alla Direzione Generale per la Mobilità per il riscontro a n. 3 interrogazioni consiliari.

Nell'ambito dell'Azione 2, in coerenza ai contenuti della citata proposta di rimodulazione del programma complessivo relativo all'intervento in oggetto, con Determina del Direttore Generale n. 396 del 05.08.2022 è stata bandita la procedura aperta, sopra soglia comunitaria, per l'affidamento, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, della redazione del Documento di Fattibilità della Alternative Progettuali (DocFAP) e del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) del tratto campano della ciclovie del sole. Con Determinazione del Direttore Generale n. 131 del 13.03.2023, tra l'altro, è stata disposta l'efficacia dell'aggiudicazione, di cui alla precedente Determinazione Direttoriale n. 688 del 20.12.2022, nei confronti

del RT con la società Coopprogetti quale mandataria per la redazione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali e del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica del tratto campano della ciclovia del sole, per l'importo complessivo di € 669.038,20, incluso IVA.

Nel corso del 2023, al fine di pervenire ad una progettazione condivisa e coordinata sono stati espletati diversi incontri con le amministrazioni comunali coinvolte, seguiti da singole interlocuzioni fra le stesse ed i progettisti.

Allo stato è in corso di svolgimento, da parte del DEC della procedura, l'istruttoria sulla documentazione relativa al Documento di Fattibilità della Alternative Progettuali, consegnato nel mese di ottobre.

Con riferimento alle altre azioni di pianificazione, con Determinazione del Direttore Generale n. 113 del 28.02.2023, tra l'altro, è stata disposta l'efficacia dell'aggiudicazione, di cui alla precedente Determinazione Direttoriale n. 717 del 28.12.2022, nei confronti dell'Università di Napoli - Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale per la redazione del Piano Regionale del Trasporto Merci e della Logistica, per l'importo complessivo di € 156.138,15, incluso IVA, mentre con Determinazione del Direttore Generale n. 146 del 20.03.2023, tra l'altro, è stata disposta l'efficacia dell'aggiudicazione, di cui alla precedente Determinazione Direttoriale n. 716 del 28.12.2022, nei confronti dell'Università di Salerno - Dipartimento di Ingegneria Civile per la redazione del Piano Regionale della Mobilità Turistica, per l'importo complessivo di € 140.214,10, incluso IVA.

Per quanto riguarda il Piano Regionale delle Merci e della Logistica, il cui contratto è stato sottoscritto in data 02.05.2023, Rep. 696, nel corso del 2023 è stata effettuata un'intensa attività di richiesta dati agli *stakeholder* coinvolti, ai quali è stato anche sottoposto un questionario per la raccolta di alcune informazioni fondamentali per l'individuazione delle azioni e delle misure da implementare nel Piano. Ad oggi sono in corso di esecuzione gli ultimi incontri con gli stakeholder al fine di predisporre il documento definitivo di Piano.

Per quanto riguarda il Piano Regionale della Mobilità Turistica, il cui contratto è stato sottoscritto in data 14.06.2023, Rep. 705, nel corso del 2023 è stata effettuata un'intensa attività di richiesta dati. Ad oggi sono in corso di esecuzione le attività propedeutiche all'organizzazione di incontri con le competenti Direzioni Generali, anche finalizzati all'individuazione dei principali *stakeholder* da coinvolgere per l'esecuzione di indagini *ad hoc* finalizzate a fornire un quadro sinottico sul settore del turismo e sui relativi fabbisogni.

L'Azione 2, come anticipato in precedenza, comprende anche il finanziamento di servizi di progettazione finalizzati anche a fornire alla Regione Campania un "parco progetti" da inserire nei finanziamenti della prossima programmazione, sia nel campo della mobilità ciclistica, secondo i contenuti del relativo Piano Regionale, che in altri ambiti. In occasione dell'ultima rimodulazione del Quadro Economico dell'intervento, all'interno di tale azione sono state previste risorse per la progettazione di funivie, secondo richieste di finanziamento pervenute da alcune amministrazioni, e di ciclovie. Pertanto, con Determinazione del Direttore Generale n. 363 del 27.06.2023, tra l'altro, è stata indetta una procedura aperta per l'aggiudicazione, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di un Accordo Quadro quadriennale, suddiviso in quattro lotti, per l'affidamento ad un unico operatore economico di servizi di ingegneria ed architettura per un importo complessivo pari ad € 5.481.000,00, escluso IVA ed oneri, di cui € 2.449.000,00 a carico di tale azione. In particolare, il lotto n. 3 è relativo alla progettazione di funivie mentre il lotto n. 4 è relativo alla progettazione di ciclovie. Con riferimento a quest'ultimo lotto, Ai sensi del comma 26 dell'art 1 della citata legge regionale numero 27/2019, al fine di favorire la partecipazione degli enti locali, è stata indetta una manifestazione di interesse destinata ai Comuni e/o altre Amministrazioni/Enti Pubblici della Regione Campania finalizzata al finanziamento di studi e progetti nell'ambito della mobilità ciclabile. All'interno dell'avviso sono stati, altresì, stabiliti i criteri per la definizione dell'ordine di priorità con cui le proposte di intervento saranno trasmesse all'affidatario dell'Accordo Quadro. Ad oggi è in corso di espletamento la procedura di gara per l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro.

Sempre per quanto riguarda l'Azione 2, con particolare riferimento alla mobilità su rete autostradale, nel 2020 sono stati ottenuti dalla società Autostrade per l'Italia, nell'ambito di competenza dei propri compiti istituzionali, i dati, classificati, relativi agli spostamenti fra i caselli, in forma di matrice O/D.

Con riferimento all'Azione3 sono state attivate due Convenzioni per l'affidamento in *house providing* orizzontale alla Fondazione IFEL Campania delle attività di assistenza tecnica (rispettivamente nel 2020 e nel 2021), la prima terminata al 31.12.2020 e la seconda, con scadenza al 30.07.2022, rinnovata per ulteriori 12 mesi e terminata a settembre 2023.

Di seguito, si riporta una sintesi degli atti relativi all'intervento in oggetto prodotti nel corso del 2023:

- n. 143 documenti trasmessi/ricevuti (note, Decreti, corrispondenza varia, documenti propedeutici alle Determinazioni);
- n. 17 Determinazioni dell'organo dell'Agenzia.

3.2.3 Accordo di Programma Quadro (APQ) – Regione Campania "Area Interna - Alta Irpinia"

Nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro (APQ) – Regione Campania "Area Interna - Alta Irpinia", all'Agenzia è stato

affidato l'incarico per la redazione:

- *del Piano della mobilità di Area Vasta dell'Alta Irpina;*
- *della Progettazione esecutiva di servizi innovativi di trasporto pubblico locale'.*

Le attività, finanziate con le risorse di cui alla Legge di Stabilità (risorse ex art. 1, commi da 13 a 17, della L. n. 147/2013), per l'importo complessivo di euro 150.000,00, già iniziata nell'anno 2019 con la redazione del *"Documento preliminare inerente all'analisi demografica ed il tasso di motorizzazione"* sono state affidate a due distinti soggetti e saranno completate nell'anno 2024.

3.2.4 Piano della Mobilità Turistica 2022-2025

Con D.G.R. n. 91 del 01.03.2022 è stato, tra l'altro, programmato sul Sistema dei trasporti e della Mobilità a valere sui fondi POC 2014/2020 assegnati alla Direzione Generale Mobilità il Piano della Mobilità Turistica 2022-2025 per l'importo di € 2.930.000,00;

In data 14.04.2022 è stata sottoscritta la convenzione tra l'ACaMIR e la Direzione Generale Mobilità disciplinante l'esecuzione dell'intervento Piano della Mobilità Turistica 2022-2025, repertoriata al Registro degli atti dell'Agenzia al n. 603 del 21.04.2022;

con D.G.R. n. 39 del 31.01.2023 è stata deliberata l'integrazione per un importo pari ad € 870.000,00, a valere sul POC 2014/2020, Linea di Azione "Trasporti e Mobilità", della programmazione disposta con la DGR n. 91 del 01.03.2022 per le attività del "Piano di mobilità turistica" triennio 2022-2025;

In data 21.02.2023 è stato sottoscritto tra la Direzione Generale della Mobilità e l'ACaMIR addendum alla Convenzione sottoscritta in data 15.04.2022 disciplinante l'esecuzione dell'intervento Piano della Mobilità Turistica 2022-2025 al fine di adeguare la medesima all'esito della DGR n. 39 del 31.01.2023 che ha incrementato il finanziamento alla complessiva somma di € 3.800.000,00

Le iniziative di "mobilità turistica" sono finalizzate alla promozione ed alla fruizione del patrimonio turistico regionale, attraverso l'implementazione di tratte ferroviarie già esistenti ovvero con il recupero di linee storiche dismesse, assicurando un'adeguata ed efficiente rete di collegamenti regionali e nazionali tali da rendere questa mobilità alternativa a quella su gomma e via mare.

Il Piano di Mobilità Turistica per l'annualità 2022 - 2025, in continuità con quanto previsto nella programmazione precedente, ha contemplato le tre seguenti linee d'intervento:

- "Treni storici", di competenza di Fondazione Italiane FS S.p.A.;
- "Attività di supporto e promozione sui collegamenti "Napoli - Sorrento", di competenza di EAV S.r.l., relativamente ai servizi denominati "Campania express";
- "Treni AV - tratta Napoli - Sapri", di competenza di Trenitalia S.p.A.

Per quanto riguarda i treni eserciti con materiale Frecciarossa (Alta Velocità) per il Cilento lungo la tratta Napoli – Sapri, si ritiene importante sottolineare, innanzitutto, come il successo delle iniziative attuate dal 2019 abbia portato gli operatori ferroviari del mercato concorrenziale dell'Alta Velocità ad istituire alcuni collegamenti giornalieri lungo la tratta in oggetto.

A seguito di nuova manifestazione di interesse tra i due operatori presenti sul mercato, con determinazione Direttoriale n. 282.2023 il servizio è stato affidato a Trenitalia spa che ha garantito 90 (novanta) circolazioni nel periodo dal 16 giugno 2023 al 24 settembre 2023 nelle giornate di venerdì, sabato e domenica con fermate intermedie di Agropoli-Castellabate, Vallo della Lucania-Castelnuovo, Pisciotta-Palinuro, Centola-Palinuro Marina di Camerota; il numero di passeggeri trasportati è stato pari a 13.475. In attuazione delle succitate delibere di giunta regionale i servizi saranno programmati anche per l'ulteriore biennio 2024 – 2025; L'importo complessivo stanziato per i suddetti servizi è pari a 770.000€

Per quanto riguarda i servizi ferroviari di mobilità turistica "treni storici", in continuità con quanto già espletato nella precedente programmazione, per il 2023 è stato condiviso con l'operatore Fondazione FS e con i territori interessati un programma di servizi ferroviari, affidato con Determinazione direttoriale n. 260.2023, che ha previsto l'esecuzione di 69 circolazioni, sia relative a servizi di tipo "cadenzato", ovvero eseguiti con una frequenza prestabilita, come ad esempio i treni per il Museo di Pietrarsa ("Pietrarsa express"), per la Reggia di Caserta ("Reggia express") o per il collegamento con i principali siti archeologici della Regione ("Archeotreno Campania") sia relative a servizi programmati, ovvero eseguiti in concomitanza di particolari iniziative promosse dai territori (è il caso, ad esempio, dei servizi "Irpinia express" e "Sannio express") per un importo all'incirca di 700.000 € e un totale di posti a sedere offerti pari ad €13.830 In attuazione delle succitate delibere di giunta sono programmati i medesimi servizi anche per l'ulteriore biennio 2024-2025 con uno stanziamento complessivo di

risorse pari all'incirca ad € 2.500.000,00

Nelle attività previste dal Piano di Mobilità turistica, come anticipato in precedenza, rientrano anche quelle di supporto e promozione sui collegamenti Napoli – Sorrento eserciti da EAV Srl, relativamente ai servizi denominati "Campania express", finalizzate alla promozione turistica del territorio regionale al fine di facilitare gli spostamenti dei turisti/visitatori per il raggiungimento dei principali siti turistici. Pertanto, in continuità a quanto già affidato ed eseguito per l'annualità 2022, con Determina del Direttore Generale n. 486/2023 tali attività sono state affidate ad EAV Srl per l'annualità 2023 e, in attuazione delle succitate delibere di giunta saranno programmati i medesimi servizi anche per l'ulteriore biennio 2024-2025 per un importo complessivo stanziato di € 360.000.

3.2.5 Catasto strade

Il Catasto delle strade rappresenta l'inventario di tutte le strade di proprietà della Regione Campania e contiene gli elementi relativi alle caratteristiche geometriche delle strade e delle relative pertinenze nonché gli impianti ed i servizi permanenti connessi alle esigenze della circolazione. Esso è stato realizzato in modo da essere scalabile, ovvero suscettibile di ampliamento, al fine di contenere quegli elementi e notizie necessarie agli Enti Gestori delle strade della Regione per corrispondere alle disposizioni del Codice ed alle esigenze di costituzione dell'Archivio nazionale delle strade.

I dati contenuti nel Catasto delle strade rappresentano le informazioni di base alle quali devono fa riferimento tutte le altre informazioni che saranno contenute nei Sistemi Informativi Stradali (cartografie, dati di traffico, delle pavimentazioni e delle opere complementari, monitoraggi ambientali, segnaletica, ecc.).

Il servizio di predisposizione del Catasto strade regionale è stato completato e, nel corso del prossimo triennio, bisognerà procedere a definire il soggetto gestore del database con una specifica disciplina delle modalità di consultazione e aggiornamento dello stesso.

3.2.6 "Recupero, Riqualficazione, Valorizzazione e Sviluppo delle Stazioni della linea ferroviaria Avellino – Rocchetta Sant'Antonio e della linea ferroviaria Benevento – Pietrelcina – Bosco Redole".

In coerenza alle disposizioni nazionali, la Giunta regionale, con delibera n. 199 del 28.04.2022, ha preso atto del piano di interventi all'esito della riprogrammazione del "Patto per lo Sviluppo della Regione Campania", che ha riguardato, tra l'altro, il settore Infrastrutture del Patto per la Campania con il finanziamento degli interventi a valere sul FSC, e ha demandato alla Direzione Generale per la Mobilità ogni adempimento consequenziale finalizzato alla redazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione dell'intervento denominato "PFTE dell'intervento di "Recupero, riqualficazione, valorizzazione e sviluppo della linea ferroviaria Avellino", relativamente al tratto ricadente nel territorio di competenza della Regione Campania.

Con nota prot. n. 382282 del 22.07.2022 l'Autorità Responsabile del PSC Campania ha comunicato la conclusione con esito positivo della procedura di consultazione scritta avviata con nota prot. n. 0350010 del 06/07/2022 e finalizzata all'esame e approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della proposta di riprogrammazione di cui alla DGR n. 277/2022, e con nota prot. n. 446489 del 13.09.2022 l'Autorità Responsabile del PSC Campania ha confermato che l'intervento **"PFTE dell'intervento di "Recupero, riqualficazione, valorizzazione e sviluppo della linea ferroviaria Avellino"** risulta, a valere sulle risorse del FSC 2014/2020, un costo complessivo di € 500.000,00.

L'intervento denominato "PFTE dell'intervento di "Recupero, riqualficazione, valorizzazione e sviluppo della linea ferroviaria Avellino" comprende:

- L'intervento di "Recupero, riqualficazione, valorizzazione e sviluppo delle Stazioni della linea ferroviaria Avellino – Rocchetta Sant'Antonio" lunga circa 50 km;
- L'intervento di "Recupero, riqualficazione, valorizzazione e sviluppo delle Stazioni della linea ferroviaria Benevento – Pietrelcina – Bosco Redole" lunga circa 65 Km.

La proposta progettuale dovrà prevedere la realizzazione di un intervento innovativo per le **stazioni ferroviarie** considerate e la riorganizzazione dei percorsi di connessione tra le stazioni ed i centri storici minori, che andranno riammagliati rispetto all'armatura storica ferroviaria, in relazione alla sostenibilità ambientale e all'impatto antropico.

Gli obiettivi, infatti, che dovranno essere raggiunti sono:

1. Innovazione e rifunzionalizzazione della ex stazione ferroviaria;

2. Integrazione delle nuove volumetrie di progetto con il nucleo storico;
3. Previsione di aree di progetto fruibili dai viaggiatori e dagli abitanti del luogo;
4. Realizzazione di un intervento di alta qualità urbana ad elevata integrazione tra le funzioni insediabili;
5. Previsione di un sistema di trasporti integrati per il collegamento tra la stazione ed il nucleo storico.

Successivamente all'espletamento della procedura di gara di affidamento del Progetto di fattibilità Economica, aggiudicatasi dal raggruppamento RTOE "STAZIONI 2022", costituito da COSTRUTURA CONSULTING Srl e dall'Arch. Angelo Verderosa, si è dato corso alla redazione della prima fase del Progetto di Fattibilità Tecnica Economica costituito dal DOCFAP – Documento di fattibilità delle alternative progettuali. Allo stato i progettisti hanno consegnato la documentazione inerente il citato DOCFAP, ed è in corso l'istruttoria da parte dell'ACaMIR per la scelta dell'alternativa. Il PFTE sarà completato durante il corso del 2024.

3.2.7 Pianificazione emergenza vulcanica

Con Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Protezione Civile del 02 febbraio 2015 sono state emanate le "Indicazioni per l'aggiornamento delle pianificazioni di emergenza per rischio vulcanico della zona rossa dell'area vesuviana", nelle quali è demandato alla Regione Campania e all'Agenzia, il coordinamento dell'attività di pianificazione di settore relative all'allontanamento della popolazione della Zona Rossa.

Con successiva direttiva n.1992 del 27/06/2016, emanata sempre dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Protezione Civile, le medesime competenze sono state estese anche alla pianificazione di emergenza per rischio vulcanico della zona rossa dei Campi Flegrei.

Oltre a curare direttamente gli aspetti trasportistici connessi con il piano di allontanamento, l'ACaMIR fornisce supporto tecnico alla Regione Campania per il coordinamento degli aspetti trasportistici contenuti nei Piani Comunali di Protezione Civile dei Comuni in Zona Rossa, partecipa ai lavori di redazione del piano di trasferimento della popolazione nelle Regioni e Province Autonome gemellate, collabora con la Prefettura di Napoli – Ufficio Territoriale di Governo per la Pianificazione di Ordine Pubblico, fornisce il suo supporto tecnico agli uffici della Regione Campania in relazione al piano di settore delle telecomunicazioni.

Le attività in capo all'Agenzia richiedono l'espletamento di attività di istruttoria tecnica da svolgere in sede, nonché l'effettuazione di sopralluoghi sul campo e la partecipazione a riunioni presso i vari Enti coinvolti nella pianificazione: Uffici della Regione Campania, Prefetture, Dipartimento di Protezione Civile (DPC), Amministrazioni Comunali.

Per la redazione del piano di allontanamento, i dati di ingresso utilizzati nelle analisi sono quelli acquisiti presso le fonti ufficiali, ovvero: l'ISTAT per i dati relativi alla popolazione residente e la MCTC per i dati relativi agli autoveicoli immatricolati a residenti nei Comuni della Zona Rossa.

Tali dati necessitano di integrazioni che possono essere acquisite solo mediante indagini dirette sulla popolazione; in particolare, occorre acquisire informazioni di tipo comportamentale, disaggregate per Comune o quartiere di residenza, tra le quali:

1. percentuale di popolazione che si allontanerebbe spontaneamente dalla Zona Rossa in fase di preallarme;
2. percentuale di popolazione che necessita di assistenza per il trasporto;
3. percentuale di popolazione che dispone di sistemazione abitativa autonoma fuori dalle zone a rischio.

Per l'acquisizione di queste informazioni è stato attivato uno specifico tavolo di concertazione con l'ISTAT e con il DPC; la rilevazione delle informazioni occorrenti sarà stabilmente inserita nei questionari dei censimenti della popolazione condotti dall'ISTAT (limitatamente ai Comuni interessati) e quando verrà resa disponibile dal DPC consentirà di migliorare le ipotesi di lavoro che sono state adottate per la prima stesura dei piani, che è stata completata nell'ottobre 2016 per il Vesuvio e nel marzo 2017 per i Campi Flegrei.

In connessione con le attività svolte a supporto della Regione Campania, l'Agenzia elabora documenti tecnici di analisi a favore anche di altri Enti e soggetti coinvolti nelle attività di pianificazione, quali:

le Prefetture-Uffici territoriali di Governo della Campania per la pianificazione nei settori della viabilità e dell'ordine pubblico;
il Centro di Competenza PLINIUS;
il Dipartimento della Protezione Civile;
l'ISTAT;

i Gestori delle reti infrastrutturali per la mobilità.

Per entrambi i piani (Vesuvio e Campi Flegrei), le attività in corso proseguiranno anche nel prossimo triennio 2022-2024, attesa la natura ricorsiva della pianificazione d'emergenza.

Dal punto di vista operativo, è di prossima attivazione la verifica di consistenza del parco di autobus disponibili per i servizi di trasporto pubblico di linea (urbani ed interurbani) utilizzabili per l'allontanamento assistito delle popolazioni residenti in Zona Rossa, nonché l'indagine conoscitiva presso le Aziende di TPL per valutare il numero di conducenti che potrebbe essere precettato per lo svolgimento dei servizi navetta.

Per quanto attiene al fenomeno bradisismico, considerando la straordinaria necessità e urgenza di approvare un piano straordinario di analisi della vulnerabilità delle zone edificate direttamente interessate e di un piano di comunicazione alla popolazione, oltre che di verificare la funzionalità delle infrastrutture di trasporto e degli altri servizi essenziali e di potenziare la risposta operativa territoriale di protezione civile, il Presidente della Repubblica ha emanato il Decreto Legge n. 140 "Misure urgenti di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei (23G00156)" in esecuzione di quanto deciso dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 5/10/2023.

In particolare, il comma 1 dell'art. 5 "Misure urgenti per la verifica della funzionalità delle infrastrutture di trasporto e degli altri servizi essenziali", prevede che "La Regione Campania, coordina le attività volte alla verifica e all'individuazione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, delle criticità da superare per assicurare la funzionalità delle infrastrutture di trasporto e degli altri servizi essenziali, in raccordo con i comuni interessati, allo scopo di consentire ai soggetti o enti competenti di individuare le misure da attuare per superare eventuali criticità presenti nella attuale rete infrastrutturale, compresa la corrispondente stima dei costi, nonché allo scopo di supportare l'aggiornamento della pianificazione di emergenza per il bradisismo, cui si provvede senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica".

Al fine di adottare le specifiche misure per fronteggiarne gli effetti, di concerto, dunque, con gli uffici regionali preposti, l'ACaMIR ha ritenuto necessario ed urgente procedere a:

- Inquadramento del fenomeno bradisismico;
- Individuazione delle aree di interesse delle analisi;
- Individuazione dei soggetti istituzionali competenti per la gestione delle infrastrutture di trasporto e degli altri servizi essenziali;
- Analisi dello stato delle reti (mobilità, approvvigionamento idrico e smaltimento delle acque, difesa del suolo);
- Censimento delle criticità segnalate dai soggetti istituzionali competenti per la gestione delle infrastrutture di trasporto e degli altri servizi essenziali;
- Individuazione delle possibili azioni amministrative di governo delle reti e governo del territorio;
- Stima preliminare degli investimenti;
- Analisi e classificazione degli interventi segnalati per la soluzione delle criticità.

3.2.8 Istruttorie Accordo Quadro Servizi di Ingegneria ed Architettura Ufficio "Grandi Opere"

La Regione Campania, con Delibera di Giunta Regionale n. 218 del 21 maggio 2021, ha approvato l'aggiornamento del Piano Direttore per la Mobilità e dei relativi allegati, con orizzonte temporale 2021-2030, già approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 306 del 28.06.2016. Con riferimento al tale Piano, relativamente all'ambito dei trasporti, l'Ufficio Speciale 60.06 "Grandi Opere", di concerto con la Direzione Generale competente, ha individuato un fabbisogno relativo ai servizi tecnici relativamente alle infrastrutture da realizzare sul territorio della Regione Campania.

Con Decreto Dirigenziale n. 31 del 20.01.2022 è stato aggiudicato, sotto riserva, un Accordo Quadro Triennale con un unico operatore economico, ex art. 54 comma 3, dell'importo complessivo di € 30.000.000,00, inclusa IVA e oneri di legge se dovuti, suddiviso in tre lotti, ciascuno dei quali dell'importo di € 10.000.000,00, per l'affidamento di Servizi di Ingegneria e Architettura (SIA) quali: progetto di fattibilità tecnica ed economica e/o progettazione definitiva e/o esecutiva e/o relative attività di supporto di cui al Capitolo III "Indicazioni operative", punto 5 delle Linee Guida n. 1 dell'ANAC, per l'esecuzione nella Regione Campania di infrastrutture di trasporto. I lotti in cui è stato suddiviso il suddetto Accordo Quadro sono:

- lotto 1: Reti stradali;
- lotto 2: Reti della logistica;
- lotto 3: Reti della portualità;

I soggetti beneficiari, di cui all'Accordo Quadro aggiudicato con il sopra richiamato Decreto Dirigenziale n. 31/2022, sono le Direzioni Generali Regionali interessate, gli Enti in house alla Regione, le Province e i Comuni.

Con Decreto Dirigenziale n. 243 del 01.04.2022 sono stati approvati i criteri per l'individuazione dell'ordine di priorità delle

progettualità ed è stata demandata all'ACaMIR l'attività istruttoria in ordine alla verifica di rispondenza agli stessi criteri nonché all'attribuzione dell'ordine di priorità. Successivamente, con Decreti Dirigenziali nn. 511 del 11.07.2022 e 763 del 14.10.2022 sono stati riaperti i termini per la presentazione delle proposte progettuali, al fine di consentire un allargamento della potenziale platea dei partecipanti, fissando, rispettivamente, al 15 settembre 2022 ed al 31.10.2022 il nuovo termine di scadenza e sono stati approvati, con modifiche, l'allegato A, criteri di individuazione dei servizi Accordo Quadro Mobilità, e l'allegato B, Richiesta Preliminare dei Servizi.

Con Determinazione del Direttore Generale n. 466 del 26.09.2022 è stato costituito il Gruppo di Lavoro (GdL) ACaMIR per l'attività istruttoria in ordine alla verifica di rispondenza ai criteri nonché all'attribuzione dell'ordine di priorità alle progettualità presentate dai soggetti beneficiari di cui all'Accordo Quadro in argomento, individuando quali componenti i seguenti dipendenti:

- o dott. Giovanni Notarnicola - Responsabile Unità Operativa "Investimenti e pianificazione";
- o ing. Paolo del Gais – Funzionario Unità Operativa "Programmazione e progettazione";
- o dott. Paolo Manzo - Funzionario Unità Operativa "Risorse umane".

Nel corso del 2022, in particolare, sono state condotte le attività istruttorie del Gruppo di Lavoro, consistenti nel valutare le richieste preliminari dei servizi pervenute, redatte secondo il suddetto allegato B, assegnando alle stesse un punteggio complessivo, ottenuto come somma dei punteggi dei singoli sub-criteri come riportati nell'allegato A "Criteri di individuazione dei servizi A. Q. mobilità", al fine di definire un ordine di priorità degli interventi stessi. Complessivamente, sono state valutate 25 richieste preliminari di servizi.

Con Decreto Dirigenziale n. 368 del 24.05.2023 è stata disposta la terza riapertura dei termini per la presentazione di richieste di SIA (Servizi preliminari di Ingegneria ed Architettura) con scadenza al 15.06.2023.

A fine settembre 2023 l'Ufficio Grandi Opere ha trasmesso ad ACaMIR le ulteriori RPS pervenute, ai fini dell'istruttoria di competenza.

3.2.9 Analisi connesse ad altre attività di cui l'Agenzia non è soggetto attuatore

Nel prossimo triennio 2024-2026 l'Agenzia potrà supportare e/o accompagnare altri uffici regionali per attività che non vedono l'Agenzia quale soggetto attuatore ma come soggetto tecnico deputato, per la propria competenza e specializzazione, a partecipare a tavoli tecnici, elaborare pareri, istruttorie e analisi relativamente a:

- tavolo tecnico per l'attuazione del progetto AV/AC Napoli-Bari;
- tavolo tecnico inerente l'attuazione di interventi per lo sviluppo delle Aree interne regionali;
- masterplan territoriali (area domitiana-flegrea, litorale Salerno sud, ecc...);

Tale elenco va inteso quali indicativo e non esaustivo delle varie tematiche alle quali è connesso trasversalmente il settore dei Trasporti.

3.2.10 Procedura accordo quadro servizi tecnici e di verifica interventi puntuali finanziati nell'ambito del programma operativo FSC 2014/2020

Con Delibera di Giunta Regionale n. 839 del 11.12.2018 è stato tra l'altro stabilito che, con riferimento ai Programmi di Intervento ed interventi puntuali finanziati nell'ambito del PO FSC 2014/2020 Infrastrutture e relativi Addendum, la Regione può avvalersi dell'ACaMIR.

Con successiva Delibera di Giunta Regionale n. 81 del 6.3.2019 è stato ulteriormente disposto rispetto alla sopra citata delibera che, in riferimento agli interventi di cui sopra, la Regione può avvalersi dell'ACaMIR anche per le attività di selezione delle figure professionali necessarie a garantire la piena attuazione degli interventi.

La Struttura Tecnica di Missione per l'attuazione Delibera CIPE 54/2016, con nota prot.n. 180658 del 20.03.2019 ha confermato il ruolo dell'Agenzia nella attuazione delle procedure, tra l'altro, di selezione delle figure specialistiche necessarie per la piena attuazione degli interventi, nonché anche per gli ulteriori interventi finanziati a valere sulle risorse del PO FSC 2014-2020, infrastrutture e relativi addendum. All'esito degli atti sopra richiamati, l'Agenzia ha effettuato con gli Enti beneficiari e attuatori degli interventi una ricognizione volta a comprendere le esigenze connesse alla individuazione di figure tecniche specialistiche.

Sono stati peraltro sottoscritti accordi di programma con gli Enti interessati. Alla luce di quanto rappresentato, l'Agenzia ha provveduto a porre in essere apposita procedura con oneri a carico degli Enti attuatori degli interventi per all'affidamento dei

servizi tecnici e dei servizi di verifica relativi agli interventi di che trattasi, in particolare servizi tecnici per infrastrutture portuali, per infrastrutture per la mobilità e per infrastrutture ferroviarie e servizi di verifica per le medesime infrastrutture.

L'Accordo Quadro di Acamir potrà essere attivato nel corso del triennio 2024-2026 dagli Enti beneficiari e attuatori degli interventi compresi nella ricognizione effettuata, eventualmente integrabile su specifica richiesta.

3.2.11 Interventi di mobilità sostenibile nelle costiere amalfitana e sorrentina - I fase

La Regione Campania e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, in data 24 aprile 2016, hanno sottoscritto il "Patto per lo Sviluppo delle Regione Campania" con il quale si sono impegnati ad avviare e sostenere un percorso unitario di intervento finalizzato allo sviluppo economico, produttivo ed occupazionale del territorio regionale, nonché alla sostenibilità ambientale ed alla sicurezza, per un valore complessivo di circa 7 miliardi di euro, di cui circa 2,78 a valere su risorse FSC 2014-2020.

Tale accordo, ratificato con Delibera della Giunta Regionale della Campania n.173 del 26.04.2016, individuava tra l'altro fra gli interventi strategici quello denominato "*Interventi di mobilità sostenibile nelle costiere amalfitana e sorrentina - I fase*", per il quale sono stati previsti 100 milioni di euro a valere sulle risorse FSC 2014-2020.

Con successiva deliberazione di Giunta Regionale n. 809 del 28.12.2016, l'ACaMIR è stata individuata quale soggetto attuatore del predetto intervento e soggetto beneficiario cui assegnare le risorse previste dalla programmazione FSC 2014-2020 a valere sulla delibera CIPE n. 26/2016, relativa al Patto per lo Sviluppo della Regione Campania.

La citata deliberazione del CIPE fissava al 31.12.2019 il limite temporale massimo per l'ottenimento delle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV) per l'affidamento dei lavori, pena la revoca delle risorse assegnate termine successivamente prorogato, con Delibera CIPE n. 26/2018, al 31.12.2021 e con L. 17 giugno 2021, n. 17, ulteriormente differito al 31.12.2022.

Dando seguito alla succitata DGR 809/2016, l'Agenzia ha avviato un'analisi di contesto dell'ambito territoriale oggetto del finanziamento finalizzata alla ricognizione del quadro socioeconomico, territoriale, infrastrutturale e programmatico ed all'individuazione delle relative criticità. Contestualmente, è stata avviata una fase partecipativa che ha coinvolto i Comuni dei territori interessati, che si sono fatti portatori di proposte circa gli interventi, già previsti negli strumenti di programmazione o non presenti ma coerenti con gli stessi, da inserire nella programmazione in oggetto. Tali attività sono confluite nel Protocollo di Intesa, sottoscritto in data 03.08.2017, e nel successivo atto aggiuntivo, sottoscritto in data 04.02.2020, per l'attivazione delle azioni finalizzate all'attuazione del Programma di "*Interventi di mobilità sostenibile nelle costiere amalfitana e sorrentina - I fase*".

Successivamente, a seguito degli eventi calamitosi del 2 febbraio 2021 che hanno interessato la SS163 "Amalfitana" nel Comune di Amalfi, causandone la chiusura, in data 31 marzo 2021 è stato sottoscritto un ulteriore atto aggiuntivo al Protocollo di Intesa per l'inserimento dell'intervento denominato "Intervento ripristino mobilità delle strade SS163, via Annunziatella, via Lungomare dei Cavalieri nel Comune di Amalfi", per un importo pari ad € 4.325.000.

Nel corso del 2021, in prosecuzione a quella già condotta nel 2020, successivamente alla stipula del suddetto Atto Aggiuntivo, l'Agenzia ha avviato una nuova fase di monitoraggio dello stato di avanzamento del programma e di interlocuzioni con i Comuni delle costiere, finalizzata all'individuazione di nuovi interventi da inserire all'interno del Protocollo di Intesa, nel rispetto delle relative finalità e del finanziamento residuo a seguito dell'espletamento delle procedure previste negli atti già sottoscritti. Al termine di tale fase di monitoraggio dello stato di avanzamento, in data 28.04.2022 è stato sottoscritto un ulteriore atto aggiuntivo al Protocollo di Intesa.

Il programma complessivo, come derivante dagli Atti ad oggi sottoscritti, finanziato a valere sulle risorse di cui al FSC 2014-2020 le cui obbligazioni giuridicamente vincolanti devono essere assunte entro il 31.12.2022, prevede i seguenti interventi:

- 1. Intervento: INFR/PC/2018/03-Variante tra Maiori e Minori alla SS 163, con riqualifica urbanistica della sede dismessa:** l'intervento è relativo ad una variante in galleria all'esistente tracciato della SS 163, da realizzare a cavallo del confine tra i Comuni di Minori e Maiori, in località Torricella, con l'obiettivo sia di superare tramite una galleria il promontorio in località Torricella – nel tratto in cui la SS163 presenta una sezione stradale ristretta, che in alcune occasioni rende difficoltoso il contemporaneo passaggio di due veicoli – e sia di restituire alla circolazione pedonale il tratto di strada variato, consentendo il collegamento pedonale fra i due Comuni, cogliendo anche l'occasione di una riqualificazione urbanistica dell'area. Importo finanziato: euro 18.659.290,29 per la realizzazione dell'intervento.

Con Delibera di Giunta n. 372 del 15.07.2020 la Regione Campania ha approvato la variante al PUT dell'area sorrentino-amalfitana, pertanto l'ANAS, a cui è stata affidata, mediante Convenzione, la progettazione e realizzazione dell'intervento, sta procedendo con le attività progettuali.

In data 5 agosto u.s. il Ministero della Transizione Ecologica, di concerto con il Ministero della Cultura, ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali contenute nel Decreto stesso.

Con nota acquisita agli atti d'ufficio al prot. 4902 del 04.10.2021 ANAS ha trasmesso l'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica in oggetto e, contestualmente, l'aggiornamento dell'importo lavori al prezzario per l'annualità 2021. Dal nuovo Quadro Economico si evince che, per la realizzazione dell'intervento, è necessario un incremento del finanziamento appostato pari ad € 789.459,39. Tale variazione, in aumento, è stata oggetto dell'ultima rimodulazione del finanziamento.

Allo stato attuale, a seguito dell'espletamento della procedura di Appalto integrale indetta da ANAS Spa, è in corso la redazione della progettazione esecutiva dell'intervento.

- 2. Intervento: INFR/PC/2018/04-Bretella stradale di Amalfi:** l'intervento è relativo ad una variante, prevalentemente in galleria, all'esistente tracciato della SS 163 da realizzare fra i Comuni di Amalfi, Atrani e Ravello, con l'obiettivo di allontanare i flussi di traffico in attraversamento dai centri abitati di Amalfi ed Atrani deviandoli su una viabilità alternativa in grado di assicurare anche un livello di servizio più elevato. La realizzazione dell'intervento sarà anche accompagnata dalla riqualificazione urbanistica e dal recupero alla circolazione pedonale del tratto lato valle della principale arteria stradale della città di Amalfi. Importo finanziato: euro 28.400.000,00 per la realizzazione dell'intervento.

In data 23.12.2019 l'Affidatario ha consegnato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento, dal quale risulta che per la realizzazione dell'intervento è necessario un incremento della dotazione finanziaria appostata pari a circa 35 M€, allo stato non rinvenibili all'interno del finanziamento del programma. Per tale motivo, allo scopo di far fronte agli eventi calamitosi che in data 02.02.2021 hanno interessato la SS163 nel territorio del Comune di Amalfi, l'Amministrazione Comunale ha richiesto, considerata l'urgenza di ripristinare la circolazione e le condizioni di sicurezza nell'area interessata, di inserire tale intervento di ripristino all'interno del Protocollo, per un importo pari a 4,325 M€, a valere sulle risorse già destinate all'intervento "Bretella stradale di Amalfi", nelle more della rimodulazione necessaria a coprire l'intero importo. Tale rimodulazione è stata disposta con DGR 109/2021.

È stata espletata la Conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona sul Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento. Allo stato attuale è in corso di redazione il progetto definitivo dell'intervento.

- 3. Intervento: INFR/PC/2019/05-Collegamento pedonale meccanizzato con la Marina di Vico Equense:** l'intervento è relativo ad un collegamento pedonale meccanizzato fra la stazione "Vico Equense" della ferrovia regionale EAV e il borgo di Marina di Vico, da realizzare attraverso la costruzione di una coppia di ascensori ed una galleria pedonale di base, con l'obiettivo di garantire l'accessibilità alla Marina in maniera sicura e continuativa durante tutto l'anno. Il collegamento potrà configurarsi, infatti, come una estensione delle uscite della stazione ferroviaria e sarà utilizzabile sia dagli utenti dei servizi ferroviari che da altre categorie di utenti. Inoltre, la realizzazione dell'intervento potrà consentire anche una rimodulazione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale attualmente eserciti, con lo scopo di migliorare l'accessibilità alle varie frazioni del Comune, nonché il risanamento del costone interessato dall'intervento. Importo finanziato: euro 11.800.000,00 per la realizzazione dell'intervento.

Con Determina del Direttore Generale n. 416/2020, a seguito dell'esecuzione dei controlli previsti dalla Legge, è stata aggiudicata la procedura aperta sopra soglia comunitaria per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento, indetta nel corso del 2019.

Allo stato attuale, l'Affidatario ha concluso le attività previste per la redazione del PFTE, a valle delle quali l'Amministrazione Comunale ha espresso l'esigenza di approfondire alcune tematiche, condividendo, al contempo, la linea del definanziamento dell'intervento sul Protocollo di Intesa.

- 4. Intervento: INFR/PC/2019/06-Collegamento pedonale meccanizzato con la Marina Piccola di Sorrento:** l'intervento è relativo ad un collegamento pedonale meccanizzato per il superamento del dislivello presente tra il porto di Marina Piccola ed il centro abitato, da realizzare con l'obiettivo di consentire un'accessibilità pedonale sicura al porto di Sorrento, interessato, annualmente, da quasi 2 milioni di movimenti passeggeri: attualmente infatti, per l'accesso al porto, è disponibile una strada comunale di sezione ridotta, sulla quale vige

un'ordinanza sindacale restrittiva delle dimensioni consentite per i veicoli in transito; tale arteria, inoltre, non presenta un marciapiedi per i pedoni. Inoltre, la realizzazione dell'intervento potrà consentire anche una rimodulazione dei servizi di trasporto pubblico locale attualmente eserciti, finalizzata al soddisfacimento di ulteriori esigenze di mobilità, nonché la pedonalizzazione di parte del centro storico.

Con Determina del Direttore Generale n. 417/2020, a seguito dell'esecuzione dei controlli previsti dalla Legge, è stata aggiudicata la procedura aperta sopra soglia comunitaria per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento, indetta nel corso del 2019.

L'Amministrazione Comunale di Sorrento, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 232 del 11.11.2021, ha richiesto il finanziamento dell'intervento per l'intero importo, pari a € 11.723.285,09, escludendo l'ipotesi originaria della finanza di progetto.

Allo stato attuale, l'Affidatario ha concluso le attività previste per la redazione del PFTE "potenziato", a valle delle quali, acquisiti i prescritti pareri ed autorizzazioni, si procederà con l'indizione della procedura di affidamento congiunto della progettazione e la realizzazione dell'intervento.

5. Intervento: INFR/PC/2019/07-Collegamento pedonale meccanizzato con la frazione Marina di Vietri

sul Mare: l'intervento è relativo ad un collegamento pedonale meccanizzato da realizzare tra la parte alta dell'abitato, nei pressi di Piazza Matteotti, e la fascia costiera, con l'obiettivo di consentire l'accesso alla Marina con una modalità alternativa all'autovettura privata; l'ampia superficie per la balneazione, in termini sia di lunghezza che di profondità della spiaggia, nonché la vicinanza con il casello autostradale, comporta l'attrazione di un elevato numero di autovetture che sostano, nella maggior parte dei casi fuori dagli appositi stalli, nei pressi della fascia costiera e nella parte interna del centro, provocando notevole disagio ai residenti a causa del ripetersi di ingenti fenomeni di congestione stradale. Inoltre, il collegamento in progetto si integra con la stazione "Vietri sul Mare – Amalfi" di RFI, in un'ottica di integrazione modale con la ferrovia. Importo finanziato: euro 300.000,00 per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed economica.

Con Determina del Direttore Generale n. 418/2020, a seguito dell'esecuzione dei controlli previsti dalla Legge, è stata aggiudicata la procedura aperta sopra soglia comunitaria per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento, indetta nel corso del 2019.

Allo stato attuale, l'affidatario ha eseguito le prestazioni previste di redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, pertanto tale intervento si può ritenere concluso.

6. Intervento: INFR/PC/2019/08-Collegamento pedonale meccanizzato della località Portella, nel

Comune di Furore, con la SS 163: l'intervento è relativo ad un collegamento meccanizzato fra l'abitato ed il fiordo, in corrispondenza della SS 163, con l'obiettivo di garantire un'accessibilità reciproca dell'abitato di Furore con la SS 163 ed il fiordo omonimo, che non sia esclusivamente secondo un percorso pedonale composto da un insieme di scale, come avviene attualmente. L'accesso alla SS 163 consentirà anche agli utenti un utilizzo più agevole dei servizi di TPL eserciti lungo l'arteria. Importo finanziato: euro 300.000,00 per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed economica.

Con Determina del Direttore Generale n. 419/2020, a seguito dell'esecuzione dei controlli previsti dalla Legge, è stata aggiudicata la procedura aperta sopra soglia comunitaria per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento, indetta nel corso del 2019.

Allo stato attuale, l'affidatario ha eseguito le prestazioni previste di redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, pertanto tale intervento si può ritenere concluso.

7. Intervento: INFR/PC/2018/09-Variante in galleria alla SS 163 all'interno del Comune di Positano, in

località Chiesa Nuova: l'intervento è relativo ad una variante in galleria dell'esistente tracciato della SS 163, da realizzare in località Chiesa Nuova, con l'obiettivo di allontanare i flussi di traffico in attraversamento dal centro abitato di Positano, deviandoli su una viabilità alternativa in grado di assicurare anche un livello di servizio più elevato. Importo finanziato: euro 100.000,00 per la redazione del Progetto di Fattibilità.

A fine 2019 l'ANAS, in ottemperanza alla Convenzione sottoscritta per l'esecuzione dell'attività di progettazione, ha consegnato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento.

Allo stato attuale, l'affidatario ha eseguito le prestazioni previste di redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, pertanto tale intervento si può ritenere concluso.

- 8. Intervento: INFR/PC/2018/10-Variante in galleria alla SS 163 all'interno del Comune di Praiano, in località Vettica Maggiore:** l'intervento è relativo ad una variante in galleria dell'esistente tracciato della SS 163, da realizzare in località Vettica Maggiore, con l'obiettivo di allontanare i flussi di traffico in attraversamento dal centro abitato di Praiano, deviandoli su una viabilità alternativa in grado di assicurare anche un livello di servizio più elevato. Importo finanziato: euro 300.000,00 per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed economica.

Nel corso del 2020 l'ANAS, in ottemperanza alla Convenzione sottoscritta per l'esecuzione dell'attività di progettazione, ha consegnato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento.

Allo stato attuale, l'affidatario ha eseguito le prestazioni previste di redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, pertanto tale intervento si può ritenere concluso.

- 9. Intervento: INFR/PC/2019/11-Funivia tra Sant'Agata sui due Golfi e Sorrento:** l'intervento è relativo ad un collegamento sospeso a fune da realizzare fra la località collinare del Comune di Massa Lubrense e la stazione EAV "Sorrento", con l'obiettivo di garantire un collegamento tra i due comuni che sia alternativo al servizio su gomma e soprattutto all'uso dell'auto privata. Inoltre, la realizzazione dell'intervento potrà consentire anche una rimodulazione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale attualmente eserciti, con lo scopo di migliorare l'accessibilità alle varie frazioni dei Comuni, nonché il collegamento diretto con la linea EAV "Napoli – Sorrento". Importo finanziato: euro 400.000,00 per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed economica.

Con Determina del Direttore Generale n. 470/2020, a seguito dell'esecuzione dei controlli previsti dalla Legge, è stata aggiudicata la procedura aperta sopra soglia comunitaria per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento, indetta nel corso del 2019.

L'affidatario ha eseguito le prestazioni previste per la prima fase del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, ovvero la redazione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP), e la documentazione prodotta è stata trasmessa all'Amministrazione Comunale interessata per le valutazioni di competenza. Sono attualmente in corso le attività di rilievi e indagini previste per la consegna del PFTE.

- 10. Intervento: INFR/PC/2019/12-Collegamento pedonale meccanizzato tra la Marina di Cassano e via delle Rose:** l'intervento è relativo ad un collegamento pedonale meccanizzato fra il parcheggio di interscambio localizzato alla fine di via delle Rose e la Marina di Cassano, da realizzare attraverso la costruzione di una coppia di ascensori ed una galleria pedonale di base attrezzata con tappeti mobili, con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità pedonale al mare, attraverso la realizzazione di un nuovo collegamento che andrebbe ad aggiungersi a quello già in funzione in via Ripa di Cassano, che però presenta la problematica derivante dalla scarsa accessibilità pedonale di tale arteria comunale, che si presenta tortuosa e caratterizzata dall'assenza di percorsi pedonali protetti. Inoltre, la realizzazione del collegamento consentirà di evitare il transito di pedoni lungo le rampe di Marina di Cassano, caratterizzate da una sezione stradale ristretta ed assenza di percorsi pedonali protetti. Importo finanziato: euro 300.000,00 per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed economica.

Con Determina del Direttore Generale n. 420/2020, a seguito dell'esecuzione dei controlli previsti dalla Legge, è stata aggiudicata la procedura aperta sopra soglia comunitaria per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento, indetta nel corso del 2019.

Allo stato attuale, l'affidatario ha eseguito le prestazioni previste di redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, pertanto tale intervento si può ritenere concluso.

- 11. Intervento: INFR/PC/2020/13-Circumvallazione del centro storico del Comune di Scala:** l'intervento è relativo ad una circumvallazione del centro storico, da attuarsi attraverso un nuovo collegamento stradale, e ad un parcheggio di interscambio interrato a servizio dello stesso, con l'obiettivo di pedonalizzare il centro storico, allontanandone sia i flussi veicolari che le auto in sosta, in modo da ottenere anche un miglioramento delle condizioni di vivibilità dei residenti ed un incremento dell'accessibilità, innalzando, al tempo stesso, il livello di servizio della viabilità che lo interessa. Importo finanziato: euro 200.000,00 per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed economica.

Con Determina del Direttore Generale n. 111/2021, a seguito dell'esecuzione dei controlli previsti dalla Legge, è stata aggiudicata la procedura aperta sopra soglia comunitaria per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento, indetta nel corso del 2020.

L'Affidatario ha concluso le attività previste per la redazione del DOCFAP, a valle delle quali l'Amministrazione Comunale, con

Deliberazione di Giunta Comunale n. 99 del 11.11.2021, ha approvato l'alternativa progettuale sulla quale condurre l'approfondimento progettuale. L'Amministrazione Comunale ha richiesto il finanziamento dell'intervento per l'intero importo, pari a € 6.028.000,00.

L'Affidatario ha concluso le attività previste per la redazione del PFTE. Allo stato attuale si sta procedendo all'affidamento del PFTE "potenziato", dopo diche acquisiti i prescritti pareri ed autorizzazioni, si procederà con l'indizione della procedura di affidamento congiunto della progettazione e la realizzazione dell'intervento.

12. Intervento: INFR/PC/2020/14-Parcheggio di interscambio su SS 163 nel Comune di Cetara: l'intervento è relativo ad un parcheggio di interscambio da realizzare in roccia lungo la SS 163, munito di collegamenti pedonali meccanizzati per il collegamento con il centro cittadino e la relativa Marina, con l'obiettivo di intercettare i veicoli diretti verso i parcheggi cittadini, alleggerendo significativamente sia il traffico cittadino che quello di attraversamento sulla SS 163. Inoltre, con la realizzazione dell'intervento si potrà ottenere la pedonalizzazione del Centro storico, in modo da pervenire anche ad un miglioramento delle condizioni di vivibilità dei residenti e a un incremento dell'accessibilità. Importo finanziato: euro 600.000,00 per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed economica.

Con Determina del Direttore Generale n. 112/2021, a seguito dell'esecuzione dei controlli previsti dalla Legge, è stata aggiudicata la procedura aperta sopra soglia comunitaria per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento, indetta nel corso del 2020.

L'Affidatario ha concluso le attività previste per la redazione del DOCFAP, a valle delle quali l'Amministrazione Comunale, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 99 del 11.11.2021, ha approvato l'alternativa progettuale sulla quale condurre l'approfondimento progettuale.

Allo stato attuale, l'affidatario ha eseguito le prestazioni previste, pertanto tale intervento si può ritenere concluso.

13. Intervento: INFR/PC/2020/15-Funivia Angri – Tramonti – Maiori: l'intervento è relativo ad un collegamento sospeso a fune da realizzare tra i comuni di Angri e Maiori, con fermate intermedie a Corbara e Tramonti, con l'obiettivo di incrementare l'accessibilità alla Costiera Amalfitana riducendo il numero di vetture private e di autobus che ne impegnano la viabilità. In corrispondenza della stazione di Angri è anche prevista la realizzazione di un parcheggio d'interscambio facilmente raggiungibile dall'autostrada Napoli-Salerno, nonché dalla stazione ferroviaria sulla linea regionale-metropolitana Napoli-Salerno e dalla SS 268. Importo finanziato: euro 300.000,00 per l'adeguamento del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica.

Con Determina del Direttore Generale n. 140/2021, a seguito dell'esecuzione dei controlli previsti dalla Legge, è stata aggiudicata la procedura aperta sopra soglia comunitaria per l'aggiornamento del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento, indetta nel corso del 2020.

Allo stato attuale, sono in corso le attività di rilievi e indagini previste per la consegna del PFTE.

14. Intervento: INFR/PC/2020/16-Parcheggio di interscambio "Lacco" nel Comune di Ravello: l'intervento è relativo ad un parcheggio di interscambio nel Comune di Ravello, con l'obiettivo di allontanare dal Centro storico il traffico veicolare e consentirne così la pedonalizzazione. Importo finanziato: euro 1.122.252,00 per la realizzazione dell'intervento.

Con Determina del Direttore Generale n. 525/2020, a seguito dell'esecuzione dei controlli previsti dalla Legge, è stata aggiudicata la procedura aperta sopra soglia comunitaria per la realizzazione dei lavori, indetta ad inizio 2020. A valle dell'aggiudicazione, con Determina 594/2020 è stato approvato lo schema di Convenzione da sottoscrivere con l'Amministrazione Comunale di Ravello e nel corso del 2021 sono iniziate le relative attività.

Allo stato attuale sono in via di conclusione gli interventi previsti per la realizzazione dell'intervento.

15. Intervento: INFR/PC/2020/17-ZTL territoriale per il contingentamento del traffico sulla SS 163: l'intervento è relativo ad una ZTL territoriale, dotata di varchi d'accesso telematici, finalizzata al contingentamento "a monte" dei veicoli in ingresso alla Costiera Amalfitana, da realizzare con l'obiettivo di conseguire un miglioramento della qualità della circolazione attraverso la regolamentazione degli accessi, soprattutto di bus turistici e mezzi pesanti. Inoltre, con la realizzazione dell'intervento potrà essere ottenuto un generalizzato miglioramento delle condizioni di sicurezza delle arterie della Costiera, nonché la messa in rete di una serie di informazioni rivolte agli

utenti tra le quali, ad esempio, il numero di posti auto disponibili per la sosta. Importo finanziato: euro 200.000,00 per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed economica.

Con Determina del Direttore Generale n. 451/2020 sono state affidate le attività progettuali necessarie all'attuazione dell'intervento in oggetto.

Allo stato, le attività progettuali sono state concluse con la consegna, da parte dell'affidatario, degli elaborati previsti.

16. Intervento: INFR/PC/2020/18-Marciapiede a sbalzo esterno alla SS 163 tra Amalfi e Castiglione di

Ravello: l'intervento è relativo ad un marciapiede a sbalzo da realizzare sulla SS 163 tra Amalfi e Castiglione di Ravello (all'incirca in corrispondenza del bivio per Ravello) con l'obiettivo di eliminare i rischi derivanti dalla circolazione promiscua fra pedoni e autovetture, attraverso la separazione fisica dei due flussi. Inoltre, la realizzazione dell'intervento consentirà anche di migliorare l'accessibilità dei poli attrattori che è possibile incontrare lungo il tragitto, quali, ad esempio, residenze, percorsi per l'accesso al mare, luoghi di culto, alberghi, ristoranti, etc. Importo finanziato: euro 300.000,00 per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed economica.

Con Determina del Direttore Generale n. 133/2021, a seguito dell'esecuzione dei controlli previsti dalla Legge, è stata aggiudicata la procedura aperta sopra soglia comunitaria per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento, indetta nel corso del 2020.

Allo stato attuale, l'affidatario ha eseguito le prestazioni previste per la prima fase del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, ovvero la redazione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP), e la documentazione prodotta è stata trasmessa all'Amministrazione Comunale interessata per le valutazioni di competenza. Entro il 2024 si prevede di terminare le attività previste con la consegna del PFTE.

17. Intervento: INFR/PC/2020/19-Ex 366 "Agerolina": l'intervento in oggetto consiste nel ripristino delle condizioni di sicurezza al transito della ex SS 366 "Agerolina", da realizzare nel tratto fra i Comuni di Pimonte e di Agerola, interessato da diversi eventi franosi. Inoltre, con la realizzazione dell'intervento su quest'arteria, che costituisce l'unica porta di accesso alla Costiera Amalfitana per l'area stabiese, si otterrà anche una redistribuzione dei flussi e quindi, una mitigazione dei fenomeni di congestione stradale che interessano l'intera viabilità delle Costiere. Importo finanziato: euro 8.300.000,00 per la realizzazione dell'intervento.

Con Determina del Direttore Generale n. 110/2021, a seguito dell'esecuzione dei controlli previsti dalla Legge, è stata aggiudicata la procedura aperta sopra soglia comunitaria per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica e del Progetto Definitivo dell'intervento, indetta nel corso del 2020.

Allo stato attuale, l'affidatario ha eseguito le prestazioni previste per la redazione del Progetto Definitivo sul quale è stata indetta la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 della Legge 241/90, conclusasi positivamente. Allo stato attuale, la documentazione prodotta è stata trasmessa alle Amministrazioni Comunali interessata per gli adempimenti di competenza. Entro il triennio 2024-2026 si prevede di espletare la procedura di Appalto integrale per la realizzazione dei lavori.

18. Intervento: INFR/PC/2020/20-Ripristino Amalfi: l'intervento in oggetto consiste nella realizzazione degli interventi necessari al ripristino delle condizioni di circolazione lungo la SS163 e le altre strade limitrofe interessate dagli eventi calamitosi occorsi nel territorio del Comune di Amalfi nel 2020. Importo finanziato: euro 4.325.000,00 per la realizzazione dell'intervento.

Con Determina del Direttore Generale n. 205/2021 è stato approvato lo schema di Convenzione per la realizzazione dell'intervento, di cui il Comune di Amalfi è stato nominato soggetto delegato all'attuazione.

Allo stato attuale sono stati eseguiti gli interventi previsti e pertanto tale intervento può ritenersi concluso.

19. Intervento: Realizzazione di nuovo marciapiede su via Torricella (Comune di Massalubrense).

L'intervento è finalizzato alla realizzazione di un percorso pedonale protetto lungo un tratto dell'unica arteria di collegamento fra le principali frazioni del Comune, S. Agata e Torca, con particolare riferimento al tratto fra S. Agata ed il cimitero del paese.

L'importo finanziato è pari ad € 220.000,00.

Allo stato attuale il Comune non ha ancora trasmesso la documentazione finalizzata alla nomina del soggetto delegato all'attuazione dell'intervento.

20. Intervento: Opere di urbanizzazione del PEEP di via Mariano Ruggiero – completamento (Comune di

Meta). L'intervento è relativo alla realizzazione di interventi di completamento a servizio del comprensorio abitativo di via Ruggiero, localizzato alla confluenza fra la SS145 e la SS163, le principali strade di collegamento, rispettivamente, della costiera sorrentina e amalfitana. In particolare, il progetto prevede la realizzazione di nuova viabilità interna di connessione, l'incremento dei posti sosta a raso e la riqualificazione delle aree interessate dagli interventi con sistemazioni a verde attrezzato e pavimentazioni in pietra locale. L'intervento è finalizzato a consentire agli spostamenti provenienti dalla SS145 e diretti sulla SS163 di evitare l'attraversamento di parte del Comune di Piano di Sorrento, contrariamente a quanto avviene allo stato attuale. E' intenzione dell'amministrazione comunale proponente, infatti, in seguito alla realizzazione dell'intervento, adottare i necessari provvedimenti di regolazione della circolazione per consentire l'utilizzo a doppio senso di circolazione anche del tratto iniziale della SS163, liberato dalla sosta a margine attualmente presente, che consentirebbe la deviazione di parte del traffico dalla SS145.

L'importo finanziato è pari ad € 496.046,16.

Con Determina del Direttore Generale n. 352 del 20.07.2022 è stato approvato lo schema di Convenzione per la realizzazione dell'intervento, di cui il Comune di Meta è stato nominato soggetto delegato all'attuazione ed in data 22.07.2022 è stata sottoscritta tra le parti la relativa Convenzione, Rep. 625.

Attualmente sono in corso i lavori di esecuzione dell'intervento.

21.Intervento: Progetto di riqualificazione finalizzato al miglioramento della sicurezza ed alla qualità della circolazione per i tratti di strada via A. Cosenza, via Caracciolo, via A. Caruso e via del Mare. Tratto 3. Via A. Cosenza e via A. Caruso (Comune di Meta). L'intervento in oggetto è relativo alla riqualificazione dei percorsi pedonali di accesso alla Marina di Meta di Sorrento, attraverso l'eliminazione delle discontinuità esistenti nella pavimentazione e la realizzazione di nuovi tratti di marciapiedi allo scopo di garantire la continuità dei percorsi. L'obiettivo è quello di realizzare un percorso pedonale protetto, riconoscibile e con caratteristiche omogenee, per gli spostamenti fra la parte alta del centro abitato e la relativa Marina.

L'importo finanziato è pari ad € 385.000,00.

Con Determina del Direttore Generale n. 493 del 05.10.2022 è stato approvato lo schema di Convenzione per la realizzazione dell'intervento, di cui il Comune di Meta è stato nominato soggetto delegato all'attuazione ed in data 12.10.2022 è stata sottoscritta tra le parti la relativa Convenzione, Rep. 652.

Attualmente sono in corso i lavori di esecuzione dell'intervento.

22.Intervento: Miglioramento zona svincolo SS145 - via Murrano (Comune di Vico Equense). L'intervento in oggetto è relativo al miglioramento dell'area di svincolo della SS145 in corrispondenza di Via Murrano, unica strada di collegamento con la Marina di Aequa. L'obiettivo è, pertanto, il miglioramento della connessione fra la SS145 "sorrentina", che percorre l'omonima costiera da Castellammare di Stabia a Sorrento, e via Murrano, l'unica arteria stradale che consente l'accesso alla Marina di Aequa nel Comune di Vico Equense, consentendo non solo di migliorare l'accessibilità alla spiaggia ma anche di fluidificare il traffico in corrispondenza dell'intersezione.

L'importo finanziato è pari ad € 1.518.941,75.

Con Determina del Direttore Generale n. 593 del 16.11.2022 è stato approvato lo schema di Convenzione per la realizzazione dell'intervento, di cui il Comune di Vico Equense è stato nominato soggetto delegato all'attuazione ed in data 18.11.2022 è stata sottoscritta tra le parti la relativa Convenzione, Rep. 664.

Attualmente sono in corso i lavori di esecuzione dell'intervento.

23.Intervento: Messa in sicurezza e riqualificazione della strada statale 163 amalfitana con intersezione della via Umberto I (Comune di Praiano). L'intervento in oggetto è relativo ad interventi di riqualificazione e di messa in sicurezza del tratto della SS163 ricadente all'interno del Comune di Praiano. Attraverso il miglioramento dell'intersezione fra la SS163, unica arteria di collegamento fra i comuni della costiera amalfitana, e la viabilità comunale di Praiano, si potrà ottenere sia la fluidificazione del traffico sulla statale, a beneficio della mobilità dell'intera costiera, che il miglioramento della sicurezza per gli utenti.

L'importo finanziato è pari ad € 800.459,20.

Con Determina del Direttore Generale n. 574 del 07.11.2022 è stato approvato lo schema di Convenzione per la realizzazione dell'intervento, di cui il Comune di Praiano è stato nominato soggetto delegato all'attuazione ed in data 17.11.2022 è stata sottoscritta tra le parti la relativa Convenzione, Rep. 663.

Attualmente sono in corso i lavori di esecuzione dell'intervento.

24.Intervento: Messa in sicurezza delle strade provinciali che attraversano i territori di Tramonti e Ravello (Comune di Tramonti). L'intervento in oggetto è relativo ad interventi di riqualificazione e messa in sicurezza della strada provinciale SP1, arteria di collegamento fra il Valico di Chiunzi (nel Comune di Tramonti) ed il Comune di Ravello. In particolare, le opere di che trattasi consistono nell'adeguamento della rotatoria fra la SP1 e la SP2 (diramazioni a e b) in corrispondenza del Valico di Chiunzi e nella realizzazione di una rotatoria fra la Sp1 e la SP 141 in località Cesarano, nonché nella realizzazione di opere puntuali finalizzate al ripristino delle condizioni di sicurezza al transito lungo l'intera arteria. L'obiettivo è, pertanto, garantire elevati livelli di sicurezza e transitabilità sulla SP1, che rappresenta la principale direttrice di accesso alla costiera amalfitana per i veicoli che provengono dal Valico di Chiunzi (e quindi dall'autostrada A3), nonché l'unica che consente il collegamento con i Comuni di Scala e Ravello senza impegnare la SS163 "Amalfitana", già di per sé interessata da elevati flussi di traffico.

L'importo finanziato è pari ad € 3.300.000,00.

Allo stato attuale, sono in corso di espletamento le attività finalizzate alla sottoscrizione della Convenzione per la nomina del Comune di Tramonti a soggetto delegato all'attuazione dell'intervento.

Attualmente sono in corso i lavori di esecuzione dell'intervento.

25.Intervento: Messa in sicurezza della rete stradale comunale (Comune di Conca dei Marini). L'intervento in oggetto è relativo ad interventi di riqualificazione e messa in sicurezza della rete stradale comunale compresa fra l'innesto della exSS366 "Agerolina" e la SS163 "Amalfitana". In particolare, le opere di che trattasi consistono nella messa in sicurezza delle suddette intersezioni nonché nella realizzazione di opere puntuali finalizzate al ripristino delle condizioni di sicurezza al transito lungo l'intero tratto. L'obiettivo, pertanto, è quello di migliorare il livello di sicurezza sulla viabilità comunale di collegamento fra la exSS366 "Agerolina" e la SS163 "Amalfitana", rispettivamente, l'unica arteria di penetrazione per i veicoli provenienti dall'area stabiese e l'unica arteria di collegamento fra tutti i comuni della costiera amalfitana.

L'importo finanziato è pari ad € 389.842,82.

Con Determina del Direttore Generale n. 666 del 12.12.2022 è stato approvato lo schema di Convenzione per la realizzazione dell'intervento, di cui il Comune di Conca dei Marini è stato nominato soggetto delegato all'attuazione ed in data 14.12.2022 è stata sottoscritta tra le parti la relativa Convenzione, Rep. 674.

Attualmente sono in corso i lavori di esecuzione dell'intervento.

26.Intervento: Lavori di adeguamento impianti meccanici garage pubblico in roccia denominato "Luna Rossa" (Comune di Amalfi). L'intervento in oggetto è relativo a lavori di adeguamento Impiantistico del parcheggio in roccia "Luna Rossa". L'obiettivo, pertanto, è l'adeguamento alla vigente normativa degli impianti del parcheggio, di proprietà del Comune di Amalfi, la cui realizzazione ha consentito di migliorare le condizioni di vivibilità e fruizione del territorio e delle sue attrazioni, sia per i residenti che per i visitatori.

L'importo finanziato è pari ad € 3.655.201,50.

Con Determina del Direttore Generale n. 319 del 07.07.2022 è stato approvato lo schema di Convenzione per la realizzazione dell'intervento, di cui il Comune di Amalfi è stato nominato soggetto delegato all'attuazione ed in data 07.11.2022 è stata sottoscritta tra le parti la relativa Convenzione, Rep. 619.

Attualmente sono in corso i lavori di esecuzione dell'intervento.

27.Intervento: Consolidamento Costone Gaudio (Pogerola, Comune di Amalfi). L'intervento in oggetto è relativo al consolidamento del Costone Gaudio, attraverso interventi di consolidamento corticale, di stabilizzazione dei massi instabili, di chiodatura e di sarcitura delle lesioni, ed interventi di messa in sicurezza dell'unica strada di collegamento della frazione, sottesa al costone stesso. Attraverso il consolidamento del costone Gaudio, attualmente in stato di diffuso dissesto idrogeologico, mira a garantire elevati livelli di sicurezza e transitabilità delle infrastrutture stradali sottese al costone, fra le quali anche la SS163 "amalfitana", l'unica arteria di collegamento fra tutti i comuni della costiera amalfitana.

L'importo finanziato è pari ad € 5.226.735,50.

Con Determina del Direttore Generale n. 497 del 06.10.2022 è stato approvato lo schema di Convenzione per la realizzazione dell'intervento, di cui il Comune di Amalfi è stato nominato soggetto delegato all'attuazione ed in data

11.10.2022 è stata sottoscritta tra le parti la relativa Convenzione, Rep. 649.

Attualmente sono in corso i lavori di esecuzione dell'intervento.

28.Intervento: Parcheggio frazione Marina zona est (Comune di Vietri sul Mare). L'intervento in oggetto è relativo alla realizzazione di un parcheggio coperto nella zona est della frazione Marina. L'obiettivo è, pertanto, la regimentazione della sosta in un'area che, già attualmente, è utilizzata per questa funzione, con positive ricadute sulle condizioni della circolazione veicolare della zona.

L'importo finanziato è pari ad € 301.706,38.

Con Determina del Direttore Generale n. 699 del 20.12.2022 è stato approvato lo schema di Convenzione per la realizzazione dell'intervento, di cui il Comune di Vietri sul Mare è stato nominato soggetto delegato all'attuazione e sono in corso di espletamento le attività per la sottoscrizione della Convenzione.

Attualmente sono in corso i lavori di esecuzione dell'intervento.

29.Intervento: Interventi sul territorio comunale per l'efficienza e la sostenibilità della mobilità cittadina (Comune di Maiori). L'intervento in oggetto è relativo alla realizzazione di interventi sul territorio comunale per l'efficienza e la sostenibilità della mobilità cittadina. L'obiettivo, pertanto, è la realizzazione di un programma strategico in grado di diminuire gli impatti ambientali, sociali ed economici generati dai mezzi di trasporto come ad esempio l'inquinamento atmosferico, l'inquinamento acustico, la congestione stradale, l'incidentalità, ecc.

L'importo finanziato è pari ad € 1.197.673,87.

Con Determine del Direttore Generale nn. 310 del 04.07.2022 e 494 del 05.10.2022 è stato approvato lo schema di Convenzione per la realizzazione dell'intervento, di cui il Comune di Maiori è stato nominato soggetto delegato all'attuazione ed in data 15.07.2022 è stata sottoscritta tra le parti la relativa Convenzione, Rep. 622, ed in data 11.10.2022 l'atto aggiuntivo alla stessa, Rep. 650.

Attualmente sono in corso i lavori di esecuzione dell'intervento.

30.Intervento: Messa in sicurezza delle vie di esodo e decongestionamento della viabilità interna ed alternativa (Comune di Agerola). L'intervento in oggetto è relativo alla "Messa in sicurezza delle vie di esodo e decongestionamento della viabilità interna ed alternativa del Comune di Agerola". L'obiettivo, pertanto, è il miglioramento della sicurezza e qualità della circolazione, riduzione delle esternalità ambientali connesse con la mobilità veicolare ed alla riqualificazione delle aree interessate dall'intervento.

L'importo finanziato è pari ad € 4.250.000,00.

Con Determina del Direttore Generale n. 596 del 17.11.2022 è stato approvato lo schema di Convenzione per la realizzazione dell'intervento, di cui il Comune di Agerola è stato nominato soggetto delegato all'attuazione ed in data 23.11.2022 è stata sottoscritta tra le parti la relativa Convenzione, Rep. 666.

Attualmente sono in corso i lavori di esecuzione dell'intervento.

31.Intervento: Messa in sicurezza e ripristino del "Sentiero degli Dei" (Comune di Agerola). L'intervento in oggetto è relativo alla "Messa in sicurezza e ripristino del "Sentiero degli Dei". L'obiettivo, pertanto, è la messa in sicurezza ed alla valorizzazione di un sentiero pedonale esistente, in modo da incrementare la vocazione naturalistica e turistica della zona nonché l'accessibilità attiva e passiva per residenti e turisti.

L'importo finanziato è pari ad € 1.500.000,00.

Con Determina del Direttore Generale n. 597 del 17.11.2022 è stato approvato lo schema di Convenzione per la realizzazione dell'intervento, di cui il Comune di Agerola è stato nominato soggetto delegato all'attuazione ed in data 23.11.2022 è stata sottoscritta tra le parti la relativa Convenzione, Rep. 667.

Attualmente sono in corso i lavori di esecuzione dell'intervento.

32.Intervento: Valorizzazione e rigenerazione patrimonio sentieristico "Agerola Lento Pede" (Comune di Agerola). L'intervento in oggetto è relativo alla "Valorizzazione e rigenerazione patrimonio sentieristico "Agerola Lento Pede". L'obiettivo è la messa in sicurezza ed alla valorizzazione di un sentiero pedonale esistente, in modo da incrementare la vocazione naturalistica e turistica della zona nonché l'accessibilità attiva e passiva per residenti e turisti.

L'importo finanziato è pari ad € 1.200.000,00.

Con Determina del Direttore Generale n. 598 del 17.11.2022 è stato approvato lo schema di Convenzione per la realizzazione dell'intervento, di cui il Comune di Agerola è stato nominato soggetto delegato all'attuazione ed in data 23.11.2022 è stata sottoscritta tra le parti la relativa Convenzione, Rep. 668.

Attualmente sono in corso i lavori di esecuzione dell'intervento.

33.Intervento: Viabilità alternativa alla SS163: collegamento Villamena-Minori-P.O. Costa d'Amalfi. Lotto I (Comune di Minori). L'intervento complessivo prevede la realizzazione di una "Viabilità alternativa alla SS163: collegamento Villamena-Minori-P.O. Costa d'Amalfi". Il primo lotto è relativo "Collegamento Villamena-Minori". L'obiettivo della realizzazione dei due lotti è la realizzazione, sia attraverso la costruzione ex-novo di tracciati stradali che la riqualificazione di quelli esistenti, di una viabilità alternativa alla SS163 "Amalfitana", l'unica arteria di collegamento fra tutti i comuni della costiera amalfitana. Inoltre, fornirà anche una ulteriore alternativa per il collegamento del presidio ospedaliero sito in località Castiglione di Ravello.

L'importo finanziato per il I lotto è pari ad € 2.600.000,00.

Con Determina del Direttore Generale n. 572 del 07.11.2022 è stato approvato lo schema di Convenzione per la realizzazione dell'intervento, di cui il Comune di Minori è stato nominato soggetto delegato all'attuazione ed in data 11.11.2022 è stata sottoscritta tra le parti la relativa Convenzione, Rep. 662.

Attualmente sono in corso i lavori di esecuzione dell'intervento.

34.Intervento: Miglioramento della sicurezza e riqualificazione della rotabile SP 20 e della rotabile via Valle delle Ferriere (Comune di Scala). L'intervento è relativo alla realizzazione di interventi di miglioramento della sicurezza e riqualificazione della SP 20 e di via Valle delle Ferriere nel Comune di Scala. L'obiettivo è, pertanto, garantire elevati livelli di sicurezza e transitabilità sulla SP20 e su via delle Ferriere, che rappresentano le uniche arterie di collegamento fra il Comune di Scala e la costiera amalfitana.

L'importo finanziato per il I lotto è pari ad € 1.382.000,00.

Con Determina del Direttore Generale n. 233 del 18.05.2022 è stato approvato lo schema di Convenzione per la realizzazione dell'intervento, di cui il Comune di Scala è stato nominato soggetto delegato all'attuazione ed in data 25.05.2022 è stata sottoscritta tra le parti la relativa Convenzione, Rep. 610.

Attualmente sono in corso i lavori di esecuzione dell'intervento.

35.Intervento: Viabilità alternativa Borgo di Santa Lucia Centro Storico - I lotto (Comune di Vico Equense). L'intervento è relativo ad un programma di valorizzazione del borgo S. Lucia in località Massaquano, con particolare riferimento al I lotto della viabilità alternativa a servizio del Borgo. La realizzazione dell'intervento contribuisce al completamento della riqualificazione del Borgo di S. Lucia, che ospita uno dei nuclei più antichi di Vico Equense nonché la omonima Cappella risalente all'anno 1300, interessata, secondo le indicazioni provenienti dall'Amministrazione comunale, da flussi di visitatori tali da compromettere la qualità della circolazione.

L'importo finanziato per il I lotto è pari ad € 3.500.000,00.

Con Determina del Direttore Generale n. 594 del 16.11.2022 è stato approvato lo schema di Convenzione per la realizzazione dell'intervento, di cui il Comune di Vico Equense è stato nominato soggetto delegato all'attuazione ed in data 18.11.2022 è stata sottoscritta tra le parti la relativa Convenzione, Rep. 665.

Attualmente sono in corso i lavori di esecuzione dell'intervento.

36.Intervento: Ripristino viabilità S. Cosma-Casarossi-Pendolo (Comune di Ravello). L'intervento è relativo al ripristino delle condizioni di transitabilità e sicurezza della viabilità S. Cosma-Casarossi-Pendolo, oggetto di smottamento in data 10.02.2021 ed attualmente interdetta alla circolazione.

L'importo finanziato per il I lotto è pari ad € 3.500.000,00.

Con Determina del Direttore Generale n. 492 del 05.10.2022 è stato approvato lo schema di Convenzione per la realizzazione dell'intervento, di cui il Comune di Ravello è stato nominato soggetto delegato all'attuazione ed in data 07.10.2022 è stata sottoscritta tra le parti la relativa Convenzione, Rep. 647.

Attualmente sono in corso i lavori di esecuzione dell'intervento.

37. Intervento: Ampliamento della sede stradale "bivio Castiglione – Ravello ex SS373 in località Civita".

I lotto (Comune di Ravello). L'intervento complessivo (composto da due lotti) è relativo ampliamento della sede stradale bivio Castiglione-Ravello ex S.S.373 in località Civita, dove la stessa presenta un brusco restringimento, allo scopo di aumentare la sicurezza e qualità della circolazione attraverso l'eliminazione del senso unico alternato gestito da impianto semaforico attualmente in funzione.

L'importo finanziato è pari ad € 4.148.938,12.

Allo stato attuale il Comune non ha ancora trasmesso la documentazione finalizzata alla nomina del soggetto delegato all'attuazione dell'intervento.

38. Accordo Quadro per aggiornamento/redazione di progettazioni di fattibilità tecnico economica.

L'intervento è relativo alla sottoscrizione di un Accordo Quadro con più operatori economici per l'aggiornamento/redazione di progettazione di fattibilità tecnico economica per opere proposte dagli Enti territoriali della penisola sorrentina e della costiera amalfitana funzionali al raggiungimento degli obiettivi sottesi dal Protocollo d'Intesa del 02.08.2017.

L'importo finanziato è pari ad € 3.984.000,00.

Allo stato attuale è in corso di esecuzione l'attività di espletamento della procedura di gara dell'Accordo Quadro.

Nel triennio oggetto del presente documento si prevede di concludere la realizzazione degli interventi.

3.2.12 Nuovo collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la rete metropolitana di Napoli

In virtù della Delibera di Giunta della Regione Campania n. 306/2016 e della Convenzione rep. 287/2017 del 27.06.2017 l'Agenzia è stata individuata quale soggetto attuatore dell'intervento "*Nuovo collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la rete metropolitana di Napoli – progetto di fattibilità tecnica ed economica*", a valere su fondi FSC 2014-2020 per un importo complessivo pari a euro 6.000.000,00, finalizzato a migliorare in l'accessibilità alla stazione AV di Afragola nonché a svolgere la funzione di porta di accesso alla città di Napoli dal quadrante nord-est, permettendo ai residenti dei comuni attraversati di poter usufruire di un servizio di penetrazione all'interno della città di Napoli (nodo Cavour – Museo) e di connessione al Sistema Metropolitano Regionale.

Nel corso del 2019 è stata espletata la procedura di gara per la scelta dell'operatore economico a cui affidare la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento.

Con Determina del Direttore Generale n. 338/2019, a seguito dell'esecuzione dei controlli previsti dalla Legge, è stata aggiudicata la procedura aperta sopra soglia comunitaria per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento. A valle della sottoscrizione del Contratto sono state avviate le attività di progettazione finalizzate alla redazione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP), rappresentativo della I fase del PFTE. Nel 2021 sono state terminare tutte le attività previste, con la consegna anche della II fase PFTE, rappresentativa dell'approfondimento progettuale sull'alternativa prescelta. Nei 2022, l'intervento è risultato, per stralci funzionali, oggetto di finanziamento a valere sui fondi Nazionali e Comunitari per i quali è possibile procedere all'Appalto Integrato sulla base di un PFTE "potenziato".

Allo stato attuale, a seguito della redazione di tale PFTE "potenziato", redatto secondo le Linee Guida del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile approvate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici in data 29.07.2021, è in corso, da parte di EAV s.r.l. l'affidamento dell'Appalto Integrato per la progettazione e l'esecuzione lavori degli stralci funzionali oggetto del citato finanziamento. In parallelo, è stata conclusa da ACaMIR la procedura di acquisizione del prescritto Parere Ambientale Unico Regionale (PAUR) ed è stato verificato e validato il PFTE potenziato.

3.2.13 Realizzazione di un collegamento in sede propria del polo universitario di Fisciano con la tratta Salerno–Avellino della rete FS

In virtù della Delibera di Giunta della Regione Campania n. 809/2016 e della Convenzione rep. 288/2017 del 28.06.2017 l'Agenzia è stata individuata quale soggetto attuatore dell'intervento "*Realizzazione di un collegamento in sede propria del polo universitario di Fisciano con la tratta Salerno – Avellino della rete FS*", a valere su fondi FSC 2014-2020 per un importo complessivo pari a euro 51.000.000,00, finalizzato al miglioramento dell'accessibilità alle sedi universitarie di Fisciano e Baronissi con il Trasporto Pubblico Locale. L'intervento, in particolare, si articolerà in tre parti:

1. una nuova fermata sulla linea ferroviaria (il cui soggetto attuatore è RFI);
2. collegamento meccanizzato tra la nuova fermata sulla linea ferroviaria ed il campus di Fisciano, composto da

un insieme di tappeti mobili a servizio esclusivo degli utenti dell'Università che consentirà anche il collegamento fra le aree interne del Campus, per agevolare gli spostamenti degli studenti;

3. collegamento pedonale tra l'esistente stazione di Fisciano ed il Campus di Baronissi che consentirà anche il collegamento con l'abitato di Baronissi, in quanto, in questo caso, non è previsto un utilizzo esclusivo da parte degli studenti.

Con Determina del Direttore Generale n. 415/2020, a seguito dell'esecuzione dei controlli previsti dalla Legge, è stata aggiudicata la procedura aperta sopra soglia comunitaria per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica ed del Progetto Definitivo dell'intervento, indetta nel corso del 2019.

Allo stato attuale, l'affidatario ha eseguito le prestazioni previste per la prima fase del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, ovvero la redazione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP), approvato dai soggetti coinvolti (Comuni, Università, RFI ecc.), ed è in procinto di consegnare la documentazione relativa al PFTE, la quale dovrà essere verificata da parte dell'ACaMIR.

Entro il 2024 si prevede di terminare le attività di progettazione e di bandire la procedura per l'affidamento dei lavori.

3.2.14 Piano Operativo FSC 2014-2020 Infrastrutture

Con deliberazione n. 839/2018, la Giunta Regionale ha stabilito, con riferimento ai "programmi di intervento" di cui alla delibera CIPE n. 54/2016, nonché agli interventi puntuali finanziati nell'ambito del Piano Operativo FSC 2014/2020 Infrastrutture, di cui all'allegato 4 della DGR 104/208, di avvalersi dell'Agenzia per le attività di progettazione e/o gestione delle procedure concorsuali di affidamento dei servizi di progettazione degli stessi, attraverso la sottoscrizione di apposito Accordo tra pubbliche amministrazioni ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii..

In particolare, per gli interventi a titolarità della Regione Campania, per quelli i cui soggetti attuatori sono la Città Metropolitana di Napoli e/o le altre quattro province campane e per il Comune di Salerno, l'Agenzia svolgerà e/o potrà svolgere le attività amministrative relative alle procedure concorsuali di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura ovvero di attuazione diretta di una serie di interventi di cui si elencano i principali:

A. Aumento resilienza rete stradale secondaria: Fondovalle Tammaro - Completamento strada a scorrimento veloce

Il progetto dei lavori di completamento della Strada a scorrimento veloce Fondo Valle Tammaro – S. Croce del Sannio – Castelpagano – Colle Sannita - Tratto intermedio "S. Croce del Sannio – Castelpagano" - CUP G81B07000300007, si sviluppa nel territorio della Provincia di Benevento nel Comune di Castelpagano e realizza un rapido e sicuro collegamento con il Comune di S. Croce del Sannio, attualmente collegati da una Strada Provinciale che risulta spesso inagibile, specialmente nel periodo invernale, a causa di frane, smottamenti e cedimenti della sovrastruttura. Si colloca inoltre in un programma più generale di riqualificazione di tutto il comprensorio ricadente nel bacino dell'Alto Tammaro in quanto costituisce un tratto di completamento della Strada a scorrimento veloce Fondo Valle Tammaro – S. Croce del Sannio – Castelpagano – Colle Sannita della quale risultano già completati diversi tratti.

L'opera in progetto (tratto intermedio) ha inizio in prossimità del centro abitato di Castelpagano e termina in località Piano S. Angelo all'incrocio con la Strada Provinciale Castelpagano - Riccia, per uno sviluppo complessivo di circa 4,4 km. Esso, si allaccia al tratto stradale Colle Sannita – Castelpagano, primo tronco allo stato ultimato ed in esercizio, mediante una rotatoria che disimpegna anche una strada comunale, e si sviluppa in discesa per un tratto di circa 1,5 km fino al Torrente Piscolle. Il Tratto restante di 2,9 km prosegue in salita terminando in una area sub-pianeggiante con una rotatoria sulla S.P.

Il progetto prevede la realizzazione di un collegamento stradale caratterizzato da sezioni, pendenze e caratteristiche del corpo stradale tipiche della categoria C - Extraurbane secondarie - tipo C2, con due corsie, una per senso di marcia, ognuna di larghezza pari a 3,50 metri, oltre a banchine laterali di 1,25 metri, per una larghezza complessiva di 9,50 metri, con una velocità di progetto di 60 km/h.

Tra gli "interventi locali" di cui al punto 1.1, lett. c) della delibera CIPESS n. 1/2022, è presente l'intervento denominato "Aumento resilienza rete stradale secondaria: Fondovalle Tammaro - completamento strada a scorrimento veloce" dell'importo complessivo di € 24.000.000,00, avente la Regione Campania, quale "Soggetto Beneficiario", e Comunità Montana del Titerno e Alto Tammaro, quale "Soggetto Attuatore".

Con D.D. n. 123 del 26.09.2023 della DG Mobilità si è proceduto all'ammissione a finanziamento provvisoria del predetto intervento, per un costo totale massimo pre-gara di euro 24.000.000,00 a valere sulle risorse FSC 2021-2027 di cui alle delibere CIPESS n. 1/2022 e CIPESS n. 35/2022, con beneficiario la C.M. Titerno e Alto Tammaro.

Con Determinazione del Direttore Generale ACaMIR n. 171 del 28.03.2023 è stata indetta la procedura ristretta per l'affidamento dell'appalto integrato avente ad oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva e l'esecuzione di tutti i lavori necessari alla realizzazione dell'intervento di cui trattasi. Con successiva Determinazione del Direttore Generale ACaMIR n. 501 del 27.09.2023 si è dato avvio alla seconda fase ad inviti della procedura di gara ristretta per l'affidamento dell'appalto integrato in oggetto.

ACaMIR si sta occupando della gestione delle procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi di progettazione e l'esecuzione dei lavori di tale intervento, che si prevede di aggiudicare nel corso del 2024.

B. Aumento resilienza rete stradale secondaria: Fondovalle Calore - II stralcio - tratto C - D

Il segmento stradale oggetto del presente stralcio è parte di un più ampio percorso della strada fondovalle Calore Salernitano, che presenterà, una volta completata, una lunghezza complessiva di oltre 21 km, attraversando i territori comunali di Serre, Postiglione, Controne, Castelvita e Aquara, tutti in provincia di Salerno. Il tratto oggetto del presente stralcio ne rappresenta una parte intermedia, interessando per tutto il suo percorso i territori comunali di Castelvita e Controne.

Il tracciato nel tratto oggetto del presente stralcio C-D ha il nodo iniziale posto in corrispondenza della sezione terminale del tratto B-C, già aperto al traffico, e nodo terminale, coincidente con una nuova rotatoria, in corrispondenza dell'immissione sulla SP 88 dello stralcio denominato D-E.

La progettazione è stata finalizzata alla realizzazione di un collegamento stradale che, nel rispetto delle prescrizioni a tutele dell'area delle Grotte di Castelvita, sarà caratterizzato da diverse sezioni di cui alla vigente normativa. In dettaglio saranno realizzati brevi tratti ex novo secondo le sezioni C2 e F2 di cui al D.M. 5 Novembre 2001. Il progetto prevede innanzitutto di proseguire direttamente verso nord, con la sezione C2, per circa 100 metri, e realizzare una rotatoria, a partire dalla quale proseguendo verso nord in direzione Fontana San Filippo, si realizzerà un breve tratto in sezione F2. Tale scelta è determinata dalla impossibilità di realizzare il nuovo asse viario (sezione C2) in corrispondenza delle Grotte di Castelvita, laddove si potrà solo realizzare un adeguamento funzionale della viabilità esistente. Tale adeguamento può essere realizzato, al massimo, portando la sezione a 8,50 metri, caratteristica appunto di una sezione F2. Dunque, a partire dalla Fontana San Filippo si procederà all'adeguamento della viabilità comunale, garantendo una sezione caratterizzata da due corsie, una per senso di marcia, ognuna di larghezza pari a 3,25 metri, nonché due banchine laterali da 1,00 metri ciascuna, per un totale di 8,50 metri. In corrispondenza del nodo terminale D, laddove è prevista la connessione con il successivo stralcio funzionale denominato D-E, si realizzerà una rotatoria che garantirà anche il collegamento in sicurezza con il centro abitato di Controne.

Tra gli "interventi locali" di cui al punto 1.1, lett. c) della delibera CIPESS n. 1/2022, è presente l'intervento denominato "Aumento resilienza rete stradale secondaria: Fondo Valle Calore" (CUP H61B21005700001), dell'importo complessivo di € 10.596.204,34, avente la Regione Campania, quale "Soggetto Beneficiario", e la Provincia di Salerno, quale "Soggetto Attuatore".

Con D.D. n. 244 del 30.10.2023 della DG Mobilità si è proceduto all'ammissione a finanziamento provvisoria del predetto intervento, per un costo totale massimo pre-gara di euro € 10.596.204,34 a valere sulle risorse FSC 2021-2027 di cui alle delibere CIPESS n. 1/2022 e CIPESS n. 35/2022, con soggetto attuatore la Provincia di Salerno.

Con Determinazione del Direttore Generale ACaMIR n. 175 del 28.03.2023 è stata indetta la procedura ristretta per l'affidamento dell'appalto integrato avente ad oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva e l'esecuzione di tutti i lavori necessari alla realizzazione dell'intervento di cui trattasi. Con successiva Determinazione del Direttore Generale ACaMIR n. 583 del 31.10.2023 si è dato avvio alla seconda fase ad inviti della procedura di gara ristretta per l'affidamento dell'appalto integrato in oggetto.

ACaMIR si sta occupando della gestione delle procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi di progettazione e l'esecuzione dei lavori di tale intervento, che si prevede di aggiudicare nel corso del 2024.

C. Aumento resilienza rete stradale secondaria: Fondovalle Calore - II stralcio - tratto D - E

Il segmento stradale oggetto del presente stralcio (tratto D-E dal bivio di Controne alla strada statale 19) è parte di un più ampio percorso della strada fondovalle Calore Salernitano, che presenterà, una volta completata, una lunghezza complessiva di oltre 21 km, attraversando i territori comunali di Serre, Postiglione, Controne, Castelvita e Aquara, tutti in provincia di Salerno. Il tratto oggetto del presente stralcio ne rappresenta la parte terminale in direzione nord, interessando per tutto il suo percorso, di circa 10 km, i territori comunali di Controne, Postiglione e Serre.

Il tratto in questione ha il nodo iniziale posto in corrispondenza della SR n° 488 e nodo terminale in prossimità dell'immissione della SP 88 al km 18+300 della SS 19. Il progetto prevede la realizzazione ex novo di due sezioni del tratto in parola, denominate D-X e Y-E, stralciando dal progetto la sezione intermedia, di seguito denominata X-Y. Per tale tratto intermedio il progetto prevede il riallaccio alla viabilità esistente (SP 246b) grazie a due rotatorie. Tale

tratto della SP non sarà oggetto di interventi con il presente stralcio funzionale. La progettazione, per le sezioni D-D' e D''-E, è stata finalizzata alla realizzazione di un collegamento stradale caratterizzato da sezioni, pendenze e caratteristiche del corpo stradale tipiche della categoria C2 di cui alla vigente normativa. Pertanto, si propone di realizzare una carreggiata a due corsie, una per senso di marcia, ognuna avente larghezza pari a 3,50 metri, oltre a banchine da 1,25 metri, con una larghezza complessiva della carreggiata è pari a 9,50 metri.

Tra gli "interventi locali" di cui al punto 1.1, lett. c) della delibera CIPESS n. 1/2022, è presente l'intervento denominato "Aumento resilienza rete stradale secondaria: Fondo Valle Calore - II Stralcio- Tratto D – E" - CUP H71B21007400001, dell'importo complessivo di € 64.721.795,66, avente la Regione Campania, quale "Soggetto Beneficiario", e la Provincia di Salerno, quale "Soggetto Attuatore".

Con D.D. n. 245 del 30.10.2023 della DG Mobilità si è proceduto all'ammissione a finanziamento provvisoria del predetto intervento, per un costo totale massimo pre-gara di euro 64.721.795,66 a valere sulle risorse FSC 2021-2027 di cui alle delibere CIPESS n. 1/2022 e CIPESS n. 35/2022, con Soggetto Attuatore la Provincia di Salerno.

Con Determinazione del Direttore Generale ACaMIR n. 176 del 28.03.2023 è stata indetta la procedura ristretta per l'affidamento dell'appalto integrato avente ad oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva e l'esecuzione di tutti i lavori necessari alla realizzazione dell'intervento di cui trattasi. Con successiva Determinazione del Direttore Generale ACaMIR n. 584 del 31.10.2023 si è dato avvio alla seconda fase ad inviti della procedura di gara ristretta per l'affidamento dell'appalto integrato in oggetto.

ACaMIR si sta occupando della gestione delle procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi di progettazione e l'esecuzione dei lavori di tale intervento, che si prevede di aggiudicare nel corso del 2024.

D. Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) di una funivia/cabinovia con partenza da un'area molto prossima e logisticamente collegata alla stazione Eav della ex Circumvesuviana "Ercolano Scavi" ubicata nel centro città per la realizzazione dell'intervento denominato "La Porta del Vesuvio"

L'intervento prevede la progettazione di una funivia/cabinovia con partenza da un'area molto prossima e logisticamente collegata alla stazione EAV della ex Circumvesuviana "Ercolano Scavi" ubicata nel centro della città, che consentirà di fornire un'ulteriore alternativa di trasporto per spostamenti in tempi più rapidi rispetto alle modalità alternative, quali l'auto privata ed il trasporto pubblico su gomma o su rotaia. Oltre al miglioramento dell'accessibilità reciproca fra centro abitato e il gran cono del Vesuvio, la realizzazione dell'intervento potrà fornire un'ulteriore modalità di trasporto per l'accesso dei flussi turistici.

La linea prevede n. 4 stazioni di scalo in altrettanti siti di interesse da riqualificare al fine di potenziarne l'attrattività paesaggistica e la produttività economica: 1) Stazione di partenza in Via Bordiga – "Centro Città"; 2) Stazione intermedia in Via Vesuvio – Località "Ristorante La Siesta"; 3) Stazione intermedia in Via Osservatorio – "Osservatorio Vesuviano"; 4) Stazione di arrivo c/o Piazzale di accesso al gran cono – "Quota 1000".

Il Comune di Ercolano ha manifestato l'interesse alla partecipazione al bando "Programma di Azione e Coesione (PAC) – Infrastrutture e Reti 2014-2020, approvato con delibera CIPE n. 58 del 1° Dicembre 2016, in merito all'attuazione del progetto denominato "La Porta del Vesuvio", dell'importo complessivo di € 7.100.000,00, riferito alla Linea di azione 3 del "PAC Infrastrutture e Reti 2014-2020". Il Comune di Ercolano è beneficiario di un finanziamento del valore di € 700.000,00, a valere sulla Linea di azione 1 del "PAC Infrastrutture e Reti 2014-2020" per l'attuazione della progettazione definitiva dell'operazione denominata "La Porta del Vesuvio" (CUP G31C20000030001).

Con Determinazione del Direttore Generale ACaMIR n. 469 del 05.09.2023 è stata indetta la procedura aperta per l'affidamento del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) di una funivia/cabinovia con partenza da un'area molto prossima e logisticamente collegata alla stazione Eav della ex Circumvesuviana "Ercolano Scavi" ubicata nel centro città per la realizzazione dell'intervento denominato "La Porta del Vesuvio".

ACaMIR si sta occupando della gestione delle procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi di progettazione e l'esecuzione dei lavori di tale intervento, che si prevede di aggiudicare nel corso del 2024.

E. Fondovalle Vitulanese - Lavori di completamento dell'arteria in direzione "Valle Caudina – SS. 7Appia" 3° lotto (ex 4° lotto) e bretella di collegamento alla SS. 7Appia - I stralcio funzionale"

L'intervento rappresenta il completamento, sotto il profilo viabilistico, del progetto denominato "Fondovalle Vitulanese" e, nello specifico, comprende la progettazione esecutiva ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e dell'esecuzione dell'intervento.

Da un punto di vista funzionale la realizzazione dell'intervento consente la connessione veloce della Valle Vitulanese con il Comune di Montesarchio e più in generale con l'Itinerario Casera-Benevento della Valle Caudina (SS7bis).

Tra gli interventi puntuali finanziati nell'ambito del Piano Operativo "Infrastrutture" FSC 2014-2020, approvato con

delibera CIPE n. 54 del 01/12/2016, per il predetto intervento è stato individuato la Provincia di Benevento quale soggetto attuatore.

Con D.D. della DG Mobilità n. 19/2022 è stata disposta l'ammissione provvisoria al finanziamento per l'importo di € 45.560.000,00, con beneficiario la medesima Provincia di Benevento, a valere sulle risorse di cui alla Delibera CIPE n. 54/2016

ACaMIR si è già occupata della gestione delle procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi di progettazione di tale intervento ed è tuttora impegnata in varie vicende relative a diversi ricorsi al T.A.R. e successivi appelli al Consiglio di Stato.

F. "Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020. Intervento "Analisi, monitoraggio e interventi sulle opere infrastrutturali delle reti viarie regionali".

Con Delibera di Giunta n. 353 del 30.07.2019 la Regione Campania ha preso atto del finanziamento assentito dal MIT, pari a 15 milioni di euro, a valere sul "Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 ed ha individuato l'ACaMIR quale soggetto Attuatore dell'Intervento.

L'intervento risulta suddiviso in tre distinte azioni:

- azione 1: implementazione di un sistema di analisi e monitoraggio delle opere d'arte delle infrastrutture stradali di interesse regionale attraverso l'utilizzo di apparati tecnologici per la misurazione delle principali variabili che, singolarmente o nel loro complesso, possono fornire informazioni circa le sollecitazioni a cui è sottoposta la struttura;
- azione 2: valutazione del rischio, attraverso l'applicazione della metodologia prevista dalla Linee Guida di cui DM 578/2020, allo scopo di ottenere un quadro unitario circa lo stato dei ponti insistenti lungo le infrastrutture stradali di interesse regionale e pervenire ad una classificazione che fornisca indicazioni circa le priorità d'intervento;
- azione 3: realizzazione di interventi, immediatamente appaltabili, la cui valutazione deriva da precedenti analisi. Allo stato, sono in corso le attività da parte della Società INTERPRISE SERVICE ITALIA Srl e del Consorzio ReLUIS - Rete di Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica e strutturale, aggiudicatari rispettivamente delle azioni 1 e 2.

Per quanto attiene l'azione 3, sono in corso le attività di procedura negoziata con le province che hanno presentato progetti di interventi immediatamente appaltabili.

3.2.15 Decongestionamento degli assi stradali della costiera sorrentino – amalfitana

La Giunta Regionale ha programmato, con deliberazione n. 91/2022, l'intervento "Azioni di decongestionamento degli assi stradali della costiera sorrentino – amalfitana, per le annualità 2023-2025", a valere sul POC 2014/2020, Linea di Azione "Trasporti e Mobilità", per la somma complessiva di euro 600.000,00 per le tre annualità.

La legge regionale 30 dicembre 2019, n. 27 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2020", all'art.1, comma 24, ha istituito un fondo sicurezza stradale, per complessivi euro 300.000,00, allo scopo di elevare i livelli di sicurezza della rete stradale regionale e di migliorare le condizioni di percorribilità delle infrastrutture esistenti, con particolare riferimento alla promozione di interventi volti a sostenere iniziative di carattere informativo, educativo e formativo in materia di sicurezza stradale.

Con Deliberazioni di Giunta Regionale nn. 613/2020 e 91/2022 è stata confermata l'Agenzia campana Mobilità Infrastrutture e Reti (ACaMIR) quale soggetto attuatore dell'intervento per complessivi euro 900.000,00.

In data 14/02/2023, repertorio n. 689 del 15/03/2023, è stata sottoscritta con la Direzione Generale della Mobilità, la Convenzione che definisce le misure organizzative, le direttive ed i principi nonché la regolamentazione dei flussi finanziari, integrata con successiva nota prot. n. 173982 del 30/03/2023.

L'intervento complessivo nel territorio della costiera sorrentino amalfitana discende dall'intensità di traffico nel territorio di riferimento, servito da un'unica arteria che collega longitudinalmente tutti i Comuni, ovvero la SS163 "Amalfitana", connessa alla rete stradale con due sole bretelle trasversali intermedie, ovvero la ex SS343 "Agerolina" e la SP2 "del valico di Chiunzi".

Sia la SS 163 che le due bretelle citate sono arterie fortemente condizionate dalla morfologia e geologia del territorio da servire. Il tracciato è molto tortuoso e la sede stradale è stretta, tanto da presentare in numerosi tratti difficoltà di incrocio tra i veicoli in transito. Le caratteristiche geometriche della SS163 risultano, dunque, inadeguate rispetto alla funzione

dell'arteria; i volumi di traffico serviti, sebbene non elevati in termini assoluti, sono comunque tali da determinare il congestionamento della circolazione con le ovvie conseguenze negative: aumento dei tempi di percorrenza, aumento dei costi di viaggio, riduzione dell'accessibilità del territorio (particolarmente sentito è il problema dei tempi di intervento dei servizi sanitari con autoambulanze nei casi di emergenza e dell'inefficacia dei servizi di trasporto collettivo via terra per gli spostamenti dei pendolari per lavoro e studio). Inoltre, si aggiunge il problema della incidentalità stradale. Purtroppo, il numero di sinistri e la loro gravità sono più che proporzionali ai volumi di traffico che si sviluppano sulla SS163; i motivi sono ascrivibili sia alle condizioni geometriche del tracciato, di cui s'è detto, sia al comportamento di guida degli utenti.

Con Determinazione del Direttore Generale n. 266 del 11/05/2023 sono stati approvati gli atti di gara ed è stata indetta la procedura aperta, sopra soglia comunitaria, articolata in un unico lotto, finalizzata alla conclusione di un Accordo Quadro ai sensi dell'art. 54, comma 3 D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. con un solo operatore economico per l'affidamento del servizio di somministrazione di personale da prestare in favore degli Enti Locali coinvolti per l'attuazione dell'intervento denominato "Azioni di decongestionamento degli assi stradali della costiera sorrentino-amalfitana 2023-2025", CUP B69I23000090002. CIG 9816558FEA.

Con Determinazione del Direttore Generale n. 478 del 11/09/2023 si è preso atto dell'esito regolare dei controlli sul possesso dei requisiti ex artt. 80 e 83 D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. effettuati sull'aggiudicatario e dell'efficacia dell'aggiudicazione, disposta con la Determinazione del Direttore Generale n. 375 del 30/06/2023 per la procedura aperta, sopra soglia comunitaria, finalizzata alla conclusione di un Accordo Quadro ai sensi dell'art. 54, comma 3 D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. per l'affidamento del servizio di somministrazione di personale da prestare in favore degli Enti Locali coinvolti per l'attuazione dell'intervento denominato "Azioni di decongestionamento degli assi stradali della costiera sorrentino-amalfitana 2023-2025", CUP B69I23000090002. CIG 9816558FEA, in favore di TEMPI MODERNI SPA, C.F./P.IVA 04330930266, sede legale via Immacolata Di Lourdes, n. 29, 31015, Conegliano (TV).

3.2.16 Realizzazione del tratto campano della ciclovie dell'acquedotto pugliese

Con la legge n. 208 del 28.12.2015 (legge di stabilità per il 2016) il legislatore ha stanziato specifiche risorse per gli anni 2016, 2017 e 2018 destinate a interventi finalizzati allo sviluppo della mobilità ciclistica e, in particolare, alla progettazione e realizzazione del "Sistema Nazionale delle Ciclovie Turistiche" che ha previsto il finanziamento di progetti per la realizzazione di ciclovie turistiche, tra le quali è inclusa la "Ciclovie dell'Acquedotto pugliese", e ciclostazioni, nonché per la sicurezza della ciclabilità cittadina (comma 640 e 644). In coerenza alle disposizioni nazionali per la realizzazione di un Sistema Nazionale di Ciclovie Turistiche, nonché alle disposizioni regionali in materia di cicloturismo, con delibera n. 409 del 27.07.2016, la Giunta regionale ha approvato lo schema di Protocollo di Intesa contenente le forme e le modalità di azione delle parti sottoscrittrici, MIT, MIBACT, Regione Basilicata, Regione Puglia e Regione Campania, nonché i rispettivi reciproci impegni per la "Progettazione e la realizzazione della Ciclovie dell'Acquedotto pugliese da Caposele (AV) a Santa Maria di Leuca (LE)".

Successivamente, con Delibera n. 576 del 20.09.2017 la Giunta regionale, nel prendere atto del finanziamento disposto dalla Direttiva n. 133/2017 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha demandato alla Direzione Generale per la Mobilità ogni adempimento consequenziale finalizzato alla redazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione della Ciclovie dell'Acquedotto Pugliese relativamente al tratto ricadente nel territorio di competenza della Regione Campania, eventualmente attraverso affidamento a termine di legge all'Agenzia Regionale ACaMIR.

Con D.M. MIT n. 517 del 29.11.2018, tra l'altro, sono state definite le modalità di individuazione e realizzazione degli interventi relativi a ciascuna ciclovie turistica, il piano di riparto delle risorse tra le diverse ciclovie e le modalità di erogazione delle stesse risorse. A valle dell'emanazione di tale Decreto, con Decreto Dirigenziale n. 1 del 08.02.2019 è stato disposto l'affidamento all'ACaMIR della redazione del PFTE – relativamente al tratto di competenza della Regione Campania da Caposele a Calitri – dell'intervento di cui trattasi ed è stata sottoscritta la relativa Convenzione.

Successivamente, con delibere n. 154 del 17 aprile 2019 e n. 296 del 02 luglio 2019 la Giunta regionale ha preso atto dello schema di "Protocollo d'intesa" approvato con Decreto Ministeriale n. 517 del 29.11.2018 e della successiva modifica dello stesso. Tra l'altro, inoltre, è stata individuata l'Agenzia Regionale ACaMIR quale soggetto attuatore dell'intervento denominato "Ciclovie dell'acquedotto Pugliese da Caposele (AV) a Santa Maria di Leuca (LE) relativamente al tratto di competenza della Regione Campania da Caposele a Calitri". Tale Protocollo di Intesa è stato sottoscritto tra il MIT e le Regioni Puglia (soggetto capofila), Campania e Basilicata in data 01.08.2019.

A seguito della redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica da parte dell'ACaMIR, con Decreto Dirigenziale n. 18 del 16.12.2019, la Direzione Generale per la Mobilità ha preso atto del progetto dell'intervento e del relativo quadro

economico, che stima in complessivi € 9.780.000 l'importo necessario per i successivi livelli di progettazione la realizzazione dell'opera.

In data 13.07.2021 la Direzione Generale per le Strade e Autostrade del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha fatto pervenire, sulla base dei progetti di fattibilità tecnica ed economica redatti dalle tre Regioni interessate dalla realizzazione della ciclovia dell'acquedotto pugliese, le proprie osservazioni che dovranno essere considerate nei successivi livelli di progettazione.

In continuità con gli atti sinteticamente illustrati, in data 15.12.2021 è stata sottoscritta tra la Regione Campania e l'ACaMIR la Convenzione, Rep. 611, per la progettazione e realizzazione del I lotto (da Conza della Campania a Calitri) del tratto di competenza della Regione Campania della Ciclovia dell'Acquedotto pugliese, finanziato a valere sulle risorse previste dal D.M. n. 517/2018 per un importo pari ad € 5.269.482,77.

In seguito all'intesa, in data 02.12.2021, in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni e Province Autonome, sullo schema di decreto interministeriale volto all'assegnazione delle risorse destinate al "Piano di riparto tra le Ciclovie" nell'ambito del Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza, con Decreto Interministeriale n. 4 del 12.01.2022 (Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di concerto con il Ministro della Cultura e il Ministro del Turismo) è stato disposto il riparto tra le Regioni delle risorse previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Misura M2C2-23 - 4.1 "Rafforzamento mobilità ciclistica" - Sub investimento "Ciclovie turistiche". Tale Decreto ha destinato l'importo di € 39.500.000,00 alla Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese, dei quali € 4.510.517,23 alla Regione Campania per la progettazione e realizzazione del secondo lotto del tratto campano da Caposele (AV) a Santa Maria di Leuca (LE)".

Successivamente, con la Delibera n. 189 del 20.04.2022 la Giunta regionale, nel prendere atto del finanziamento disposto con D.I. 4/2022 ha confermato l'ACaMIR quale soggetto attuatore del tratto di competenza regionale da Caposele a Calitri.

In ultimo, in attuazione delle disposizioni sinteticamente illustrate, in data 25.05.2022 è stata sottoscritta, tra la Regione Campania e l'ACaMIR, la Convenzione, Rep. 611, finalizzata a disciplinare la progettazione e realizzazione del II lotto (da Caposele a Conza della Campania) del tratto campano della Ciclovia dell'Acquedotto pugliese.

Con nota prot. n. 2991 del 13.07.2022 l'Agenzia ha trasmesso alla Direzione Generale per la Mobilità la documentazione propedeutica per l'ammissione a finanziamento dell'intervento, pertanto, con Decreto Dirigenziale n. 23 del 11.07.2022, è stato ammesso a finanziamento la redazione del progetto definitivo dell'intervento ed è stato impegnato l'importo complessivo di € 180.000,00 sull'annualità 2022. Con successivo Decreto Dirigenziale n. 30 del 28.11.2022 la progettazione è stata ammessa definitivamente a finanziamento.

Con Determinazione del Direttore Generale n. 13 del 13.01.2023 è stata affidata alla G.M.N. ENGINEERING attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ex art. 36, comma 2, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016, la redazione del Progetto Definitivo del tratto campano della Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese, Lotto I, dal lago di Conza a Calitri – CUP: B79J22002700001 – CIG: 94658488E0 e Lotto II, da Caposele al lago di Conza – CUP: B39J22003450001 – CIG: 94658499B3, per un importo complessivo pari ad euro 135.798,43 al netto del ribasso del 1,50%, oltre IVA ed oneri previdenziali come per legge. In data 09.02.2023 è stato sottoscritto digitalmente il contratto, Rep. 687, per la redazione del progetto definitivo del Lotto I mentre in data 10.02.2023 è stato sottoscritto digitalmente il contratto, Rep. 688, per la redazione del progetto definitivo Lotto II.

Nel corso del 2023 sono stati svolti diversi incontri con le amministrazioni comunali interessate dal progetto al fine di condividerne il tracciato e le principali caratteristiche. Successivamente, a seguito della consegna della progettazione, avvenuta nei mesi di luglio (lotto II) ed agosto (lotto I), sono state espletate alcune delle attività tecnico-amministrative propedeutiche all'approvazione della progettazione ed all'indizione della procedura di appalto congiunto per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori. In particolare:

- per il lotto II:
 - ai sensi degli artt. 11, commi 1 e 2, e 16, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 327/2001, ha comunicato l'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai beni necessari alla realizzazione della stessa, ai sensi degli artt. 10 e 19 del D.P.R. n.327/01, mediante conferenza di servizi. Non sono pervenute osservazioni dai soggetti interessati;
 - in data 14.09.2023 è stata adottata la Determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di

Servizi decisoria indetta con nota prot. 3861 del 14.07.2023;

- in data 12.09.2023 è stata presentata alla Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali l'istanza di "Valutazione di INCidenza Ambientale" (V.INC.A.) e la stessa è stata dichiarata procedibile per l'avvio dell'istruttoria tecnica;
- per il lotto I, con nota prot. 6059 del 20.11.2023 è stato richiesto alle amministrazioni competenti per il tratto lucano (Regione Basilicata, Provincia di Potenza, Comune di Pescopagano) il rispettivo nulla osta finalizzato a consentire e all'ACaMIR di espletare gli adempimenti amministrativi propedeutici alla indizione della procedura di gara per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'appalto dei lavori.

Allo stato, per il lotto II, nelle more della conclusione dei procedimenti già avviati, è in corso la predisposizione della documentazione propedeutica all'affidamento dei servizi di verifica della progettazione mentre per il lotto I è in corso di predisposizione la documentazione finalizzata all'espletamento della Conferenza di Servizi e della richiesta di Valutazione di Incidenza Ambientale.

Per entrambi i lotti, altresì, al fine di velocizzare i tempi di affidamento del suddetto appalto congiunto, è in corso di predisposizione la documentazione propedeutica all'indizione della procedura di prequalifica, ai sensi del Codice dei contratti, per l'individuazione degli operatori economici interessati e qualificati all'espletamento della progettazione esecutiva e di realizzazione dei lavori.

Di seguito, si riporta una sintesi degli atti relativi all'intervento in oggetto prodotti nel corso del 2023:

- n. 101 documenti trasmessi/ricevuti (note, Decreti, corrispondenza varia, documenti propedeutici alle Determinazioni);
- n. 12 Determinazione dell'organo dell'Agenzia.

3.2.17 Affidamento e gestione del parco veicolare nonché tutte quelle attività legate alla gestione dei correlati sistemi di Intelligent Transport System

Sin dall'anno 2013, con deliberazione n. 619 del 27.12.2013, la Giunta Regionale della Campania ha individuato questa Agenzia come soggetto attuatore per l'azione di "Acquisto/rifunzionalizzazione del materiale rotabile". Pertanto, come disciplinato dalla citata delibera, ad ACaMIR è stato affidato il ruolo di Stazione Appaltante per l'acquisto di autobus di proprietà della Regione Campania da destinare ai servizi di trasporto pubblico regionale mediante contratti di usufrutto oneroso con le Aziende esercenti servizi minimi di TPL, correlati all'acquisto anche del sistema di apparati elettronici di bordo e, più in generale a tutto il sistema "Intelligent Transport System della Campania (ITSC)".

Con deliberazione n. 255 del 07.06.2016 la Regione Campania ha deliberato, tra l'altro, di delegare l'Agenzia alla gestione del parco veicolare acquistato con i finanziamenti PAC III riprogrammazione e MATTM nonché con i finanziamenti MIT ex L.190, riparto 2015/2016, incluso l'esperimento degli adempimenti di natura tecnica, giuridica, amministrativa, procedurale e contabile richiesti dalla vigente normativa nella gestione dei rapporti negoziali con le imprese usufruttuarie e con i fornitori dei nuovi autobus. L'attuazione di tale deliberazione era demandata alla stipula di apposita Convenzione con ACaMIR per la disciplina delle attività delegate con la delibera e del relativo trasferimento di risorse.

Infine, con successiva deliberazione n. 414 del 03.08.2020 è stato stabilito, tra l'altro, di destinare le disponibilità residue rinvenienti sulla Missione 10 Programma 2 alla copertura finanziaria delle attività connesse alla attuazione, da parte dell'Agenzia, del programma generale di investimento materiale rotabile.

A valle di convenzioni la Direzione Generale per la Mobilità della Giunta Regionale della Campania, tutti gli autobus acquistati con le varie procedure via via susseguites nel tempo, sono circa 950 autobus, compresi quelli acquistati mediante Accordi Quadro con la compartecipazione alla spesa da parte delle Aziende di TPL assegnatarie.

In ragione di ciò dovranno essere intraprese tutte le attività necessarie ed indispensabili per dare attuazione a tale azione e alla complessa gestione, di durata poliennale, che dovrà prevedere, tra l'altro, a titolo di esempio non esaustivo:

per i veicoli concessi in usufrutto oneroso, il monitoraggio della corretta conduzione da parte delle Aziende di TPL, sia sotto il profilo amministrativo che dal punto di vista dell'esercizio dei servizi di TPL e la gestione delle procedure conseguenti all'eventuale applicazione di penali alle Aziende di TPL;

sempre per i veicoli concessi in usufrutto oneroso, il monitoraggio dell'esatta ottemperanza delle prescrizioni per la

manutenzione ordinaria e straordinaria e la gestione delle procedure contrattuali;
 per tutti i veicoli, il monitoraggio della perfetta efficienza degli apparati di bordo per l'ITS-C e la loro connessione alla centrale operativa regionale e la gestione delle procedure conseguenti all'eventuale applicazione di penali alle Aziende di TPL in esito alle inottemperanze ai Contratti di Servizio che dovessero emergere;
 per tutti i veicoli, la gestione delle segnalazioni da parte delle Aziende di TPL assegnatarie dei veicoli di guasti e/o malfunzionamenti, relativamente al veicolo oppure agli apparati bordo per l'ITS e/o e la gestione delle procedure conseguenti all'eventuale applicazione di penali ai Fornitori degli autobus e/o ai fornitori degli apparati di bordo per l'ITS-C.

3.2.18 Programma Generale di Investimento 2022-2025 per l'acquisto di autobus destinati ai Servizi Minimi di TPL

Nell'ambito delle azioni strategiche tese ad efficientare il sistema del trasporto pubblico regionale, la Regione Campania, per il tramite dell'ACaMIR in qualità di Soggetto Attuatore, ha già realizzato vari investimenti nel settore del trasporto su gomma nel periodo 2014-2021, per un importo complessivo di 210 M€ per la fornitura al 31.12.2021 di 928 autobus.

Le attività in via di ultimazione, del sopra citato ciclo, riguardano le seguenti procedure:

- A. codice procedura AUT/G6/2019:** ACQUISTO di complessivi n. 160 autobus, suddivisi in tre lotti funzionali;
estensione contrattuale ex art. 106 c. 12 D. Lgs 50/2016 del lotto 3 di gara.
Fonte di finanziamento: risorse a valere sui fondi DM 223/2020, annualità 2018-2021;
STATO DI ATTUAZIONE: i sei autobus oggetto dell'estensione contrattuale in corso di esecuzione saranno consegnati all'inizio del triennio 2024-2026.
- B. codice procedura AUT/G7/2020:** ACQUISTO di complessivi n. 88 autobus, suddivisi in tre lotti funzionali;
estensione contrattuale ex art. 106 c. 12 D. Lgs 50/2016 del lotto 3 di gara.
Fonte di finanziamento: risorse a valere sui fondi FSC Infrastrutture 2014-2020 di cui alla Delibera CIPE n. 98 del 22.12.2017 di cui alla deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 713 del 06.11.2017;
STATO DI ATTUAZIONE: i tre autobus oggetto dell'estensione contrattuale in corso di esecuzione saranno consegnati all'inizio del triennio 2024-2026.

Con Determinazione del Direttore Generale ACaMIR n. 99 del 24/02/2022 è stato approvato il "Programma Generale di Investimento 2022-2025 per l'acquisto di autobus destinati ai Servizi Minimi di TPL", il quale implementa l'attività dell'Agenzia nell'Area Strategica 2.

In aggiunta alle risorse finanziarie che hanno permesso di realizzare le forniture sopra illustrate, sono stati resi disponibili alla Regione Campania ulteriori finanziamenti, assegnati all'ACaMIR in qualità di Soggetto Attuatore, come illustrato di seguito:

- con Convenzione del 29/04/2021, rep. ACaMIR 522/2021, tra la Direzione Generale Mobilità della Regione Campania e l'ACaMIR è stato disciplinato l'utilizzo delle risorse di cui all'art. 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (cd. Fondo Investimenti 2018) e di cui all'art. 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (cd. Fondo investimenti 2019) per il rinnovo del materiale rotabile automobilistico per il trasporto pubblico locale" finanziato per l'importo di euro €24.811.504,60, erogate con DM MIT 223/2020.
 Come anticipato, quota parte di tali risorse, relativa alle annualità 2018-2021, da impiegare con OGV entro il 28/02/2022, è stata utilizzata nell'ambito del precedente piano di investimenti per la stipula delle estensioni contrattuali ex Art 106, c.12 del D.Lgs 50/2016 delle forniture: AUT/G5L1/2019, AUT/G5L2/2019, AUT/G6L1/2019, AUT/G6L3/2019, di cui solo l'ultima è ancora aperta ed è in via di completamento ad inizio 2024;
- con Convenzione del 26/07/2021, rep ACaMIR 554/2021, tra la Direzione Generale Mobilità della Regione Campania e l'ACaMIR è stato disciplinato l'utilizzo delle risorse del "Piano strategico nazionale della mobilità sostenibile destinato al rinnovo del parco degli autobus dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale ex art. 1, comma 613, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 aprile 2019." La programmazione pluriennale di tali risorse è avvenuta con DM n. 81 del 14/02/2020 per l'importo di euro 161.303.370,00 a favore della Regione Campania;
- con Delibera di Giunta n. 378 del 07/09/2021, la Regione Campania ha preso atto del DM MIT 315 del 02/08/2021 di assegnazione alle Regioni e Province Autonome risorse finanziarie del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza, ripartite negli anni dal 2022 al 2026, per l'acquisto di autobus ad alimentazione a metano, elettrica o ad idrogeno e relative infrastrutture di alimentazione, adibiti al trasporto pubblico extraurbano e suburbano, in coerenza con le disposizioni del Piano Strategico Nazionale per la mobilità sostenibile di cui al DPCM del 17 aprile 2019. La medesima Delibera di Giunta ha confermato ACaMIR quale Soggetto Attuatore dell'intervento. Il valore del finanziamento è di euro 64.128.029,00. La regolamentazione dell'utilizzo della fonte in parola è stata disciplinata con la Convenzione REP 605 del 22.4.22.
- con Convenzione Rep 629 del 16.09.22 è stato regolamentato l'utilizzo delle risorse del PSC MIMS 2014-20, per l'attuazione dell'intervento denominato "Acquisto materiale rotabile su gomma da destinare ai servizi minimi di trasporto pubblico locale", il cui costo complessivo è pari a 11,438 M€;

- con Convenzione Rep 641 del 20.09.22 è stato regolamentato l'utilizzo delle risorse del PON FESR 2014-20 (REACT-EU), che ha concesso un contributo massimo alla regione Campania di € 50.892.376,00.
- con Convenzione REP 712 del 19.7.23 è stato regolamentato l'utilizzo delle risorse del POR FESR 2014-20, per l'attuazione dell'operazione denominata "Acquisto Autobus", per l'importo massimo pari a euro 30.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Asse 4 - Obiettivo Specifico 4.6 - Azione 4.6.2, cui sono seguiti atti attuativi per l'acquisto di n. 10 (dieci) bus elettrici per complessivi € 5.949.208,00 inclusa IVA.

Il nuovo Programma Generale ha visto l'attivazione delle seguenti procedure d'acquisto:

codice procedura AUT/G8/2022:

FONTE DI FINANZIAMENTO: DM 81/2020 ex Convenzione del 26/07/2021, rep ACaMIR 554/2021, e DM 223/2021 ex Convenzione del 29/04/2021, rep ACaMIR 522/2021.

STATO DI ATTUAZIONE: Con Determina direttoriale n. 329 del 12.07.2022 si è proceduto ad indire la gara per la fornitura in acquisto in 2 lotti di complessivi n. 44 autobus bipiano nuovi di fabbrica, categoria M3 - Classe II - LOW ENTRY con alimentazione a gasolio, mediante procedura aperta ai sensi dell'art.60 del D.Lgs.50/2016 come modificato dalla L. 120/20 di conversione del D.Lgs. 76/20 di rilevanza europea, sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 35, comma 1 lett. c), del Codice articolata in 2 lotti da affidarsi, ciascuno, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, giusta art. 95 co 3 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e ad approvare la documentazione tecnica ed amministrativa per l'indizione della gara, per un importo complessivo di fornitura pari ad € 21.820.347,84 oltre IVA e somme a disposizione della Stazione Appaltante, per complessivi € 26.988.684,82

Lotto 1. Fornitura in acquisto di n. 27 veicoli bipiano, alimentazione a gasolio, lunghezza compresa tra 12,80m e 13,50m; CUP: B20A2000040001 e CUP B20A21000030001 – CIG: 924543999D – CODICE ACaMIR: AUT/G8L1/2022.

Lotto 2. Fornitura in acquisto di n. 17 veicoli bipiano, alimentazione a gasolio, lunghezza compresa tra 11,40m e 12,50m; CUP: B20A21000030001 – CIG: 92454567A5 – CODICE ACaMIR: AUT/G8L2/2022.

Con Determinazione del Direttore Generale ACaMIR n. 462 del 23.09.2022 è stato disposto, tra l'altro, di approvare, con declaratoria di efficacia, l'aggiudicazione dell'appalto di Fornitura in acquisto di n. 44 autobus bipiano nuovi di fabbrica, categoria M3 - Classe II - LOW ENTRY con alimentazione a gasolio, mediante procedura aperta ai sensi dell'art.60 del D.Lgs.50/2016 come modificato dalla L. 120/20 di conversione del D.Lgs. 76/20 di rilevanza europea, sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 35, comma 1 lett. c), del Codice articolata in 2 lotti, in favore dei seguenti operatori economici:

- Lotto 1. CIG 924543999D, OFFICINE DI MAIO SRL;
- Lotto 2: CIG 92454567A5, OFFICINE DI MAIO SRL;

Allo stato, relativamente alla fornitura dei 17 autobus di cui al lotto 2, è avvenuta l'immatricolazione di n. 8 autobus, con rilascio del numero di targa; sono in corso di stipula i contratti di usufrutto tra la Regione Campania e le Aziende di TPL assegnatarie e pertanto in attesa del Documento Unico di Circolazione. Entro la fine del 2023 si provvederà ad immatricolare gli ulteriori 9 autobus a completamento della fornitura. Per quanto attiene al lotto 1, invece, la fornitura dei 27 autobus bipiano si completerà nel primo semestre del 2024. La rendicontazione della spesa sarà ultimata nell'arco di validità del Piano Triennale 2024-2026;

codice procedura AUT/G9/2022:

FONTE DI FINANZIAMENTO: Con Determinazione del Direttore Generale ACaMIR n. 267 del 16/06/2022 è stata indetta la Gara europea a procedura telematica aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, a valere sui fondi ex DM MIT 315 del 02/08/2021, annualità 2022-2026, per la Fornitura in acquisto, suddivisa in 4 lotti, di n. 202 autobus nuovi di fabbrica Classe I, ad alimentazione a metano o elettrica, da utilizzare per i servizi minimi di trasporto pubblico di linea della Regione Campania. CUP B60A21000020001.

STATO DI ATTUAZIONE: Con Determinazione del Direttore Generale ACaMIR n. 372 del 28/07/2022 sono stati aggiudicati i primi tre lotti, atteso che il lotto 4 non aveva ricevuto offerte.

Al termine dei controlli di legge e del periodo di *stand still*, sono stati stipulati i seguenti contratti di fornitura:

- AUT/G9L1/2022: rep. ACaMIR n. 638 del 15/09/2022 con la SOCOM Nuova srl, per la fornitura in acquisto di n. 30 autobus marca IVECO INDCAR, modello Daily Mobi RLF 7 CNG, di lunghezza pari a 7,0m, alimentati a metano gassoso. Valore della fornitura Euro 7.030.933,20 IVA inclusa;
- AUT/G9L2/2022: rep ACaMIR n. 642 del 21/09/2022 con la Industria Italiana Autobus spa, per la fornitura in acquisto di n. 63 autobus marca Menarinibus, modello Citymood 10 CNG, di lunghezza pari a 10,6m, alimentati a metano gassoso. Valore della fornitura Euro 19.599.300,00 IVA inclusa;
- AUT/G9L3/2022: rep ACaMIR n. 640 del 20/09/2022 con la IVECO Bus spa, per la fornitura in acquisto di n. 63 autobus marca IVECO, modello Streetway CNG, di lunghezza pari a 12,0m, alimentati a metano gassoso. Valore della fornitura Euro 17.831.520,00 IVA inclusa.

La fornitura dei 156 autobus si completerà nel corso del 2024 e la rendicontazione della spesa sarà ultimata nell'arco di validità del Piano Triennale 2024-2026.

codice procedura AUT/CONL1U/2021: ACQUISTO di complessivi n. 43 autobus urbani corti diesel, modello Vivacity 8

facenti parte del lotto 1

FONTE DI FINANZIAMENTO: con DGR n. 399 del 30.09.2022, la Giunta Regionale ha disposto l'ammissione a finanziamento, in via provvisoria per l'intervento di acquisto materiale rotabile su gomma da destinare ai servizi minimi di trasporto pubblico locale (PSC - fondi FSC 2014-2020- DDGR 199/2022 e 276/2022) nella misura complessiva di euro 11.438.000,00. Per l'intervento di rinnovo del parco autobus del TPL finanziato con i fondi di cui al Delibera CIPE 54/16 FSC 14/20 è stato acquisito il seguente CUP B60A22000010005. L'importo complessivo di euro 11.438.000,00 trova copertura a valere sulle risorse del "FSC 2014-2020. PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE (ART. 1, COMMA 703, LETTERA C) LEGGE N. 109/2014.DELIBERA CIPE N. 54/2016 - Acquisto materiale rotabile su gomma da destinare ai servizi minimi di trasporto pubblico locale", accertate con Determina n. 499 del 06.10.2022 sul bilancio 2022- 2023 (accertamento n. 642 per euro 2.287.600,00 annualità 2022 e per euro 9.150.400,00 annualità 2023). Scadenza Fonte di finanziamento 31/12/2025;

STATO DI ATTUAZIONE: con Determinazione del Direttore Generale n. 503 del 07/10/2022 si è proceduto ad autorizzare l'adesione all'Accordo quadro avente ad oggetto la fornitura in acquisto di Autobus Urbani" Lotto 1 - per l'acquisto di n. 43 autobus urbani corti diesel modello Vivacity 8 Lotto 1 mediante emissione di Ordine diretto di Fornitura nei confronti del Fornitore INDUSTRIA ITALIANA AUTOBUS SPA, P. IVA 13098511002 Piazzale Delle Belle Arti n. 2 - 00196 ROMA (RM), individuato per il tramite del Comparatore fornito da Consip spa conformemente a quanto previsto dal Capitolato d'oneri e dallo Schema di contratto del suddetto Accordo quadro Consip. Il contratto esecutivo di acquisto di. 43 autobus urbani corti diesel è stato stipulato mediante emissione di Ordine di Fornitura n. 6998194 del 27/10/2022. CUP B60A22000010005 - CIG 9425847702. La fornitura è identificata con il codice AUT/CONL1U/2021. La procedura di acquisto è stata avviata nel 2022 e la fornitura dovrà essere completata da parte dell'aggiudicatario, a seguito di concessione di proroga, nel 2024. Il ciclo di attività legato a questo progetto, rendicontazione e pagamento, dovrà concludersi entro il 31.12.2025, data di scadenza della fonte di finanziamento.

codice procedura AUT/CONL3U/2021: ACQUISTO di complessivi n. 55 autobus urbani a metano CNG medio lunghi modello Citymood 10 CNG facenti parte del lotto 3.

FONTE DI FINANZIAMENTO: La fornitura in acquisto di n 55 Autobus Urbani a metano CNG medio lunghi modello Citymood 10 CNG"- Lotto 3 è finanziata con i fondi di cui al decreto n. 81 del 14 febbraio 2020 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, di concerto con il Ministero dello Sviluppo economico e del Ministero dell'Economia e finanze. Per l'intervento di rinnovo del parco autobus del TPL finanziato con i fondi di cui al DM 81/2020 e per le finalità previste dall'art. 5 del DPCM del 17 aprile 2019 di rinnovo del parco autobus del TPL sono state assegnate alla Regione Campania risorse complessive pari a €161.303.370,00. L'importo complessivo determinato per questo acquisto è di euro 16.341.846,00 e trova copertura a valere sulle risorse del "DM 81/2020.Scadenza fonte di finanziamento 31/12/2025;

STATO DI ATTUAZIONE: con Determinazione del Direttore Generale n. 124 del 14/03/2022 è stata autorizzata l'adesione all'Accordo quadro avente ad oggetto la fornitura in acquisto di Autobus Urbani" Lotto 3- per l'acquisto di n. 55 autobus urbani a metano medio lunghi Citymood 10 CNG mediante emissione di Ordine diretto di Fornitura nei confronti del Fornitore INDUSTRIA ITALIANA AUTOBUS SPA individuato per il tramite del Comparatore fornito da Consip spa conformemente a quanto previsto dal Capitolato d'oneri e dallo Schema di contratto del suddetto Accordo quadro Consip per un importo complessivo di euro 16.341.846,00.Il contratto esecutivo di acquisto di. 55 veicoli a metano medio lunghi facenti parte del lotto 3 è stato stipulato mediante emissione di Ordine di Fornitura n 6724866 del 24/03/2022, CUP B20A20000040001- CIG 9139159098. Con determinazione del Direttore Generale n.551 del 20.10.2023 si è preso atto della accettazione della proposta contrattuale di scioglimento trasmessa della società Industria Italiana Autobus S.p.a., ed acquisita agli atti d'ufficio al prot. n. 5431 del 19.10.2023, ed è stato approvato lo schema di Atto di scioglimento per mutuo consenso.

codice procedura AUT/CONL5U/2021: ACQUISTO di complessivi n. 48 autobus lunghi a metano modello Citymood 12 CNG facenti parte del lotto 5.

FONTE DI FINANZIAMENTO: La fornitura in acquisto di n. 48 autobus lunghi a metano modello Citymood 12 CNG facenti parte del lotto 5 è finanziata con i fondi di cui al decreto n. 81 del 14 febbraio 2020 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, di concerto con il Ministero dello Sviluppo economico e del Ministero dell'Economia e finanze. Per l'intervento di rinnovo del parco autobus del TPL finanziato con i fondi di cui al DM 81/2020 e per le finalità previste dall'art. 5 del DPCM del 17 aprile 2019 di rinnovo del parco autobus del TPL sono state assegnate alla Regione Campania risorse complessive pari a €161.303.370,00. L'importo complessivo determinato è di euro 13.819.475,00 e trova copertura a valere sulle risorse del "DM 81/2020. Scadenza fonte di finanziamento 31/12/2025.

STATO DI ATTUAZIONE: con Determinazione del Direttore Generale n. 123 del 14/03/2022 è stata autorizzata l'adesione all'Accordo quadro avente ad oggetto la fornitura in acquisto di Autobus Urbani" per l'acquisto di n.48 autobus lunghi a metano modello Citymood 12 CNG facenti parte del lotto 5 mediante emissione di Ordine diretto di Fornitura nei confronti del Fornitore INDUSTRIA ITALIANA AUTOBUS SPA individuato per il tramite del Comparatore fornito da Consip spa conformemente a quanto previsto dal Capitolato d'oneri e dallo Schema di contratto del suddetto Accordo quadro Consip per

un importo complessivo di euro 13.819.475,00 .Il contratto esecutivo di acquisto di 48 autobus lunghi a metano modello Citymood 12 CNG facenti parte del lotto 5 è stato stipulato mediante emissione di Ordine di Fornitura n 6724257 del 24/03/2022 CUP B20A20000040001- CIG 9139188884. Con determinazione del Direttore Generale n.552 del 20.10.2023 si è preso atto della accettazione della proposta contrattuale di scioglimento trasmessa dalla società Industria Italiana Autobus S.p.a., ed acquisita agli atti d'ufficio al prot. n. 5431 del 19.10.2023, ed è stato approvato lo schema di Atto di scioglimento per mutuo consenso.

codice procedura AUT/CONL1Ma/2022: ACQUISTO di complessivi n. 52 autobus suburbani corti CNG modello Moby City 8 facenti parte del lotto 1;

FONTE DI FINANZIAMENTO: La fornitura in acquisto di n 52 Autobus suburbani corti CNG Moby City 8 facenti parte del lotto 1 per un importo complessivo di euro 13.653.378,40 trova copertura a valere sulle risorse del Fondo Complementare Al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). D.L. 6 maggio 2021, n. 59 - DM N. 315 del 2 agosto 2021 - Acquisto materiale rotabile accertate con Determina n. 266 del 14.06.2022 sul bilancio 2022-2024 (accertamento n. 2022.421 per euro 6.639.389,00 annualità 2022, n. 2023.1 per euro 8.629.495,00 annualità 2023, n. 2024.1 per euro 48.859.145,00 annualità 2024) Scadenza fonte di finanziamento 31/12/2026;

STATO DI ATTUAZIONE: con determina del Direttore Generale n. 468 del 27-09-2022 è stata autorizzata l'adesione all'Accordo quadro avente ad oggetto la fornitura in acquisto di Autobus suburbani" n. 52 autobus suburbani corti CNG Moby City 8 facenti parte del lotto 1 mediante emissione di Ordine diretto di Fornitura nei confronti del Fornitore IVECO SPA individuato per il tramite del Comparatore fornito da Consip spa conformemente a quanto previsto dal Capitolato d'oneri e dallo Schema di contratto del suddetto Accordo quadro Consip per un importo complessivo di euro 13.653.378,40 .Il contratto esecutivo di acquisto di n 52 autobus suburbani corti CNG Moby City 8 facenti parte del lotto 1 è stato stipulato mediante emissione di Ordine di Fornitura n 6953158 del 27/09/2022 CUP B60A21000020001 - CIG 9420495666. La fornitura è identificata con il codice AUT/CONL1Ma/2022. La procedura di acquisto è stata avviata nel 2022 e la fornitura sarà completata da parte dell'aggiudicatario nel 2024. L'attività di rendicontazione e pagamento dovrà essere portata a termine entro il 2026, scadenza della fonte di finanziamento.

codice procedura AUT/CONL1Mb/2022: ACQUISTO di complessivi n. 20 autobus suburbani corti CNG modello Moby City 8 CNG facenti parte del lotto 1;

FONTE DI FINANZIAMENTO: La fornitura in acquisto di n 20 autobus suburbani corti CNG modello Moby City 8 CNG facenti parte del lotto 1 per un importo complessivo di euro 5.206.348,00 trova copertura a valere sulle risorse del Fondo Complementare Al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). D.L. 6 maggio 2021, n. 59 - DM N. 315 del 2 agosto 2021. Acquisto materiale rotabile accertate con Determina n. 266 del 14.06.2022 sul bilancio 2022-2024 (accertamento n. 2022.421 per euro 6.639.389,00 annualità 2022, n. 2023.1 per euro 8.629.495,00 annualità 2023, n. 2024.1 per euro 48.859.145,00 annualità 2024) Scadenza fonte di finanziamento 31/12/2026;

STATO DI ATTUAZIONE: con determina del Direttore Generale n. 477 del 28-09-2022 è stata autorizzata l'adesione all'Accordo quadro avente ad oggetto la fornitura in acquisto di Autobus suburbani" n. 20 autobus suburbani corti CNG modello Moby City 8 CNG facenti parte del lotto 1 mediante emissione di Ordine diretto di Fornitura nei confronti del Fornitore IVECO SPA individuato per il tramite del Comparatore fornito da Consip spa conformemente a quanto previsto dal Capitolato d'oneri e dallo Schema di contratto del suddetto Accordo quadro Consip per un importo complessivo di euro 5.206.348,00 .Il contratto esecutivo di acquisto di n 20 autobus suburbani corti CNG modello Moby City 8 CNG facenti parte del lotto è stato stipulato mediante emissione di Ordine di Fornitura n 6956505 del 28/09/2022 CUP B60A21000020001 - CIG 9420756DC6. La fornitura è identificata con il codice **AUT/CONL1Mb/2022**. La procedura di acquisto è stata avviata nel 2022 e la fornitura è stata completata da parte dell'aggiudicatario nel 2023. L'attività di rendicontazione e pagamento dovrà essere portata a termine entro il 2026, scadenza della fonte di finanziamento.

codice procedura AUT/CONL7M/2022: ACQUISTO di complessivi n. 124 Autobus extraurbani lunghi CNG;

FONTE DI FINANZIAMENTO: La fornitura in acquisto di n. 124 autobus extraurbani lunghi CNG, corrispondenti al lotto 7 dell'Accordo Quadro Consip "Metano edizione 1", per un importo lordo complessivo pari ad Euro 39.503.600,00, risulta finanziata a valere sulle risorse del PON FESR 2014-20 (REACT-EU) di cui alla Convenzione Rep 641 del 20.09.22;

STATO DI ATTUAZIONE: con determina del Direttore Generale n. 481/2022 è stata autorizzata l'adesione all'Accordo Quadro Consip "Autobus a Metano Edizione 1", ID Sigef 2446 avente ad oggetto la Fornitura in acquisto di n.124 autobus per servizi extraurbani lunghi CNG, corrispondenti al lotto 7 - CUP: B60I22000010009 – CIG derivato n. 9425386A93 ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016. Ordine n. 6958626 del 29/09/2022, rep. n. 645, acquisito agli atti dell'ufficio con prot. n.505/2022. Cod. ACaMIR: AUT/CONL7M/2022 Affidamento ed impegno di spesa in favore di IVECO SpA.

La procedura di acquisto è stata avviata nel 2022 e la fornitura è stata completata da parte dell'aggiudicatario nel 2023.

L'attività di rendicontazione e pagamento dovrà essere portata a termine entro il 2023, scadenza della fonte di finanziamento.

codice procedura AUT/CONL8M/2022: ACQUISTO di complessivi n. 20 Autobus extraurbani lunghi LNG;

Fonte di finanziamento: La fornitura in acquisto di n. 20 autobus extraurbani lunghi LNG, corrispondenti al lotto 8 dell'Accordo Quadro Consip "Metano edizione 1", per un importo lordo complessivo pari ad Euro 9.589.200,00, risulta finanziata a valere sulle risorse del PON FESR 2014-20 (REACT-EU) di cui alla Convenzione Rep 641 del 20.09.22;

Stato di attuazione: con determina del Direttore Generale n. 482/2022 è stata autorizzata l'adesione all'Accordo Quadro Consip "Autobus a Metano Edizione 1", ID Sigef 2446 avente ad oggetto la Fornitura in acquisto di n.20 autobus per servizi extraurbani lunghi LNG, corrispondenti al lotto 8 - CUP: B60I22000010009 – CIG derivato n. 9425425AC2 ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016. Ordine n. 6958635 del 29/09/2022, rep. n. 646, acquisito agli atti dell'ufficio con prot. n.506/2022. Cod. ACaMIR: AUT/CONL8M/2022. Affidamento ed impegno di spesa in favore di ITALSCANIA SpA. La procedura di acquisto è stata avviata nel 2022 e la fornitura è stata completata da parte dell'aggiudicatario nel 2023. L'attività di rendicontazione e pagamento dovrà essere portata a termine entro il 2023, scadenza della fonte di finanziamento.

codice gara: 10 BEB E-way 12m per Regione Campania: Fornitura in acquisto di n. 10 (dieci) autobus della IVECO bus spa, elettrici a batteria, in nome e per conto della Regione Campania. CUP B60I22000000002. CIG derivato: A0336B29AF, per complessivi € 5.949.208,00 inclusa IVA.

Fonte di finanziamento: POR FESR 2014-2020, DGR Campania 390/2022, DD della DGM Campania n. 192 del 28/11/2023.

Stato di attuazione: giusta Contratto applicativo di fornitura tra la Regione Campania, la IVECO bus spa e l'ACaMIR, Rep Regione Campania n.14736/2023, Rep ACaMIR n. 734/2023, sono stati consegnati dal fornitore, entro la scadenza del 31.12.23, n. 10 autobus elettrici a batteria con ricarica over night, categoria M3, classe I, marchio Heuliez, modello E-Way 12.

Su richiesta del **Comune di Salerno**, ai sensi della DGR n. 171/2023, l'ACaMIR ha inoltre attivato la seguente procedura:

codice gara: 9 BEB E-way 12m per Comune di Salerno: Fornitura in acquisto per il Comune di Salerno di n. 9 (nove) autobus finalizzato alla realizzazione dell'intervento "Rinnovamento e Potenziamento Linea TPL con autobus elettrici a batteria (BEB)" modello E-way 12m della IVECO bus spa, elettrici a batteria. CUP I50J21000000001. CIG derivato: A033543AD3.

Fonte di finanziamento: Fondi di cui al DM 71/2021 e POR FESR Campania 2014/2020 (P.I.C.S.).

Stato di attuazione: giusta Contratto applicativo rep. ACaMIR n. 735 del 30/11/2023 sono stati consegnati dal fornitore, entro la scadenza del 31.12.23, n. 9 autobus elettrici a batteria con ricarica over night, categoria M3, classe I, marchio Heuliez, modello E-Way 12.

Nel corso del piano triennale delle attività 2024-2026 saranno attivate ulteriori procedure di fornitura autobus, ricorrendo a finanziamenti già deliberati ed in corso di convenzionamento nonché all'attivazione di ulteriori risorse sui finanziamenti pluriennali già convenzionati ovvero al reimpiego di risorse provenienti dalle economie di gara.

codice procedura AUT/G10/2022: ACQUISTO di complessivi n. 74 autobus di categoria M3, classe I, con alimentazione esclusivamente elettrica;

Fonte di finanziamento: La fornitura in acquisto di n. 74 autobus nuovi di fabbrica di categoria M3, classe I, con alimentazione esclusivamente elettrica, per un importo lordo complessivo pari ad Euro 30.000.000,00, risulta finanziata a valere sulle risorse del POR FESR 2014-20, di cui alla Convenzione Rep 628 del 02.08.2022;

Stato di attuazione: con Determinazione del Direttore Generale n. 672 del 14.12.2022 è stato autorizzato, nelle more dell'adozione del provvedimento di impegno della spesa da parte della Direzione Generale Mobilità della Regione Campania, la pubblicazione di un avviso di pre-informazione ai sensi dell'art. 70 del D.Lgs. 50 del 18.04.2016 in relazione alla fornitura in acquisto di complessivi n. 74 autobus nuovi di fabbrica di categoria M3, classe I, con alimentazione esclusivamente elettrica, da utilizzare per i servizi minimi di trasporto pubblico di linea della Regione Campania, CUP: B60I22000000002, suddivisa nel lotto 1 per n. 52 autobus di lunghezza compresa tra 7,75m e 8,75m - codice ACaMIR AUT/G10L1/2022 e nel lotto 2 per n. 22 autobus di lunghezza compresa tra 5,80 m e 6,80 - codice ACaMIR AUT/G10L2/2022.

AUT/G11/2023

A valere sulle risorse ex DM 81/2020, annualità 2019-2020, si procederà all'indizione di una gara a procedura telematica aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, per la Fornitura in acquisto in un unico lotto di 20 autobus di Categoria M3, Classe II, lunghezza minore di 8,2m, motorizzazione

diesel.

3.2.19 Tematiche di pianificazione, programmazione e progettazione degli investimenti in infrastrutture

Nell'ambito delle attività di cui alla lettera r) del Regolamento di funzionamento dell'Agenzia, denominato "Organizzazione di seminari e conferenze sulle tematiche del trasporto pubblico locale", l'Agenzia nel prossimo triennio 2024-2026, come già avvenuto nel corso del 2023, provvederà a partecipare con propria rappresentanza a Convegni e Seminari per la diffusione e la promozione delle attività svolte dall'Agenzia nell'ambito della pianificazione, programmazione e progettazione degli investimenti in infrastrutture.

3.3 AMBITO OPERATIVO del progetto "Intelligent Transport System della Campania (ITSC)

L'ACaMIR, nel rispetto della funzione istituzionale stabilita dalla Legge Regionale n. 3/02, così come modificata ed integrata con la Legge Regionale n.16 del 7 agosto 2014 (collegato alla legge di stabilità regionale 2014) e con Legge Regionale n. 38 del 23 dicembre 2016, ha fornito e continuerà a fornire il necessario supporto tecnico, giuridico ed amministrativo alla Regione Campania nella realizzazione del progetto "Intelligent Transport System della Campania (ITSC)", per assicurare la realizzazione di un sistema integrato d'infrastrutture tecnologiche, applicato a tutti i comparti della mobilità della Regione Campania, trasporto collettivo, trasporto individuale e trasporto merci, e a tutte le modalità di trasporto su gomma, ferro e marittimo.

Nel corso del triennio 2023-2025, l'ACaMIR sarà ancora impegnata, in particolare, sui seguenti progetti e/o programmi d'intervento.

3.3.1 ITSC I Fase

A. Sistema di Monitoraggio Regionale (SMR) e Sistema di Vendita Regionale (SVR)

Nella visione della Regione Campania il progetto ITSC si pone come strumento di ottimizzazione, presidio e gestione del sistema di trasporto nell'intera area regionale, al fine di offrire un maggiore e migliore servizio ai cittadini, conseguire economie di scala, aumentando al contempo i livelli di sicurezza. Il Centro Regionale deve poter essere perfettamente integrato ed interoperabile con un più complesso sistema di gestione della mobilità regionale, in modo da dialogare con tutte le componenti e gli attori del sistema di trasporto attraverso un continuo e affidabile flusso di informazione e comunicazione. Pertanto, il sistema dovrà integrare e sfruttare la cooperazione dei dati provenienti dalle diverse fonti.

Le principali attività previste per il triennio 2023-2025, da sviluppare in continuità con quelle degli anni precedenti, sono di seguito schematizzate:

Implementazione della Centrale Operativa del Sistema di Monitoraggio Regionale (SMR) con il caricamento dati di tutte le aziende di tpl;

Ultimazione dei test delle interfacce di collegamento con le Centrali Operative presso le principali aziende di TPL campane;

Relativamente al Sistema di Vendita Regionale (SVR) è stata sottoscritta specifica convenzione per la gestione dello stesso con il Consorzio UnicoCampania che andrà monitorata nel tempo. Entrambi i sottosistemi SMR e SVR contribuiranno alla creazione del Centro Regionale Servizi (CSR). Al tema della Centrale di Monitoraggio e del sistema di Vendita dell'ITSC che rappresenteranno l'incubatore di tutte le informazioni del Sistema di Bigliettazione Elettronico Campano, sono direttamente collegate altre azioni fondamentali in termini di garanzia dell'acquisizione di informazioni certe, sicure e con tempistiche adeguate. In particolare, si tratta dell'ultimazione dell'attrezzaggio uniforme dei sistemi di bordo attraverso validatrici, computer di bordo e moduli di localizzazione.

3.3.2 ITSC II Fase

L'Agenzia, su mandato della Regione Campania, ha bandito nel mese di agosto 2017 una gara per l'allestimento degli autobus, sia di nuova produzione che quelli attualmente in circolazione con nuove tecnologie ITS. Le nuove tecnologie installate a bordo degli autobus consentiranno il monitoraggio e controllo della flotta dei mezzi in circolazione nel territorio Campano.

In data 12.12.2018 ACaMIR ha sottoscritto apposito Accordo Quadro per l'importo di euro 10.005.000,00 oltre IVA, a seguito della procedura indetta con determinazione del Commissariale n. 151 del 03/08/2017.

L'oggetto del suddetto Accordo Quadro ha riguardato la fornitura, con relativa progettazione esecutiva, installazione, configurazione, attivazione e manutenzione dell'intero sistema ITS di bordo per autobus da utilizzare per il TPL della Regione Campania, per il quale sono stati sottoscritti i seguenti contratti applicativi:

- 1) **Contratto applicativo n. 01:** siglato digitalmente in data in data 14.03.2019, prevede:
 - La fornitura e l'installazione di n. 150 sistemi ITS a bordo degli autobus;
 - La manutenzione full service per n. 150 sistemi ITS di bordo;
- 2) **Contratto applicativo n. 02:** siglato digitalmente in data in data 02.03.2020, prevede:
 - La fornitura e l'installazione di n. 350 sistemi ITS a bordo degli autobus;
 - La manutenzione full service per n. 350 sistemi ITS di bordo;
- 3) **Contratto applicativo n. 03:** siglato digitalmente in data in data 28.01.2022, prevede:
 - La fornitura e l'installazione di n. 241 sistemi ITS a bordo degli autobus;
 - La manutenzione full service per n. 241 sistemi ITS di bordo;
- 4) **Contratto applicativo n. 04:** siglato digitalmente in data in data 09.12.2022, prevede:
 - La fornitura e l'installazione di n. 588 sistemi ITS a bordo degli autobus;
 - La manutenzione full service per n. 588 sistemi ITS di bordo;

I sistemi di bordo sono così classificabili:

"Sistema ITS di bordo completo", che consentirà il monitoraggio e controllo della nuova flotta di autobus che la Regione Campania sta acquistando con apposita procedura di gara. Il sistema di bordo completo dovrà prevedere tutte le componenti oggi disponibili per i moderni sistemi ITS e cioè: computer di bordo; sistema di localizzazione del veicolo; antenna di comunicazione; apparati di comunicazione; consolle autista; validatrici (una per ciascuna porta del veicolo); sistema di videosorveglianza con dispositivo per la registrazione criptata delle immagini; sistema di informazione ai passeggeri; sistema di text to speech; panic button ad uso del Conducente.

"Sistema ITS di bordo minimale", che consentirà il monitoraggio, in termini di localizzazione, degli autobus già in uso nelle aziende di TPL e la validazione dei titoli di viaggio. Pertanto, il sistema di bordo minimale dovrà prevedere solo alcuni componenti del sistema di bordo completo, ovvero: il computer di bordo; sistema di localizzazione; antenna di comunicazione; apparati di comunicazione, validatrici (una per ciascuna porta del veicolo). In riferimento alla sola validatrice, si precisa che l'apparato esistente dovrà essere sostituito con uno nuovo.

Relativamente a questa commessa sono stati sottoscritti quattro contratti applicativi.

Andranno inoltre tenuti i corsi di formazione presso le aziende nonché seguite le attività di manutenzione e gestione dei sistemi di bordo.

Al fine di rendere possibile la comunicazione tra i sistemi di bordo installati negli autobus ed il sistema SMR (Sistema di monitoraggio Regionale), saranno sfruttate le funzionalità di base della piattaforma software I.Ter già disponibile presso Regione Campania.

3.3.3 ITSC - Fornitura di "Kit di bordo"

Con Delibera di Giunta n. 255 del 10.05.2023, è stato programmato l'intervento "Intelligent Transport System ITSC – Ampliamento rete di vendita e monitoraggio autobus", nell'ambito dell'Asse I "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" del PR Campania FESR 2021/2027, a valere sull'Obiettivo specifico 1.2 "Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione" Azione 1.2.1 "Sostenere politiche attive per la promozione della digitalizzazione e della semplificazione", con una dotazione di € 18.500.000,00 così ripartita:

- 1a. Fornitura di emettitrici per la vendita ai cittadini dei titoli di viaggio: € 7.000.000,00;
- 1b. Fornitura di "kit di bordo" per l'abilitazione tecnologica degli autobus: € 11.500.000,00.

Con la stessa D.G.R. n. 255/2023 è stato, inoltre, demandato all'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, in raccordo con la Direzione Generale Mobilità e attraverso il supporto operativo dell'Agenzia Campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti (ACaMIR), gli adempimenti per bandire una nuova gara di acquisto dei kit ITS da installare a bordo dei nuovi autobus del piano regionale di rinnovo della flotta, esponendo un fabbisogno di circa 11,5 M€, IVA inclusa, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR).

Con decreto dirigenziale n. 178 del 26.07.2023 dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale si è autorizzata la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie Ufficio di Staff 50.13.93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio" alla prenotazione della somma complessiva di € 11.500.000,00 per la realizzazione del sub-intervento "Fornitura di "kit di bordo" per l'abilitazione tecnologica degli autobus", secondo la seguente ripartizione annua: 2023: € 500.000,00, 2024: € 7.000.000,00, 2025 € 4.000.000,00 e si è altresì demandato all'Agenzia Campana Mobilità Infrastrutture e Reti (ACaMIR), l'attuazione della procedura di selezione

dell'operatore mediante gara aperta e l'esecuzione del sub-intervento "Fornitura di "kit di bordo" per l'abilitazione tecnologica degli autobus".

In attuazione della D.G.R. n. 255/2023 e del decreto dirigenziale n. 178 del 26/07/2023 dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, con determinazione del Direttore Generale n. 526 del 06.10.2023 è stato nominato l'ing. Giovanni Argento, ai sensi dell'articolo 15 del D.Lgs. n. 36/2023, quale Responsabile per l'attuazione della procedura di selezione dell'operatore mediante gara aperta e l'esecuzione del sub-intervento "Fornitura di "kit di bordo" per l'abilitazione tecnologica degli autobus".

3.4 AMBITO OPERATIVO dei processi interni dell'Agenzia

3.4.1 Attività in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Le attività di competenza del datore di lavoro o suo delegato sono incentrate sulla promozione della cultura e della sensibilizzazione dei lavoratori alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso il coinvolgimento diretto nella partecipazione dei processi lavorativi. Nelle azioni di miglioramento, oltre ai lavoratori, sono coinvolti il datore di lavoro o suo delegato, il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), il Medico Competente ed il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro al fine di adempiere agli obblighi istituzionali previsti D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., si prevede di effettuare le attività di seguito riportate:

- individuare i fattori di rischio, valutare i rischi e individuare le misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente, procedendo ad un'accurata analisi dell'organizzazione aziendale con individuazione di eventuali proposte migliorative, al fine di elaborare e/o aggiornare le misure preventive e protettive di cui all'articolo 28, comma 2, del D. Lgs. 81/2008, e dei sistemi di controllo di tali misure;
- fornire ai lavoratori i dispositivi di protezione individuale e collettivi necessari per lo svolgimento delle attività lavorative;
- elaborare proposte di programmi di informazione e formazione dei lavoratori e l'aggiornamento professionale in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro secondo quanto previsto dall'accordo Stato Regioni del 21/12/2011 e dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. In particolare, si prevede di effettuare le seguenti iniziative formative: aggiornamento per il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), corso di formazione per i rischi generali e specifici per tutti i lavoratori (ex art.37 del D.lgs.81/2008);
- assicurare collaborazione continua al Medico Competente nelle fasi di programmazione delle visite relative alla Sorveglianza Sanitaria e organizzare riunioni finalizzate alla valutazione di singole problematiche per la predisposizione e l'attuazione delle misure per la tutela della salute e della sicurezza al fine di migliorare il benessere lavorativo e l'integrità psico-fisica dei lavoratori;
- assicurare gli adempimenti obbligatori previsti dalla normativa vigente in merito alle procedure da adottare sugli infortuni sui luoghi di lavoro e le relative comunicazioni ad INAIL;
- promuovere azioni volte a garantire il benessere lavorativo e la prevenzione di rischi posturali ed ergonomici;
- predisporre l'aggiornamento del piano di emergenza ed evacuazione per la sede aziendale, ai sensi dell'art. 43 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

3.4.2 Sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza da porre alla base del nuovo sistema di qualificazione che sarà reso operativo al momento della entrata in vigore della riforma della disciplina dei contratti pubblici.

Continueranno ad essere attuate tutte le misure, dalla digitalizzazione completa dei processi alla formazione dei dipendenti per consentire all'Agenzia di qualificarsi anche nel triennio 2024 – 2026 come stazione appaltante per l'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art.63 D.lgs 36/2023 e ssmmii.

3.4.3 Interventi di sicurezza informatica

Nel corso del 2024, in conformità al Control Framework denominato 'ABSC – AgID Basic Security Controls', creato dall'Agenzia per l'Italia Digitale orientato alla prevenzione degli incidenti di sicurezza informatica e basato sull'insieme di controlli noto come SANS 20, oggi pubblicato dal Center for Internet Security come 'CCSC– CIS Critical Security Controls for Effective Cyber Defense', l'Agenzia implementerà l'elenco dei controlli in cui esso si articola, ritenuti necessari per la propria architettura informatica, normalmente riferiti come Critical Security Control (CSC), ordinati sulla base dell'impatto sulla sicurezza dei sistemi; per cui ciascun controllo precede tutti quelli la cui implementazione innalza il livello di sicurezza in misura inferiore alla sua. È comune convinzione che i primi 5 controlli siano quelli indispensabili per assicurare il minimo livello di protezione nella maggior parte delle situazioni e da questi si è partiti per stabilire le misure minime di sicurezza per la P.A. italiana, avendo ben presente le enormi differenze di dimensioni, mandato, tipologie di informazioni gestite, esposizione al rischio, e quant'altro caratterizza le oltre 20.000 amministrazioni pubbliche.

4. PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

4.1 Il seguente conto economico previsionale per il triennio 2024 - 2026 è stato elaborato partendo dai dati di bilancio che, per l'ACaMIR, trattandosi di ente strumentale della Regione Campania di diritto pubblico, ha natura previsionale, finanziaria ed autorizzatoria.

Il bilancio previsionale 2024 – 2026, corredato del parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti, è stato approvato con Determinazione del Direttore Generale n. 720 del 28.12.2023. Lo stesso ha ricevuto il parere favorevole della IV Commissione consiliare competente per materia ed è stato approvato dalla Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 26 del 25.01.2024.

Nel prossimo bilancio di previsione, si terrà conto dei nuovi importi del costo del personale alla luce dell'attuazione del piano del fabbisogno del personale per l'anno 2023 e le previsioni per l'anno 2024 e 2025.

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE 2024 - 2026

(Valori in euro)

CONTO ECONOMICO	2024	2025	2026
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
3) Proventi da trasferimenti e contributi	152.225.103	7.942.995	2.600.000
a) proventi da trasferimenti correnti	2.500.000	2.600.000	2.600.000
c) contributi agli investimenti	149.725.103	5.342.995	0
8) Altri ricavi e proventi	400.000	0	0
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	152.625.103	7.942.995	2.600.000
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9) acquisto di materie prime e/o beni di consumo	3.300	3.300	3.300
10) Prestazioni di servizi	562.700	542.700	525.400
11) Utilizzo beni di terzi	125.000	125.000	125.000
12) Trasferimenti e contributi	147.054.828	5.342.994	0
b) contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	147.054.828	5.342.994	0
c) contributi agli investimenti ad altri soggetti	0	0	0
13) Per il personale	1.591.100	1.391.100	1.391.100
14) Ammortamenti e svalutazioni	4.705	4.705	4.705
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.705	4.705	4.705
18) Oneri diversi di gestione	225.000	40.000	40.000
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	149.566.633	7.449.799	2.089.505
DIFFERENZA TRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	3.058.470	493.196	510.495
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
20) Altri proventi finanziari	0	0	0
Totale proventi finanziari	0	0	0
21) Interessi ed altri oneri finanziari	2.000	2.000	2.000
Totale oneri finanziari	2.000	2.000	2.000
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-2.000	-2.000	-2.000
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24) Proventi straordinari			
b) proventi da trasferimenti in conto capitale	0	0	0
c) sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	0	0	0
Totale proventi straordinari	0	0	0
25) Oneri straordinari			
b) sopravvenienze passive e isussistenze dell'attivo	0	0	0
d) altri oneri straordinari	0	0	0
Totale oneri straordinari	0	0	0
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	3.056.470	491.196	508.495
26 Imposte	80.900	80.900	80.900
27) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.975.570	410.296	427.595

4.2 Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo dei programmi di investimento con le relative fonti di finanziamento, gli atti convenzionali e, laddove presente, il codice CUP riportati nel PEG.

Denominazione	Convenzione ACaMIR- Regione	Fonte finanziaria	Direzione	ANNO			CODICE CUP	TOTALE €
				2024 €	2025 €	2026 €		
Decongestionamento costiera amalfitana-sorrentina	Rep 689 del 15.2.23	Fondi POC 14/20 e Fondi bilancio reg	DG 5008	300.000,00	300.000,00	200.000,00	B69123000090002	800.000,00

Ciclovía acquedotto pugliese – L2	REP 611 del 26.5.22	Fondi DM 4/2022	DG 5008	382.809,36			B39J22003450001	382.809,36
Mobilità turistica 2022-25	Rep 603 del 24.4.22 Rep 691 del 24.2.23 addendum	Fondi POC 14/20	DG 5008	1.860.000,00	834.607,85		B69F22001850002	2.694.607,85
Studi, indagini e implementazione Banche dati	Convenzione 27.06.2017	Fondi FSC 14/20	DG 5008	3.352.000,00			B29D17008320001	3.352.000,00
Analisi, monitoraggio e interventi sulle opere infrastrutturali delle reti viarie, reg.	Rep 464 del 27.05.2020	Fondi FSC 14/20	DG 5008	4.100.000,00	4.508.387,00		B22C20000150007	8.608.387,00
Acquisto materiale rotabile	Rep 552 del 29.4.2021	Fondi D.M. 223/2020	DG 5008	8.862.815,54			B20A21000030001	8.862.815,54
Rinnovo flotte aziendali servizi minimi di TPL	Rep 554 del 26.7.2021	Fondi D.M. MIT 81/2020	DG 5008	6.023.799,49			B20A20000040001	6.023.799,49
Acquisto autobus e infrastrutture di ricarica TP extraurbani	Rep 605 del 22.4.22	D.M. 315/2021 del MIMS	DG 5008	48.859.145,00			B60A21000020001	48.859.145,00
Costiere	Convenzione 27.6.2017	Fondi FSC 14/20	DG 5008	30.000.000,00			B71F19000080005	30.000.000,00
Rinnovo flotte aziendali servizi minimi di TPL	Rep 554 del 26.7.2021	D.M. MIT 81/2020 Recupero risorse da fornitore per risoluzione contrattuale	DG 5008	4.477.749,51			B20A20000040001	4.477.749,51
Totale fonti di finanziamento				108.218.318,90	5.642.994,85	200.000,00		114.061.313,75

5. PIANTA ORGANICA E FABBISOGNO DEL PERSONALE

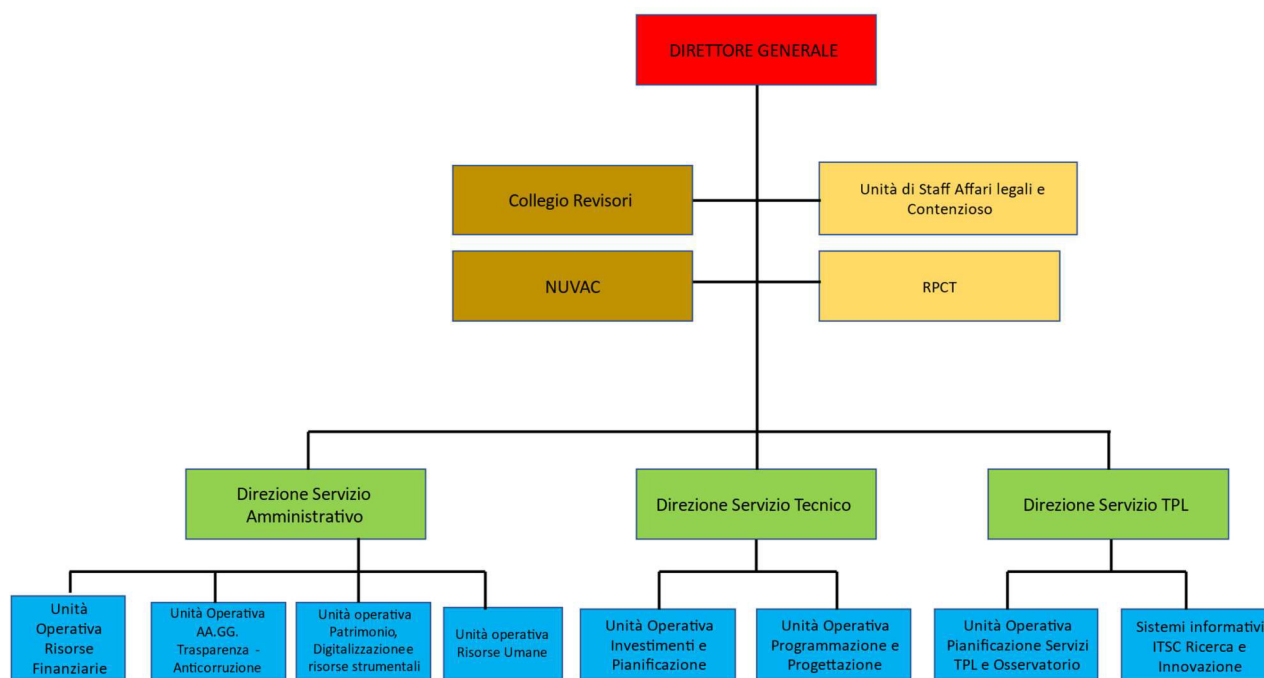
5.1 Dotazione organica.

L'art. 33, comma 1 del Regolamento dell'ACaMIR approvato con Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 220 del 17.04.2018, ha fissato la dotazione organica in 28 unità oltre il Direttore Generale.

Con Determinazione del Direttore Generale n. 80 del 26.02.2024, nel rispetto dei criteri organizzativi richiamati all'articolo 32 del Regolamento dell'Agenzia, è stato aggiornato il macroassetto organizzativo, prevedendo, la seguente articolazione della pianta organica:

QUALIFICA	DOTAZIONE ORGANICA
Dirigenti	3
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	25
Totali	28

Macroassetto organizzativo dell'ACaMIR:



Direzione Amministrativa - assegnata una risorsa con qualifica dirigenziale

Unità di staff "Affari Legali e contenzioso" - assegnate n. 2 risorse appartenenti all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione

Unità Operativa "Risorse finanziarie" assegnate n. 3 risorse appartenenti all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione

Unità Operativa "AA.GG., Trasparenza e Anticorruzione" assegnate n. 2 risorse appartenenti all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione

Unità Operativa "Patrimonio, Digitalizzazione e Risorse Strumentali" assegnate n. 2 risorse appartenenti all'Area dei Funzionari

e dell'Elevata Qualificazione

Unità Operativa "Risorse umane" assegnate n. 3 risorse appartenenti all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione

Direzione Servizio Tecnico - assegnata una risorsa con qualifica dirigenziale

Unità Operativa "Investimenti e Pianificazione" assegnate n. 4 risorse appartenenti all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione

Unità Operativa "Programmazione e Progettazione" assegnate n. 3 risorse appartenenti all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione

Direzione Servizio TPL - assegnata una risorsa con qualifica dirigenziale

Unità Operativa "Pianificazione Servizi di TPL e Osservatorio" assegnate n. 4 risorse appartenenti all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione

Unità Operativa "Sistemi informativi, ITSC, Ricerca e Innovazione" assegnate n. 2 risorse appartenenti all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione

L'Agenzia ha scontato e ancora sconta un forte sottodimensionamento del personale di ruolo, pari attualmente a quattordici unità rispetto alle ventotto unità massime previste dalla dotazione organica. Per far fronte, parzialmente, al predetto sottodimensionamento, dal secondo semestre dell'anno 2021, ai sensi del comma 4 dell'art. 33 del predetto Regolamento dell'Agenzia sono stati richiesti e assegnati in posizione di comando funzionari da altre pubbliche amministrazioni, attualmente ridotti ad una sola unità, in quanto gli altri sono transitati nei ruoli a seguito di procedure di mobilità volontaria. Inoltre, sempre per far fronte alla grave carenza di personale di ruolo dell'Agenzia, ai sensi del medesimo comma 4 dell'art. 33 del Regolamento, anche in considerazione del comune interesse, da anni è stato distaccato, dapprima, solo personale dall'Azienda di trasporto pubblico locale a totale capitale della Regione Campania EAV srl (attualmente in numero di tre) e poi anche personale della AIR Campania srl, anch'essa a totale capitale della Regione Campania (attualmente in numero di due, in part time al 50%). In ultimo, dal primo febbraio 2024, a seguito dell'esito di apposita procedura di selezione pubblica, è stato affidato un incarico dirigenziale dell'area tecnica ai sensi dell'art. 19 comma 6 del D.lgs. 165/2001, per far fronte alla totale mancanza di dirigenti.

Si riporta la consistenza del personale di ruolo al 31 dicembre dell'anno 2023 e il rapporto rispetto alla dotazione organica

QUALIFICA	POSTI IN ORGANICO	DI CUI COPERTI	DI CUI NON COPERTI
Dirigente	3	0	3
Area Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	25	8	17
totale	28	8	20

Nel corso dell'anno 2023, due funzionari di ruolo hanno lasciato l'Agenzia perché vincitori di concorsi per dirigenti presso altre Amministrazioni.

Nel corso dello stesso anno, in attuazione delle previsioni per l'annualità 2023 del piano triennale del fabbisogno di personale, a seguito di riscontro positivo della Direzione Generale per la Mobilità della Giunta Regionale della Campania espresso con nota prot. 2223 del 27.04.2024, sono state indette le seguenti procedure:

1. con comunicazione del Direttore Generale prot. n. 4269/2023 del 03.08.2023, inviata alla Giunta Regionale della Campania, è stata avviata la procedura di mobilità obbligatoria ai sensi degli artt. 33, 34 e 34 bis d.lgs. 165/2001, riservata al personale in disponibilità proveniente da altre pubbliche amministrazioni, finalizzata all'assunzione di n. 17 dipendenti. Tale procedura si è chiusa con esito negativo;
2. con Determinazione del Direttore Generale n. 498 del 27.09.2023 è stata indetta la procedura straordinaria di inquadramento in ruolo ai sensi dell'art. 6, comma 3, D.L. 36/2022, convertito in L. 79/2022, riservata al personale

in servizio in posizione di comando presso l'ACaMIR alla data del 31.01.2022, finalizzata all'immissione nei ruoli di n. 2 funzionari tecnici e n. 1 funzionario amministrativo da inquadrare nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione. Tale procedura si è conclusa con l'assunzione in ruolo di tre dipendenti tra novembre - dicembre 2023 e gennaio 2024;

3. con Determinazione del Direttore Generale n. 531 del 12.10.2023 è stata indetta la selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di funzioni dirigenziali ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii., finalizzato alla copertura di n. 1 posto di Dirigente di Area Tecnica Specialistica idoneo a ricoprire la responsabilità della Direzione Servizio TPL e/o della Direzione Servizio Tecnico dell'Agenzia. Tale procedura, avvenuta sul portale reclutamento inPA, si è conclusa con la Determinazione del Direttore Generale n. 722 del 29.12.2023 di conferimento dell'incarico con decorrenza dal 01.02.2024;
4. con Determinazione del Direttore Generale n. 548 del 18.10.2023, è stata indetta la procedura di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis, del d.lgs. n. 165/2001 e smi, finalizzata all'immissione nei ruoli dell'ACaMIR di n. 3 unità di personale – area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, riservata al personale in servizio in posizione di comando. Tale procedura si è conclusa con l'assunzione in ruolo di due dipendenti tra dicembre 2023 e gennaio 2024;
5. con Determinazione del Direttore Generale n. 565 del 26.10.2023, è stata indetta la procedura di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 e smi, per l'immissione nel ruolo di ACaMIR di complessive n. 3 unità di personale non dirigenziale, a tempo pieno e indeterminato, riservata al personale proveniente da altre amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001, di cui una contabile, una legale e una informatica, da assegnare alla Direzione Amministrativa. Tale procedura, avvenuta sul portale reclutamento inPA, si è conclusa con la previsione di assunzione in ruolo, a far data dal 01.03.2024, delle tre unità sopra indicate, con l'aggiunta, per scorrimento di graduatoria stabilita con Determinazione del Direttore Generale n. 82 del 27.02.2024, di n. 1 unità con profilo di funzionario informatico, da assegnare all'UO "Sistemi Informativi, ITSC, Ricerca e Innovazione".

Si riporta la consistenza del personale di ruolo aggiornata al mese di giugno 2024 e il rapporto rispetto alla dotazione organica

QUALIFICA	POSTI IN ORGANICO	DI CUI COPERTI	DI CUI NON COPERTI
Dirigente	3	0	3
Area Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	25	14	11
totale	28	14	14

5.2 Programmazione assunzioni nel triennio 2024/2026

Nell'ambito del quadro normativo di riferimento, l'ACaMIR non è sottoposta ai limiti di capacità assunzionale previsti per le Regioni a statuto ordinario dall'art. 33, comma 1, del Decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58. La stessa, in materia, deve far riferimento agli atti di indirizzo o coordinamento della Regione, come previsto dall'ultimo periodo del comma cinque dell'articolo 3 del D.L. 90/2014, in base al quale le Regioni coordinano le politiche assunzionali degli Enti strumentali al fine di garantire anche per essi una graduale riduzione della percentuale fra spese di personale e spese correnti.

Come sopra riportato, con Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 220 del 17.04.2018 è stata fissata l'attuale dotazione organica in 28 unità.

Detta dotazione, alla luce delle numerose e delicate funzioni attribuite all'Agenzia risulta essere, peraltro, sottodimensionata e perciò sarà oggetto di apposita futura proposta di rimodulazione.

La programmazione triennale, onde poter correttamente adempiere ai compiti assegnati nel rispetto dell'obbligo di pareggio di bilancio e dei vincoli derivanti dall'applicazione della normativa di cui al decreto legislativo 118/2011, si pone l'obiettivo di coprire entro il 2025 l'intera dotazione organica, secondo il seguente programma:

ANNO	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	DIRIGENTI	TOTALE
2024	11	0	11
2025	0	3	3
2026	0	0	0

Previsione a seguito del completamento dell'assunzione del personale non dirigente

Oggetto	Importo euro
Personale a tempo indeterminato 25	euro 1.632.292,00
Dirigenti a tempo determinato 1	euro 147.000,00
Totale	euro 1.779.292,00

Alle spese di cui sopra, andranno sommate le spese stimate per il Direttore Generale pari a euro 238.000,00 e per le altre spese di funzionamento stimate in circa euro 400.00,00.

I trasferimenti per le spese di funzionamento e gestione dell'ACaMIR, che ai sensi dell'art. 27 della citata L.R. 3/2002 dovrebbero ammontare al 2% del fondo regionale dei trasporti, e che attualmente ammontano a euro 2.400.000,00 annui, consentono di far fronte all'attuazione del programma assunzionale per l'anno 2024 relativo al personale non dirigenziale.

A regime, si avrà la seguente previsione:

Oggetto	Importo euro
Personale a tempo indeterminato 25	euro 1.632.292,00
Dirigenti a tempo indeterminato 3	euro 441.000,00
Totale	euro 2.073.292,00

Alle spese di cui sopra, andranno sommate le spese stimate per il Direttore Generale pari a euro 238.000,00 e per le altre spese di funzionamento stimate in circa euro 400.00,00.

Si evidenzia la necessità, per garantire le assunzioni relative ai tre dirigenti entro l'anno 2025, consentendo finalmente la copertura totale della pianta organica vigente, di integrare il trasferimento per le spese di funzionamento e gestione dell'ACaMIR. Tenuto conto anche di eventuali ulteriori spese di funzionamento che si dovessero rendere necessarie derivanti dal completamento della pianta organica, quali, in particolare, quelle per l'adeguamento della dotazione informatica dell'Agenzia nell'ambito del delicato processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione, si stima congruo la previsione di un trasferimento complessivo pari a euro 3.000.000,00 annui.

6. OBIETTIVI STRATEGICI

L'ACaMIR avendo meno di 50 dipendenti, non è tenuta alla elaborazione della sezione Performance del PIAO. Tuttavia, si è proceduto alla sua elaborazione per facilitare la lettura in maniera integrata e coordinata dei diversi strumenti di pianificazione e programmazione già previsti, quali il Piano triennale delle Attività e il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024-2026.

Causa la situazione di forte sottodimensionamento del personale in servizio e l'avvio delle procedure di assunzione, ci si è limitati all'elaborazione degli obiettivi collegati alla realizzazione della mission istituzionale, in continuità con quelli relativi al precedente ciclo della performance, solo per l'anno 2024, al fine di definire gli elementi fondamentali su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. c), del "Sistema di misurazione e valutazione della performance" dell'Agenzia, approvato con Determinazione del Commissario n. 221 del 27 maggio 2021. Tali obiettivi sono riportati nella tabella Allegata (Allegato 1), associati alle aree strategiche, con le indicazioni della tipologia di indicatore ed i target da raggiungere.

7. ULTERIORI INFORMAZIONI FINANZIARIE

7.1 Alienazione e acquisizione di servizi, beni mobili e immobili **nessuna;**

7.2 Acquisizione e/o dismissione di partecipazioni in altri organismi **nessuna;**

7.3 Operazioni finanziarie a medio e lungo termine e altre operazioni di finanza straordinaria **nessuna.**

N.	Area Strategica	Obiettivo	Peso	Azione	Descrizione indicatore	Valore iniziale	Target	Regola di calcolo	Tempistica	
									da	a
1	Programmazione, regolazione e monitoraggio dei servizi di Trasporto pubblico locale	Elaborare istruttorie propedeutiche all’autorizzazione al servizio di trasporto pubblico locale di linea con autobus, ai sensi dell’art. 39, L.R. 28 marzo 2002, n.3, e ss.mm.i e/o di piani di servizi aggiuntivi.	20%	Monitoraggio e sviluppo della rete dei servizi anche attraverso la corretta implementazione dei servizi autorizzati e dei servizi aggiuntivi.	Elaborazione delle istruttorie tecniche.	0	30	Volume quantità in crescita	01/01/2024	31/12/2026
2	Programmazione, regolazione e monitoraggio dei servizi di Trasporto pubblico locale	Affidare i servizi minimi di tpl tramite procedura ad evidenza pubblica	15%	Implementazione della procedura di affidamento dei servizi di tpl	Elaborazione di istruttoria e/o di atto tecnico/amministrativo	0	3	Volume quantità in crescita	01/01/2024	31/12/2026
3	Programmazione, regolazione e monitoraggio dei servizi di Trasporto pubblico locale	Elaborare report di monitoraggio e analisi anche sulla base dei dati dell’Osservatorio nazionale TPL.	15%	Monitoraggio e analisi dei servizi di tpl.	Elaborazione dei report.	0	3	Volume quantità in crescita	01/01/2024	31/12/2026
4	Programmazione, regolazione e monitoraggio dei servizi di Trasporto pubblico locale	Elaborare Istruttorie tecniche di natura tecnica-economico-trasportistica e/o di congruità.	15%	Corretta gestione dei contratti di servizio attraverso lo sviluppo di analisi tecnico-economico-trasportistiche sui servizi di tpl.	Elaborazione delle istruttorie tecniche.	0	9	Volume quantità in crescita	01/01/2024	31/12/2026
5	Pianificazione, programmazione e progettazione degli investimenti in infrastrutture, reti e veicoli per il trasporto di persone e merci	Rinnovare e potenziare il materiale rotabile su gomma.	15%	Attuazione del Programma generale di investimento 2022-2025, annualità 2024, per l’acquisto di autobus destinati ai Servizi Minimi di TPL della Regione Campania.	Predisposizione di atti amministrativo-contabili finalizzati all’attuazione del Programma, compresi quelli finalizzati all’adesione alle convenzioni e/o Accordi quadro CONSIP, oppure all’indizione di gare aperte, sopra soglia comunitaria.	0	9	Volume quantità in crescita	01/01/2024	31/12/2026
6	Pianificazione, programmazione e progettazione degli investimenti in infrastrutture, reti e veicoli per il trasporto di persone e merci	Aggiornare i Piani di esodo per il rischio vulcanico e/o la pianificazione di emergenza per il bradisismo	5%	Aggiornamento della pianificazione di emergenza ai fini dell’evacuazione cautelativa della popolazione dalla zona rossa dei Campi Flegrei e/o del Vesuvio e/o della pianificazione di emergenza per il bradisismo	Predisposizione di Relazione illustrativa delle attività di pianificazione e delle analisi trasportistiche condotte da ACaMIR.	OFF	ON	ON/OFF	01/01/2024	31/12/2026
7	Pianificazione, programmazione e progettazione degli investimenti in infrastrutture, reti e veicoli per il trasporto di persone e merci	Attuare gli “Interventi di mobilità sostenibile nelle costiere amalfitana e sorrentina - I fase” , di cui al Protocollo d’Intesa sottoscritto in data 02.08.2017 e s.m.i. tra Regione Campania ACaMIR e comuni delle costiere amalfitana e sorrentine, nonché di quelli aggiunti nei successivi aggiornamenti.	15%	Decongestionamento e/o pedonalizzazione dei centri urbani; Miglioramento della sicurezza e della qualità della circolazione; Riduzione delle externalità ambientali connesse con la mobilità; Aumento dell’accessibilità attiva e passiva del territorio per i residenti e per i turisti; Incremento dell’aliquota degli Interventi di sposta-menti con il Trasporto Pubblico Locale; Riqualficazione delle aree interessate dagli interventi.	Predisposizione di atti amministrativi e/o contabili finalizzati all’attuazione degli Interventi.	0	30	Volume quantità in crescita	01/01/2024	31/12/2026
	Pianificazione, programmazione e progettazione degli investimenti in infrastrutture, reti e veicoli per il trasporto di persone e merci	Attuare gli interventi finanziati nell’ambito del Piano Operativo FSC 2014/2020 Infrastrutture, di cui all’allegato 4 della DGR 104/208, nonché gli ulteriori interventi previsti nel Patto Sud di cui alla Delibera CIPE n.26/2016 e quelli finanziati dal POC Campania 2014/2020, da Fondi Nazionali, nonché dai nuovi Programmi 21-27.	10%	Collegamento della rete regionale alla rete nazionale per l’interconnessione dei Sistemi Territoriali Locali ai sistemi nazionali ed internazionali; Adeguamento degli assi per i collegamenti interregionali e interprovinciali; Riammagliamento delle opere sottoutilizzate; Decongestionamento della circolazione nelle aree metropolitane, urbane e sub-urbane; Miglioramento della accessibilità delle Comunità Montane e dei Sistemi Economici Locali sub-provinciali; Miglioramento della sicurezza stradale; Promozione delle attività di mobilità turistica, di collegamenti su ferro, attuati anche con materiale rotabile d’epoca.	Predisposizione di atti amministrativi e/o contabili finalizzati all’attuazione degli interventi.	0	18	Volume quantità in crescita	01/01/2024	31/12/2026
9	Pianificazione, programmazione e progettazione degli investimenti in infrastrutture, reti e veicoli per il trasporto di persone e merci	Piano Direttore della Mobilità Regionale.	10%	Ricognizione ed eventuale analisi/valutazione di interventi infrastrutturali candidati all’inserimento nella programmazione regionale di settore.	Evasione del 100% delle istruttorie, inerenti agli interventi infrastrutturali candidati all’inserimento nella programmazione regionale di settore.	OFF	ON	ON/OFF	01/01/2024	31/12/2026
10	Pianificazione, programmazione e progettazione degli investimenti in infrastrutture, reti e veicoli per il trasporto di persone e merci	Attuare gli interventi del programma "Studi, Indagini e Implementazioni Banche Dati per supporto alla Regione nell’aggiornamento dei Piani di Mobilità Regionale, con particolare riferimento ai Piani di Esodo per Rischio Vulcanico e nella mappatura territoriale delle Azioni Intersettoriali attivate nell’ambito della Programmazione Regionale Unitaria" finanziati nell’ambito del Patto per lo Sviluppo della Regione Campania a valere su FSC 2014/2020.	10%	Costituzione di una base dati informativa, di livello generale, sul sistema della mobilità regionale, che permetta di impostare la pianificazione degli interventi infrastrutturali sulla base di analisi quantitative dei fabbisogni, con lo scopo, fra gli altri, e/o contabili finalizzati all’attuazione di attribuire una priorità agli interventi stessi; tale base dati degli interventi. deve avere caratteristiche tali da poter essere utilizzata per svariati scopi ed ambiti.	Predisposizione di atti amministrativi finalizzati all’attuazione degli interventi.	0	9	Volume quantità in crescita	01/01/2024	31/12/2026

AGENZIA CAMPANA PER LA MOBILITÀ LE INFRASTRUTTURE E LE RETI
Protocollo Partenza N. 4203/2024 del 08-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento

N.	Area Strategica	Obiettivo	Peso	Azione	Descrizione indicatore	Valore iniziale	Target	Regola di calcolo	Tempistica	
									da	a
11	Progetto Intelligent Transport System della Campania (ITSC)	Elaborare report sull’avanzamento del sistema di monitoraggio.	15%	Garanzia del monitoraggio e dell'avanzamento del progetto ITS	Predisposizione del Report.	0	3	Volume quantità in crescita	01/01/2024	31/12/2026
12	Progetto Intelligent Transport System della Campania (ITSC)	Miglioramento e implementazione del sistema di sicurezza informatica e dell’informatizzazione dei flussi	10%	Aumento della capacità dell’Agenzia di individuare casi di attacchi informatici esterni ed esfiltrazione dei dati.	Adozione di misure di sicurezza informatica adeguate alle esigenze dell’Agenzia.	OFF	ON	ON/OFF	01/01/2024	31/12/2026
13	Processi interni all’agenzia e Innovazione, efficienza organizzativa e trasparenza quali strumenti di prevenzione della corruzione	Proseguire l'attività di digitalizzazione e informatizzazione dei processi dell'Agenzia.	25%	Accrescimento dell’efficienza dell’Agenzia.	Realizzazione /Implementazione di archivi digitali.	0	6	Volume quantità in crescita	01/01/2024	31/12/2026
14	Processi interni all’agenzia e Innovazione, efficienza organizzativa e trasparenza quali strumenti di prevenzione della corruzione	Prosecuzione dell’azione di razionalizzare le procedure dell'Agenzia, mediante la predisposizione, e/o Revisione di regolamenti in chiave di semplificazione, ammodernamento e allineamento alla normativa vigente.	25%	Riorganizzazione dell’Agenzia nel rispetto dei principi di alta professionalità, snellezza e funzionalità di cui all’art. 27 della Legge istitutiva dell'Agenzia, per le materie di competenza della Direzione Amministrativa.	Predisposizione, e/o Revisione di regolamenti.	0	9	Volume quantità in crescita	01/01/2024	31/12/2026
15	Processi interni all’agenzia e Innovazione, efficienza organizzativa e trasparenza quali strumenti di prevenzione della corruzione	Semplificare le procedure dell'Agenzia.	10%	Ottimizzazione dell’utilizzo delle risorse umane ai fini dell’incremento della produttività	Predisposizione, aggiornamento e/o revisione di regolamentazione, linee guida e/o check list	0	9	Volume quantità in crescita	01/01/2024	31/12/2026
16	Processi interni all’agenzia e Innovazione, efficienza organizzativa e trasparenza quali strumenti di prevenzione della corruzione	Predisporre/Aggiornare circolari/direttive/regolamenti e/o check list in materia di anticorruzione e trasparenza.	20%	Promozione della divulgazione dell’informazione giuridica al fine di perseguire la crescita costante della cultura dell'integrità e della promozione della legalità	Predisposizione, aggiornamento e/o revisione di documenti.	0	9	Volume quantità in crescita	01/01/2024	31/12/2026
17	Processi interni all’agenzia e Innovazione, efficienza organizzativa e trasparenza quali strumenti di prevenzione della corruzione	Contribuire al rafforzamento della capacità amministrativa attraverso l’implementazione del PIAO e attuazione delle misure di prevenzione.	10%	Valorizzazione e accrescimento della struttura organizzativa dell’Agenzia e aumento della capacità di individuare casi di corruzione	Collaborazione nell’individuazione dei contenuti e nella redazione del PIAO e attuazione delle misure, in funzione delle singole competenze.	OFF	ON	ON/OFF	01/01/2024	31/12/2026
18	Processi interni all’agenzia e Innovazione, efficienza organizzativa e trasparenza quali strumenti di prevenzione della corruzione	Riscontrare le azioni richieste dal RPCT al fine di garantire l’attuazione delle misure in materia di Trasparenza e Anticorruzione predisposte.	10%	Garanzia della corretta attuazione delle misure in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione.	Riscontro delle azioni richieste dal RPCT.	OFF	ON	ON/OFF	01/01/2024	31/12/2026
19	Processi interni all’agenzia e Innovazione, efficienza organizzativa e trasparenza quali strumenti di prevenzione della corruzione	Aggiornare il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi dell'Agenzia per il periodo di programmazione 2024-2025.	5%	Adempimento delle disposizioni del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018 n. 14, che all’art. 7, comma 6, prevede che il programma deve essere approvato entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del bilancio dell'Ente o documento equivalente, secondo l’ordinamento proprio di ciascuna amministrazione.	Adozione Determina di approvazione del Programma.	OFF	ON	ON/OFF	01/01/2024	31/12/2026
20	Processi interni all’agenzia e Innovazione, efficienza organizzativa e trasparenza quali strumenti di prevenzione della corruzione	Razionalizzare le procedure dell'Agenzia, mediante la predisposizione, e/o Revisione di regolamenti	30%	Migliorare l'efficienza, la celerità e le performances organizzative dell'Agenzia	Predisposizione e/o revisione di regolamenti	0	6	Volume quantità in crescita	01/01/2024	31/12/2026
21	Processi interni all’agenzia e Innovazione, efficienza organizzativa e trasparenza quali strumenti di prevenzione della corruzione	Verificare per ogni giudizio la possibilità di costituzione dei legali esterni congiuntamente a quelli interni.	20%	Potenziamento servizi legali dell’Ente	Inserimento verifica nell'istruttoria di proposta incarico legale esterno	OFF	ON	ON/OFF	01/01/2024	31/12/2026
22	Processi interni all’agenzia e Innovazione, efficienza organizzativa e trasparenza quali strumenti di prevenzione della corruzione	Strutturazione e funzionamento del servizio affari legali: supporto legale nella predisposizione di atti e documenti.	30%	Migliorare l'efficienza, la celerità e le performances organizzative dell'Agenzia	Predisposizione e/o revisione di atti e/o documenti	0	30	Volume quantità in crescita	01/01/2024	31/12/2026

AGENZIA CAMPANA PER LA MOBILITÀ LE INFRASTRUTTURE E LE RETI
Protocollo, Partenza N. 4203/2024 del 08-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento